



Verbale notarile della riunione del Consiglio di Amministrazione

10 settembre 2026



ATTO

10 settembre 2026
REP. N. 77507/16899

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

N. 77507 di Repertorio

N. 16899 di Raccolta

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

10 settembre 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno dieci del mese di settembre.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della società:

"UniCredit, società per azioni"

con sede in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 3 Tower A, capitale sociale Euro 21.509.089.303,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 00348170101, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-992, Capogruppo del Gruppo bancario UniCredit, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. n. 2008.1, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

(di seguito anche la "**Società**", la "**Banca**" o "**UniCredit**"),

le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni, fra l'altro, presso Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in data 10 settembre 2026

con la mia costante partecipazione ai lavori consiliari, nel luogo di convocazione.

Il presente verbale viene redatto, successivamente alla riunione consiliare, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si è svolta come segue.

* * * * *

Il giorno dieci settembre duemilaventisei, alle ore 8 e 58 minuti,

PIETRO CARLO PADOAN, collegato mediante mezzi di telecomunicazione, dichiara di aver assunto la presidenza della riunione nel corso di precedente porzione dei lavori, oggetto di verbalizzazione a cura della Società, e così di mantenerla; quindi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, mi chiede di redigere il verbale della riunione medesima per la porzione della riunione relativa alla trattazione degli argomenti di cui infra e dichiara:

- che, ai sensi dell'articolo 22 dello statuto sociale, la presente riunione è stata convocata in Milano, Piazza Gae Aulenti n. 3 Tower A, alle ore 8 e 30, mediante avviso inviato agli aventi diritto ai sensi di legge e di statuto;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti, tutti mediante mezzi di telecomunicazione, Andrea Orcel, Amministratore Delegato, Elena Carletti, Vice Presidente, Paola Bergamaschi, Vincenzo Cariello, António Domingues, Jeffrey Alan Hedberg, Beatriz Angela Lara Bartolomé, Maria Pierdicchi, Francesca Tondi, Doris Honold, Marco Giuseppe Maria Rigotti, Paola Camagni, Julie Birgitte Galbo e Gabriele Villa, questi ultimi quattro, componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione di cui è Presidente il signor Rigotti;

- che è stata accertata, a cura del Presidente, l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

- che l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione è consentito dall'art. 22 dello statuto sociale.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituito il Consiglio di Amministrazione della Società anche per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

“1. Approvazione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del Codice Civile e 70, settimo comma, lett. a) del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Proposta – nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti di UniCredit S.p.A. del 4 maggio 2026 in sessione straordinaria – di aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo nominale complessivo di Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo, con emissione di n. 96.261.635 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberare mediante conferimento in natura in quanto a servizio di un'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft, non direttamente detenute da UniCredit, annunciata da UniCredit S.p.A. in data 16 marzo 2026 e promossa mediante la presentazione all'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht – “BaFin”) del documento di offerta predisposto ai sensi degli artt. 34 e 14, commi 2 e 3 del WpÜG. Delibere inerenti e conseguenti.”.

Il Presidente, passando alla trattazione dei due predetti punti all'ordine del giorno, ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di UniCredit, in sessione straordinaria, tenutasi in data 4 maggio 2026 (verbalizzata con atto in data 14 maggio 2026 a rogito Notaio Filippo Zabban di Milano, n. 77441/16852 di repertorio, registrato in data 18 maggio 2026, presso l'Agenzia delle Entrate, Milano DP II – TP3 Ufficio Territoriale APSRI al n. 49043, serie 1T, iscritto presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi in data 29 maggio 2026, protocollo n. 367121/2026 del 28 maggio 2026) – ha, fra l'altro, deliberato – mediante idonea modifica statutaria ed a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft (“**CB**”), annunciata da UniCredit in data 16 marzo 2026 con comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (l’“**Offerta**”) – di:

“1) attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà - da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027 - di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, a servizio dell'Offerta, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, Codice Civile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000, oltre sovrapprezzo, con emissione di un numero massimo di 470.000.000 azioni ordinarie di UniCredit, prive del valore nominale e con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di

quelle in circolazione alla data di emissione e il cui prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'Offerta;

2) attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta, nell'esercizio della suindicata delega e nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili: (i) l'importo dell'aumento di capitale da deliberare, anche in via scindibile, nel suo complesso, e così il numero delle azioni emittende, entro i limiti complessivi fissati al precedente punto 1); (ii) il prezzo di emissione delle nuove azioni, compreso il sovrapprezzo, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile; e (iii) ogni altro termine e condizione dell'aumento di capitale delegato nei limiti previsti dalla normativa applicabile e dalla presente deliberazione di delega; il tutto in coerenza con le risultanze della valutazione ai sensi dell'articolo 2343-ter del Codice Civile e suoi aggiornamenti eventualmente necessari; restando altresì il Consiglio di Amministrazione autorizzato agli adeguamenti statutari dipendenti dall'esercizio della delega, quali previsti nella Relazione illustrativa degli Amministratori" (la "Delega").

Ricorda quindi che l'Offerta si è conclusa e che – come da ultimo comunicato dalla Società in data 8 luglio 2026 – sono state registrate adesioni all'Offerta medesima per n. 198.477.598 azioni CB.

Quindi il Presidente fa presente che il Consiglio di Amministrazione è oggi chiamato a deliberare in merito all'aumento del capitale sociale, esercitando la Delega conferitagli dall'assemblea dei soci.

Dà atto, a tal fine, che, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, è stata formata, per essere presentata e approvata in questa seduta consiliare, la relazione che richiama e illustra i termini, le condizioni e le motivazioni dell'aumento di capitale (la "**Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione**").

Il Presidente rammenta altresì che il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico alla società di revisione di UniCredit, KPMG S.p.A. ("**KPMG**"), di emettere, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 TUF, il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di UniCredit da offrire nell'ambito dell'Offerta e che, pertanto, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, una volta approvata, viene trasmessa alla società di revisione KPMG (cui peraltro è già stata anticipata in bozza) affinché la stessa, a mente dei richiamati artt. 2441, comma 6, del Codice Civile e 158 TUF, rilasci il parere che attesti la congruità dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di UniCredit.

Viene quindi chiesto se ci siano osservazioni da parte dei Consiglieri intervenuti, in proposito; nessuno intervenendo, è approvata, all'unanimità, la seguente proposta:

"1) di approvare la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, presentata in questa sede, che richiama e illustra i termini, le condizioni e le motivazioni dell'aumento di capitale;

2) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato della Società, nonché all'Avvocato Rita Izzo, Head of Legal

della Banca, in via disgiunta tra loro, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per la trasmissione della testé approvata Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione alla società di revisione KPMG affinché rilasci il proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 TUF.

Alle ore 9 e 2 minuti, il Presidente sospende brevemente la riunione del Consiglio di Amministrazione per consentire, stante l'intervenuta approvazione della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, l'acquisizione del parere della società di revisione KPMG redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 TUF.

* * * * *

Alle ore 9 e 4 minuti riprende la riunione del Consiglio di Amministrazione e il Presidente, constatato che non ci sono variazioni nelle presenze, comunica che è stato ricevuto dalla società di revisione KPMG il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di UniCredit da offrire nell'ambito dell'Offerta, redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 TUF.

Quindi il Presidente sottolinea che tale parere, avendo più precisamente ad oggetto il criterio di determinazione del prezzo di emissione meglio *infra* descritto, non necessiterà di aggiornamenti in sede di esecuzione del conferimento delle azioni CB.

A questo punto, il Presidente, in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, presenta, in esecuzione della Delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci, la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo nominale complessivo di Euro 1.372.690.915,10 (un miliardo trecentosettantadue milioni seicentonovantamila novecentoquindici virgola dieci), oltre sovrapprezzo, con emissione di n. 96.261.635 (novantasei milioni duecentosessantunomila seicentotrentacinque) azioni ordinarie UniCredit, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate su Euronext Milan, sul Mercato Ufficiale (*Amtlicher Markt*) della Borsa di Francoforte (*Frankfurter Wertpapierbörse*), gestito da *Deutsche Boerse AG*, nonché sulla Borsa di Varsavia (*Gielda Papierów Wartościowych w Warszawie SA*), da liberarsi mediante conferimento in natura in quanto a servizio dell'Offerta, e dunque da riservarsi in sottoscrizione ai titolari di azioni CB che hanno aderito all'Offerta.

Precisa il Presidente che il Consiglio di Amministrazione è altresì chiamato a stabilire il prezzo di emissione delle azioni UniCredit, prevedendo in particolare che tale prezzo sia pari, nel rispetto della vigente disciplina contabile, al fair value delle medesime emittende azioni UniCredit, corrispondente alla quotazione di borsa (prezzo di riferimento) delle azioni UniCredit rilevata il giorno di borsa aperta precedente la data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta, fermo il limite della valutazione ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile e suoi aggiornamenti eventualmente necessari. Chiarisce che del prezzo di emissione di ciascuna azione, Euro 14,26 (quattordici virgola ventisei) saranno imputati a capitale sociale e la restante parte a riserva sovrapprezzo, fermo sempre il limite della valutazione ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile e suoi aggiornamenti

eventualmente necessari.

Prosegue il Presidente rammentando che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 2440, secondo comma, del Codice Civile, di avvalersi della disciplina di cui agli artt. 2343-ter, comma 2, lett. b) e 2343-quater del Codice Civile per la stima delle azioni di CB oggetto di conferimento.

Il Presidente ricorda che:

- tale disciplina consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti ad opera di un esperto nominato dal Tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria, qualora il valore attribuito ai beni in natura conferiti, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione effettuata da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società o dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, nonché dotato di adeguata e comprovata professionalità;
- la decisione di avvalersi, in linea con la prassi di mercato in tema di offerte pubbliche di scambio, di una valutazione effettuata da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile è stata altresì giustificata dall'esigenza di valutare il conferimento di un pacchetto azionario rappresentativo di una percentuale rilevante del capitale sociale di CB.

Quindi il Presidente rammenta che, in data 29 giugno 2026, UniCredit ha conferito a PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. ("**PwC**" o l' "**Esperto Indipendente**") in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b), del Codice Civile, l'incarico di redigere la valutazione delle azioni di CB oggetto di conferimento in natura. In data 9 settembre 2026 l'Esperto Indipendente ha rilasciato la propria relazione di stima delle azioni CB, concludendo di poter ritenere che, alla data di rilascio della propria relazione e sulla base della situazione patrimoniale consolidata di Commerzbank al 30 giugno 2026, *"il fair value per azione di Commerzbank non sia inferiore a Euro 43,24 (ex dividend e comprensivo del premio di controllo). Tale fair value unitario resta applicabile anche in caso di conferimento di un numero inferiore di azioni, in quanto riferito al contesto complessivo dell'operazione"*

(la "**Relazione dell'Esperto**").

Il Presidente rappresenta come copia della Relazione dell'Esperto è già stata trasmessa ai consiglieri pure in data 9 settembre 2026.

Rinvia quindi integralmente alla Relazione dell'Esperto per ogni ulteriore informazione al riguardo.

Conferma agli intervenuti che, sempre in data 9 settembre 2026, è pervenuta alla Banca – unitamente alla Relazione dell'Esperto – l'attestazione dell'Esperto Indipendente sui requisiti di professionalità e indipendenza, secondo la quale l'Esperto stesso (i) *"è in possesso della richiesta professionalità"* e (ii) *"non sussistono relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra PwC, l'Offerente e l'Emittente tali da compromettere l'indipendenza e l'autonomia di PwC ai fini dello svolgimento dell'incarico"*, così non avendo individuato alcun impedimento allo svolgimento dell'incarico medesimo, e attesta che la documentazione comprovante gli elementi previsti dalla legge è interamente costituita da quanto sopra indicato.

Con riferimento alle autorizzazioni preventive richieste dalla normativa applicabile in relazione all'Offerta, il Presidente segnala che:

- con provvedimento in data 27 maggio 2026, la Banca Centrale Europea ha comunicato l'esito positivo del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 56 e 61 del TUB, volto ad accertare che le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di UniCredit, nonché quelle di cui alla presente Relazione, non siano in contrasto con la sana e prudente gestione di UniCredit;
- nella medesima comunicazione, la Banca Centrale Europea ha concesso la propria autorizzazione alla classificazione delle nuove azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta come strumenti di Common Equity Tier 1 di UniCredit ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013.

Prende a questo punto la parola il Presidente del Comitato di Controllo sulla Gestione MARCO GIUSEPPE MARIA RIGOTTI, il quale attesta che il capitale sociale sottoscritto risulta integralmente versato ed esistente.

Infine, il Presidente ricorda che, in conformità all'art. 2443, comma 4, del Codice Civile, la deliberazione consiliare di esercizio della Delega deve contenere, ai fini della iscrizione del registro delle Imprese, le dichiarazioni previste dall'art. 2343-quater, comma 3, lett. a), b), c) ed e), del Codice Civile, riguardanti:

- “a) la descrizione dei beni o dei crediti conferiti per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, primo comma;*
- b) il valore ad essi attribuito, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione;*
- c) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo;*
- e) la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto di cui all'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b)”.*

Il Presidente invita quindi il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione relativa al punto 2) all'ordine del giorno.

Il Notaio dà lettura della proposta di deliberazione come segue:

“Il Consiglio di Amministrazione,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvata nel corso della presente riunione, e le proposte ivi contenute;*
- richiamata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione precedentemente predisposta per l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 4 maggio 2026;*
- preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione della Società rilasciato da KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'articolo 158 del TUF;*
- richiamata altresì la relazione di KPMG S.p.A., anch'essa precedentemente messa a disposizione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2026, che ha confermato la ragionevolezza e la non arbitrarietà dei criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del rapporto di scambio previsto per l'offerta pubblica di scambio volontaria di cui infra;*
- presa visione della relazione di stima rilasciata dall'esperto indipendente PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l., ai sensi dell'articolo 2440,*

- comma 2, e dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile;
- preso atto della dichiarazione del Presidente del comitato per il controllo sulla gestione secondo cui il capitale sociale sottoscritto è interamente versato ed esistente;
 - preso atto delle autorizzazioni ricevute dalle autorità competenti;
 - richiamata la delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 4 maggio 2026 e operando pertanto nell'esercizio della medesima;
 - esaminati gli altri documenti predisposti in relazione al presente punto all'ordine del giorno;

DELIBERA

- 1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo nominale pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo, in via scindibile secondo quanto esposto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvata nel corso della presente riunione, mediante emissione di 96.261.635 azioni ordinarie di UniCredit, prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank ("Commerzbank") portate in adesione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank non detenute da UniCredit, annunciata ai sensi della Section 10(1), primo periodo, avviata mediante presentazione a BaFin del documento di offerta ai sensi delle Sections 34 e 14(1), primo periodo, e pubblicata ai sensi delle Sections 14(2) e 14(3) del WpÜG alle condizioni previste nel documento di offerta pubblicato il 5 maggio 2026; le azioni di nuova emissione saranno pertanto riservate alla sottoscrizione da parte dei titolari di azioni Commerzbank in conformità al rapporto di scambio stabilito nel Documento di Offerta;
- 2) di stabilire che il prezzo unitario complessivo di emissione delle nuove azioni UniCredit risultanti dal suddetto aumento di capitale sia pari, in conformità alla normativa applicabile, al relativo fair value, che a sua volta corrisponde alla quotazione di borsa (prezzo di riferimento) delle azioni UniCredit registrato nel giorno di negoziazione precedente la data di pagamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di scambio volontaria, fermo restando il limite della valutazione ai sensi dell'articolo 2343-ter del Codice Civile e di eventuali aggiornamenti della stessa, ove necessario; il tutto con allocazione dell'importo di Euro 14,26 per azione a capitale sociale e della restante parte del prezzo di emissione a riserva sovrapprezzo;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, che il termine per l'esecuzione dell'aumento di capitale sia fissato al 31 dicembre 2027, restando inteso che, qualora l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto entro tale data, l'aumento resterà comunque valido ed efficace e le nuove azioni saranno emesse (e il capitale sociale della Società sarà corrispondentemente aumentato) alla data di pagamento del corrispettivo dell'offerta;
- 4) di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale inserendo il seguente nuovo paragrafo:

"Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 10 settembre 2026, in esercizio della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del

4 maggio 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo nominale complessivo pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di 96.261.635 azioni ordinarie UniCredit, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e con le medesime caratteristiche delle azioni UniCredit in circolazione alla data di emissione, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2027 e da liberare mediante conferimento in natura di azioni Commerzbank portate in adesione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie, non detenute direttamente da UniCredit, di Commerzbank, annunciata ai sensi della Section 10(1), primo periodo, avviata mediante presentazione a BaFin del documento di offerta ai sensi delle Sections 34 e 14(1), primo periodo, e pubblicata ai sensi delle Sections 14(2) e 14(3) del WpÜG alle condizioni previste nel documento di offerta pubblicato il 5 maggio 2026.”,

restando altresì approvato sin d'ora che – a seguito dell'effettiva esecuzione dell'aumento di capitale – in conformità alla delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti, l'intera clausola transitoria inserita nell'articolo 6 dello statuto sociale sarà soppressa e, contestualmente, l'articolo 5 dello statuto sociale sarà modificato per riflettere l'importo aggiornato del capitale sociale e il numero delle azioni;

5) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato della Società e, nei limiti consentiti, al personale direttivo della Società competente in ragione del proprio ruolo e della normativa applicabile, disgiuntamente tra loro, il potere di compiere, anche a mezzo di procuratori speciali, tutto quanto necessario, occorrente o utile ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di porre in essere tutte le azioni necessarie per il tempestivo svolgimento dell'offerta pubblica di scambio volontaria, l'emissione, la consegna e l'ammissione alla negoziazione delle nuove azioni della Società, nonché di adempiere alle relative e necessarie formalità, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese e il deposito del nuovo statuto sociale, aggiornato a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale, con il potere di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie a tal fine, e in generale di compiere quanto necessario per la loro piena esecuzione, con tutti i poteri necessari e opportuni, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili;

6) di dare infine atto e dichiarare, ai sensi dell'articolo 2443, comma 4, del Codice Civile, quanto segue: (i) i beni da conferire non assoggettati alla stima ai sensi dell'articolo 2343, primo comma, del Codice Civile sono le azioni ordinarie di Commerzbank, ammesse alla negoziazione sul mercato regolamentato (Prime Standard) della Borsa di Francoforte; (ii) il valore attribuito alle suddette azioni, la fonte di tale valutazione e la metodologia di valutazione sono quelli risultanti dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione rilasciata in data odierna, dalla relazione di stima rilasciata dall'esperto indipendente PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. e come richiamati nel parere sulla congruità del prezzo di emissione predisposto da KPMG S.p.A., tutti allegati al verbale della presente riunione del Consiglio di Amministrazione tenuta per l'esercizio della delega di aumento

di capitale, nonché nella documentazione aggiuntiva (segnatamente, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la relazione di KPMG S.p.A. sulla ragionevolezza e non arbitrarietà dei criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di scambio) precedentemente sottoposta alla suddetta Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2026, anch'essi allegati al predetto verbale consiliare, tutti da intendersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; (iii) tale valore, stante quanto sopra deliberato, è almeno pari a quello attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale della Società e dell'eventuale sovrapprezzo; (iv) l'esperto indipendente PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. possiede i requisiti professionali e di indipendenza previsti dalla normativa applicabile."

Terminata la lettura, nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto, al termine delle quali il Presidente dichiara approvata all'unanimità la proposta di delibera di cui è stata data lettura, e, quindi, con maggioranza idonea ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale.

Null'altro essendovi a deliberare in relazione ai predetti argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusi i relativi lavori consiliari alle ore 9 e 20 minuti.

Si allegano al presente atto:

- sotto la lettera **"A"**, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione in data odierna;
- sotto la lettera **"B"**, il parere sulla congruità del prezzo di emissione redatto dalla società di revisione KPMG, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'art. 158 TUF;
- sotto la lettera **"C"**, la Relazione dell'Esperto Indipendente;
- sotto la lettera **"D"**, l'attestazione sui requisiti di professionalità e indipendenza rilasciata dall'Esperto Indipendente;
- sotto la lettera **"E"**, la Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del Codice Civile e 70 del Regolamento Emittenti a suo tempo redatto per la citata Assemblea degli azionisti in sessione straordinaria del 4 maggio 2026, in copia conforme all'allegato "B" al verbale di assemblea in data 14 maggio 2026 a rogito Notaio Filippo Zabban di Milano, n. 77441/16852 di repertorio;
- sotto la lettera **"F"**, la relazione volontaria della società di revisione KPMG S.p.A., a suo tempo redatta per la citata Assemblea degli azionisti in sessione straordinaria del 4 maggio 2026, in copia conforme all'allegato "E" al verbale di assemblea in data 14 maggio 2026 a rogito Notaio Filippo Zabban di Milano, n. 77441/16852 di repertorio;
- sotto la lettera **"G"**, lo statuto della Società aggiornato a quanto deliberato;
- sotto la lettera **"H"**, il provvedimento della Banca Centrale Europea relativo alle modifiche statutarie di UniCredit con la relativa traduzione asseverata.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 15 e 8 di questo giorno dieci settembre duemilaventisei.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano consta il presente atto di cinque fogli ed occupa dieci pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "A" all'atto
in data 10.9.2026
n. 77.507/16899 rep.

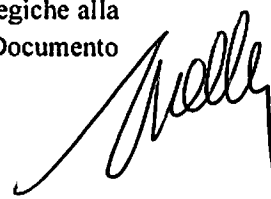
Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. relativa alla proposta di deliberazione del medesimo Consiglio – nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di UniCredit S.p.A. tenutasi il 4 maggio 2026 – di un aumento di capitale sociale, a pagamento, per un importo di capitale sociale pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di n. 96.261.635 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche delle azioni già in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'offerta pubblica di scambio volontaria annunciata da UniCredit il 16 marzo 2026 avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft.

La presente relazione illustrativa (la "**Relazione**"), approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2026 e redatta ai sensi degli articoli 2441, comma 6, del Codice Civile e 70, comma 7, lettera a), del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), illustra i termini, le condizioni e le ragioni dell'aumento di capitale sociale che il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**") intende deliberare nell'esercizio della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di UniCredit del 4 maggio 2026, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile (la "**Delega**").

1. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE, RAGIONI E FINALITÀ DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'esercizio della Delega di cui alla presente Relazione si inserisce nel più ampio contesto dell'offerta pubblica di scambio volontaria, nella forma di offerta di scambio (l' "**Offerta**", comprensiva di ogni eventuale modifica, integrazione o variazione consentita), promossa ai sensi e in conformità con le Sezioni 34 e 14 para. 2 e 3 della legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (*Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz* – "**WpÜG**") avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft ("**Commerzbank**"). L'Offerta è stata annunciata da UniCredit mediante il comunicato datato 16 marzo 2026 (la "**Data dell'Annuncio**") pubblicato ai sensi della Section 10 para. 1 sentence 1 del WpÜG (l' "**Annuncio ai sensi della Section 10**"). A seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht* – "**BaFin**"), il documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") è stato pubblicato il 5 maggio 2026 ai sensi della normativa applicabile.

Come più diffusamente illustrato nel Documento di Offerta, l'Offerta si inserisce nell'ambito dell'approccio strategico di lungo periodo di UniCredit al proprio investimento in Commerzbank. In particolare, l'Offerta è stata promossa al fine di superare la soglia del 30% dei diritti di voto, affrontando in tal modo il rischio che un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria potesse altrimenti essere innescata a seguito, tra l'altro, del programma di riacquisto di azioni proprie di Commerzbank, nonché al fine di promuovere un dialogo costruttivo con Commerzbank in merito alla sua strategia e alle potenziali misure attraverso le quali si potrebbe creare ulteriore valore. UniCredit riteneva che Commerzbank avesse un significativo potenziale di creazione di valore, anche attraverso una maggiore focalizzazione sulle attività principali, iniziative di crescita e di efficienza e, potenzialmente, la realizzazione di sinergie strategiche e operative. Per ulteriori informazioni sulle ragioni commerciali e strategiche alla base dell'Offerta, si rinvia alla Sezione 7.1 ("**Commercial and strategic background**") del Documento di Offerta.



Le risorse finanziarie di UniCredit, la sua esperienza in qualità di banca commerciale paneuropea e la solida infrastruttura forniranno un grande beneficio a Commerzbank e alle sue controllate (il “Gruppo Commerzbank”). La combinazione dei due gruppi bancari potrà creare un valore significativo per tutti gli azionisti e gli altri stakeholder.

L’Offerta prevede che UniCredit corrisponda per ciascuna azione Commerzbank portata in adesione all’Offerta un corrispettivo (il “Corrispettivo”) pari a 0,485 azioni ordinarie UniCredit di nuova emissione.

Il periodo di adesione all’Offerta si è concluso il 16 giugno 2026 alle ore 24:00 (ora locale di Francoforte sul Meno), seguito da un ulteriore periodo di adesione, conclusosi il 3 luglio 2026 alle ore 24:00 (ora locale di Francoforte sul Meno). I risultati definitivi dell’Offerta sono stati pubblicati da UniCredit l’8 luglio 2026 ai sensi della Section 23 paragraph 1 sentence 1 No. 3 del WpÜG (l’“Annuncio dei Risultati”). Sulla base dell’Annuncio dei Risultati, n. 198.477.598 azioni Commerzbank sono state validamente portate in adesione all’Offerta.

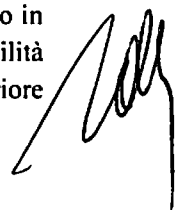
Il 4 maggio 2026 l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di UniCredit ha approvato la proposta di Delega per l’aumento del capitale sociale di UniCredit riservato all’Offerta (l’“Aumento di Capitale Riservato all’Offerta”).

In particolare, la deliberazione di conferimento della Delega prevede che l’Aumento di Capitale Riservato all’Offerta possa essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2027, anche in più tranches e in forma scindibile, per un importo massimo di capitale sociale pari a Euro 6.704.080.000, oltre sovrapprezzo che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione medesimo ai sensi dell’articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, mediante emissione fino a un massimo di 470.000.000 azioni prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da ammettere alla negoziazione su Euronext Milan, sul Mercato Ufficiale (Amtlicher Markt) della Borsa di Francoforte (Frankfurter Wertpapierbörse) gestita da Deutsche Boerse AG, nonché sulla Borsa di Varsavia (Giełda Papierów Wartościowych w Warszawie SA) (le “Azioni UniCredit”). La Delega prevede l’esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, in quanto le Azioni UniCredit di nuova emissione offerte in scambio sono riservate ai soggetti che aderiscono all’Offerta e saranno sottoscritte e liberate mediante il conferimento in natura a UniCredit delle azioni Commerzbank portate in adesione all’Offerta e saranno pertanto riservate ai partecipanti all’Offerta.

Con riferimento alle autorizzazioni preventive richieste dalla normativa vigente e dalle regolamentazioni settoriali applicabili, si segnala che la Banca Centrale Europea ha accertato, ai sensi degli articoli 56 e 61 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (“TUB”), che l’Aumento di Capitale Riservato all’Offerta (incluso l’esercizio della relativa Delega) e le connesse modifiche statutarie non sono in contrasto con la sana e prudente gestione di UniCredit, e ha inoltre autorizzato la classificazione delle azioni di nuova emissione nell’ambito del suddetto Aumento di Capitale Riservato all’Offerta quali strumenti di Common Equity Tier 1 di UniCredit, ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013;

Il Consiglio di Amministrazione è ora chiamato a deliberare, nell’esercizio della Delega, l’Aumento di Capitale Riservato all’Offerta, affinché l’Offerta possa essere regolata, subordinatamente all’avveramento (o alla rinuncia, anche parziale, ove applicabile) delle condizioni dell’Offerta previste nel Documento di Offerta, ivi incluse le autorizzazioni regolamentari applicabili.

Come già indicato, si precisa che l’Aumento di Capitale Riservato all’Offerta potrà essere eseguito in più tranches e, in particolare, alla data di pagamento del Corrispettivo. È prevista la scindibilità dell’aumento, per il solo caso in cui – per motivi tecnici – il numero delle azioni conferite fosse inferiore



a quanto portato in adesione, fermo restando che il complessivo quadro dell'operazione consente di confermare comunque la rilevanza della partecipazione ricevenda.

In ogni caso, quanto precede non pregiudica tutti i poteri e le facoltà del Consiglio di Amministrazione con riguardo all'operazione (incluso, per chiarezza, l'individuazione di modalità diverse e/o aggiuntive di esecuzione dell'Offerta) in conformità alla normativa applicabile.

2. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE

Il conferimento in natura delle azioni Commerzbank oggetto dell'Offerta non avrà impatto sulla struttura dell'indebitamento finanziario di UniCredit.

3. INFORMAZIONI SUI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA PREVEDIBILE CONCLUSIONE DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Il 31 marzo 2026 l'assemblea ordinaria degli azionisti di UniCredit ha approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti, alla documentazione di bilancio nonché ai documenti pubblicati in relazione alla presentazione dei risultati del 2025 per informazioni complete sui risultati di UniCredit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché per informazioni relative alla gestione e alla prevedibile evoluzione dell'esercizio in corso, anche ai fini delle disposizioni di cui allo Schema 2 (punto 1.3) dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Il 22 luglio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati intermedi al 30 giugno 2026. Si rinvia ai documenti pubblicati in relazione a tali risultati intermedi per informazioni complete sui risultati intermedi di UniCredit e per ulteriori informazioni relative alla gestione e alla prevedibile evoluzione dell'esercizio in corso.

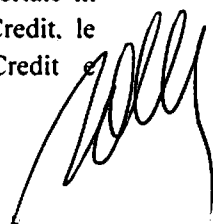
4. CONSORZI DI COLLOCAMENTO E/O GARANZIA E ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia o di collocamento, né altre forme di collocamento, in considerazione del fatto che la Delega ha ad oggetto un aumento di capitale sociale nell'ambito di un'offerta pubblica di scambio volontaria

5. NUMERO, CATEGORIA E DATA DI GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI

L'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta avrà ad oggetto l'emissione di 96.261.635 Azioni UniCredit, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni Commerzbank portate in adesione all'Offerta, sulla base del rapporto di scambio previsto nel Documento di Offerta; le Azioni UniCredit da emettersi a fronte del conferimento in natura delle azioni Commerzbank corrisponderanno a 485 Azioni UniCredit per ogni 1.000 azioni Commerzbank portate in adesione all'Offerta.

Qualora il risultato dell'applicazione del rapporto di scambio alle azioni Commerzbank portate in adesione all'Offerta da un aderente non corrisponda a un numero intero di Azioni UniCredit, le rispettive banche depositarie aggregheranno i diritti frazionari sulle Azioni UniCredit e



successivamente venderanno in borsa il numero intero di Azioni UniCredit risultante da tale aggregazione, generalmente senza alcun costo per gli azionisti Commerzbank. Eventuali diritti frazionari non aggregabili in Azioni UniCredit intere a livello di banca depositaria saranno trasferiti al Settlement Agent, che li aggregherà e li venderà con le stesse modalità. I proventi in contanti di tali vendite saranno accreditati dalle rispettive banche depositarie agli aderenti interessati in proporzione ai rispettivi diritti frazionari. Eventuali diritti frazionari residui non combinabili in Azioni UniCredit intere saranno regolati in contanti dall'Offerente sulla base del prezzo medio ponderato per i volumi nel Giorno Lavorativo precedente l'accredito dei proventi.

Nei casi in cui le Azioni UniCredit non possano essere offerte o trasferite a un azionista statunitense ai sensi dello U.S. Securities Act, tale azionista riceverà i proventi in contanti derivanti dalla vendita delle relative Azioni UniCredit in luogo di tali azioni, secondo quanto previsto dal Documento di Offerta.

Le Azioni UniCredit da emettersi a seguito (i) della deliberazione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta da parte del Consiglio di Amministrazione di UniCredit e (ii) dell'avveramento (o dell'eventuale rinuncia, anche parziale, da parte di UniCredit) delle condizioni dell'Offerta descritte nel Documento di Offerta, avranno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di UniCredit già in circolazione alla data di emissione.

6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E DEL RAPPORTO DI SCAMBIO TRA LE AZIONI UNICREDIT E LE AZIONI COMMERZBANK E CONSEGUENTE DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLE NUOVE AZIONI UNICREDIT DA EMETTERE

UniCredit ha deciso di offrire agli azionisti di Commerzbank un corrispettivo determinato con riferimento al corrispettivo minimo legale, e leggermente superiore ad esso, come corrispettivo per l'acquisizione delle loro azioni Commerzbank. Ai sensi del WpÜG e della WpÜG Offer Regulation, un corrispettivo è adeguato se soddisfa o supera il corrispettivo minimo legale.

Corrispettivo minimo

Ai sensi della Section 31 paras. 1, 2 e 7 del WpÜG, in combinato disposto con le Sections 3, 4 e 5 della WpÜG Offer Regulation (WpÜG-Angebotsverordnung), il corrispettivo minimo per ciascuna azione Commerzbank corrisponde al maggiore tra i due valori seguenti:

(a) Criterio dei prezzi di mercato domestici: il prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni Commerzbank sui mercati regolamentati nazionali nei tre mesi precedenti la Data dell'Annuncio (i.e. nel periodo dal 16 dicembre 2025 (incluso) al 15 marzo 2026 (incluso)) (il **"Prezzo Medio Trimestrale Commerzbank"**); e

(b) Criterio delle acquisizioni precedenti: il corrispettivo più elevato concesso o concordato per l'acquisizione di azioni Commerzbank da parte di UniCredit o di soggetti che agiscono di concerto con UniCredit o delle loro controllate nei sei mesi precedenti la pubblicazione del Documento di Offerta.

Inoltre, ai sensi della Section 31 paras. 4 e 5 del WpÜG, un corrispettivo più elevato concesso o concordato per determinate acquisizioni di azioni Commerzbank al di fuori dell'Offerta comporterà, nel rispetto dei requisiti e delle eccezioni di legge applicabili, un corrispondente aumento del corrispettivo dell'Offerta ovvero l'obbligo di corrispondere agli azionisti aderenti di Commerzbank la differenza in contanti, secondo quanto applicabile.



Alla data della presente Relazione, nessuna precedente acquisizione di azioni Commerzbank nel periodo di riferimento rilevante è stata effettuata a un prezzo superiore al Prezzo Medio Trimestrale Commerzbank, e nessuna acquisizione di azioni Commerzbank rientrante nella Section 31 paras. 4 o 5 del WpÜG è stata effettuata o concordata.

Il Prezzo Medio Trimestrale Commerzbank è stato determinato dalla BaFin il 23 marzo 2026 in Euro 34,24 per azione Commerzbank. Il corrispettivo minimo legale ammonta pertanto a Euro 34,24 per azione Commerzbank.

Corrispettivo offerto

UniCredit ha deciso di offrire 0,485 Azioni UniCredit in cambio di ciascuna azione Commerzbank portata in adesione all'Offerta (il **"Rapporto di Scambio"**).

Qualora il corrispettivo offerto consista, in tutto o in parte, in azioni, la Section 31 paras. 1, 2 e 7 del WpÜG, in combinato disposto con le Sections 7, 5 para. 1 e 3 della WpÜG Offer Regulation, prevede che il valore delle azioni offerte non debba superare il prezzo medio ponderato per i volumi delle Azioni UniCredit sui mercati regolamentati nazionali tedeschi nel medesimo periodo di riferimento trimestrale (**"Prezzo Medio Trimestrale UniCredit"**) ai fini della determinazione del corrispettivo minimo. Il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit alla data di riferimento del 16 marzo 2026 è pari a Euro 70,832 (come determinato dalla BaFin il 23 marzo 2026).

Il Rapporto di Scambio è stato determinato su tale base. Dato il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit di Euro 70,832, il valore di 0,485 Azioni UniCredit per azione Commerzbank ammonta a Euro 34,35.

Numero massimo di Azioni UniCredit nell'ambito della delega e numero delle nuove Azioni UniCredit da emettere

Il numero massimo di Azioni UniCredit emettabili nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta è stato derivato dal Rapporto di Scambio applicato al numero massimo di azioni Commerzbank che avrebbero potuto essere portate in adesione all'Offerta (come descritto nella Sezione 5 che precede), incluso un margine per eventuali aumenti del capitale sociale di Commerzbank.

Sulla base dell'Annuncio dei Risultati, n. 198.477.598 azioni Commerzbank sono state validamente portate in adesione all'Offerta. Pertanto, applicando il Corrispettivo in Azioni pari a 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna azione Commerzbank, il Consiglio intende ora esercitare parzialmente la delega relativa all'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta ed emettere n. 96.261.635 nuove Azioni UniCredit.

Adeguatezza del corrispettivo e metodi di valutazione

UniCredit ha deciso di offrire agli azionisti di Commerzbank un corrispettivo determinato con riferimento al corrispettivo minimo legale, e leggermente superiore ad esso, come corrispettivo per l'acquisizione delle loro azioni Commerzbank. Ai sensi del WpÜG e della WpÜG Offer Regulation, un corrispettivo è adeguato se corrisponde almeno al corrispettivo minimo legale.

In ragione della sufficiente liquidità del titolo Commerzbank, UniCredit non era tenuta a determinare l'ammontare del corrispettivo mediante una valutazione societaria di Commerzbank ai sensi della Section 5 para. 4 della WpÜG Offer Regulation. Un corrispettivo che soddisfi o superi il prezzo medio trimestrale e che soddisfi o superi il valore più elevato risultante dalle acquisizioni precedenti è pertanto considerato adeguato ai sensi delle disposizioni di legge. Il Corrispettivo di 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna azione Commerzbank soddisfa pertanto le disposizioni sul corrispettivo minimo legale ai sensi



della Section 31 paras. 1 e 7 del WpÜG, in combinato disposto con la Section 3 et seqq. della WpÜG Offer Regulation.

Dal punto di vista di UniCredit, il Corrispettivo di 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna azione Commerzbank è pertanto adeguato.

Ulteriori dettagli sul Corrispettivo sono riportati nel Documento di Offerta.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ha incaricato KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti di UniCredit, di predisporre, su base volontaria, una relazione sulla ragionevolezza e non arbitrarietà dei metodi utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del rapporto di scambio.

A tale riguardo, la suddetta relazione predisposta da KPMG S.p.A. è stata messa a disposizione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di UniCredit del 4 maggio 2026. In tale relazione, KPMG S.p.A. ha confermato che non sono emersi elementi tali da far ritenere che (i) i metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit per la determinazione del rapporto di scambio nell'ambito dell'Offerta non siano idonei, in quanto tali metodi appaiono ragionevoli e non arbitrari nelle circostanze; né (ii) che tali metodi non siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del rapporto di scambio.

7. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI UNICREDIT

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta prevede l'emissione di 96.261.635 Azioni UniCredit, per un importo di capitale sociale pari a Euro 14,26 per ciascuna Azione UniCredit di nuova emissione e, pertanto, per un importo di capitale sociale pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo.

Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rapporto di scambio illustrato e analizzato nel Paragrafo 6, è tenuto a determinare il prezzo di emissione delle azioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile.

Nell'ambito degli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimento in natura e connessi a un'operazione di aggregazione aziendale, i principi contabili internazionali applicabili, come noto, richiedono che, a fronte dell'emissione delle nuove azioni, venga registrato un aumento complessivo del patrimonio netto di UniCredit corrispondente al fair value delle azioni UniCredit che saranno attribuite agli azionisti aderenti nell'ambito dell'Offerta, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili connessi all'emissione delle nuove azioni. Tale fair value corrisponderà, più precisamente, alla quotazione di borsa (prezzo di riferimento) dell'azione UniCredit nel giorno di negoziazione precedente la data in cui si producono gli effetti giuridici dello scambio con le azioni Commerzbank portate in adesione all'Offerta.

Pertanto, nell'ambito dell'Offerta, è il quadro normativo applicabile – ivi incluse le norme contabili – che richiede che il prezzo unitario di emissione delle azioni UniCredit, che per definizione corrisponde all'incremento del patrimonio netto registrato a seguito dell'emissione delle azioni, coincida con il fair value, ossia la quotazione di borsa (prezzo di riferimento) dell'azione UniCredit nel giorno di negoziazione precedente la data di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta (subordinatamente all'avveramento o alla rinuncia, totale o parziale, ove applicabile, delle condizioni dell'Offerta previste nel Documento di Offerta). La quotazione così determinata è pertanto assunta come equo prezzo di emissione, fatto salvo quanto segue.



Fermo restando, infatti, in relazione all'importo massimo del prezzo di emissione delle nuove azioni UniCredit risultante dalla determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo, il limite legale rappresentato dal valore attribuito o da attribuirsi alle azioni Commerzbank oggetto di conferimento dall'esperto indipendente (come di seguito individuato) nella relazione di stima o nei suoi aggiornamenti, ai sensi degli articoli 2440, comma 2, e 2343-ter del Codice Civile, è previsto che, qualora l'incremento del patrimonio netto di UniCredit, come sopra determinato sulla base del fair value, superi il valore riconosciuto dall'esperto indipendente, tale differenza sia allocata a un'altra riserva di capitale, in conformità ai principi contabili IFRS.

Fermo quanto precede, il Consiglio di Amministrazione rileva inoltre che la metodologia sopra descritta è coerente con la prassi consolidata negli aumenti di capitale realizzati da società con azioni ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati, in cui il metodo delle quotazioni di borsa è comunemente accettato e utilizzato – sia a livello nazionale che internazionale.

Le quotazioni di borsa esprimono generalmente, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di negoziazione e forniscono pertanto indicazioni rilevanti sul valore della società cui tali azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni disponibili per gli analisti e gli investitori, nonché le loro aspettative riguardo all'andamento economico e finanziario.

Ai fini dell'applicazione della metodologia delle quotazioni di borsa, si assume che:

- il titolo sia negoziato su mercati efficienti;
- vi sia un flottante, con riferimento alla quota del capitale sociale negoziata sui mercati finanziari, sufficiente a garantire un livello di liquidità – in termini di volumi giornalieri di scambio – significativo rispetto alle metriche che caratterizzano i principali titoli quotati sul relativo indice di mercato;
- vi sia una copertura sostanziale da parte degli analisti finanziari, tale da assicurare che il mercato sia tempestivamente informato sugli eventi esogeni ed endogeni – come comunicati dall'emittente – che possano avere un impatto sulla quotazione del titolo.

Si segnala infine che KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti di UniCredit, è stata incaricata di rilasciare il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni UniCredit da offrire nell'ambito dell'Offerta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'articolo 158 del TUF, che sarà rilasciato nel contesto della delibera del Consiglio di Amministrazione di UniCredit di esercizio della Delega e messo a disposizione del pubblico. Tale parere, avente ad oggetto la metodologia sopra indicata, non necessiterà di aggiornamenti quando, al momento dell'esecuzione del conferimento delle azioni Commerzbank e quindi alla data di pagamento del Corrispettivo nell'ambito dell'Offerta, il prezzo di emissione indicativo sopra quantificato sarà determinato automaticamente e definitivamente, sulla base dei dati aggiornati disponibili a tale data e attraverso l'applicazione della suddetta metodologia.

8. AUTORIZZAZIONI

Come anticipato al Paragrafo 1, con provvedimento ricevuto il 27 maggio 2026, la Banca Centrale Europea ha comunicato l'esito positivo del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 56 e 61 del TUB, volto ad accertare che le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di UniCredit, nonché quelle di cui alla presente Relazione, non siano in contrasto con la sana e prudente gestione di UniCredit.



Si precisa che, nella medesima comunicazione, la Banca Centrale Europea ha concesso la propria autorizzazione alla classificazione delle nuove azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta come strumenti di Common Equity Tier 1 di UniCredit ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013.

9. TEMPISTICA PREVISTA DELL'OPERAZIONE

Si prevede che l'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta sarà eseguito entro il 31 dicembre 2027, subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia, totale o parziale, ove applicabile) delle condizioni dell'Offerta previste nel Documento di Offerta. In particolare, l'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta sarà eseguito entro il predetto termine alla data di pagamento del Corrispettivo.

10. EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DILUITIVI

Atteso che l'aumento di capitale sarà liberato mediante conferimento in natura, i diritti di opzione non spettano per legge agli attuali azionisti di UniCredit.

Sulla base delle 198.477.598 azioni Commerzbank portate in adesione all'Offerta e del Rapporto di Scambio, saranno emesse n. 96.261.635 nuove Azioni UniCredit. A seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta, il capitale sociale di UniCredit sarà pertanto suddiviso in n. 1.604.214.650 azioni ordinarie. Le nuove Azioni UniCredit rappresenteranno circa il 6,00% del capitale sociale di UniCredit a seguito dell'aumento di capitale, e la quota percentuale di partecipazione e di diritti di voto degli attuali azionisti sarà diluita di circa il 6,00%.

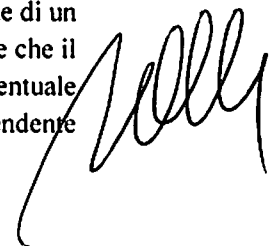
Con riguardo agli effetti pro forma della combinazione tra il Gruppo UniCredit e il Gruppo Commerzbank, si rinvia al documento informativo ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, pubblicato e messo a disposizione del pubblico il 3 aprile 2026, per informazioni complete sulle principali grandezze patrimoniali e reddituali pro forma risultanti dall'aggregazione dei dati relativi a UniCredit, alle sue controllate e collegate (il "Gruppo UniCredit") e a Commerzbank, alle sue controllate e collegate (il "Gruppo Commerzbank") al 31 dicembre 2025, nonché alcune note di commento.

11. INDICAZIONE DEL VALORE ATTRIBUITO AI BENI CONFERITI COME RISULTANTE DALLA RELAZIONE DI STIMA AI SENSI DELL'ART. 2440 DEL CODICE CIVILE

Le disposizioni applicabili del Codice Civile in materia di conferimento in natura richiedono che il valore delle azioni di Commerzbank da conferire a UniCredit in adesione all'Offerta sia soggetto a una specifica valutazione da parte di un esperto indipendente.

Come già illustrato nella Relazione agli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha deliberato, ai sensi dell'art. 2440, comma 2, del Codice Civile, di adottare la procedura di valutazione prevista dall'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), e 2343-quater del Codice Civile per la stima delle azioni Commerzbank oggetto di conferimento.

Tale procedura consente l'esonero dall'obbligo di ottenere una relazione di stima giurata da parte di un esperto nominato dal tribunale nella cui giurisdizione ha sede la società acquirente, a condizione che il valore attribuito ai beni conferiti, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari o inferiore al valore risultante da una stima effettuata da un esperto indipendente



che sia estraneo al conferente, alla società o a qualsiasi azionista che, individualmente o congiuntamente, controlli il conferente o la società, e che sia dotato di adeguata e comprovata qualificazione professionale.

La decisione di avvalersi, in linea con la prassi di mercato per le offerte pubbliche di scambio, di una valutazione condotta da un esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice Civile, era altresì giustificata dalla necessità di valutare una partecipazione significativa nel capitale sociale di Commerzbank.

Il 29 giugno 2026, UniCredit ha conferito a PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. ("PwC") l'incarico di esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile, ai fini della valutazione delle azioni di Commerzbank oggetto di conferimento.

Il 9 settembre 2026, PwC (i) ha confermato di possedere significativa e comprovata esperienza nello svolgimento di incarichi di tale natura e di non aver individuato alcun impedimento allo svolgimento del mandato conferito; e (ii) ha rilasciato la propria relazione di stima sulle azioni Commerzbank concludendo che, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2026, il fair value *ex-dividend*, non è inferiore a Euro 43,24. La suddetta relazione di stima di PwC datata 9 settembre 2026 viene messa a disposizione del pubblico in data odierna. Si rinvia pertanto integralmente a tale relazione dell'esperto per ogni ulteriore informazione al riguardo.

Ai sensi della normativa applicabile, il valore attribuito – ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo – alle azioni Commerzbank portate in adesione all'Offerta deve essere pari o inferiore al valore indicato nella relazione di stima rilasciata da PwC.

Si precisa che, in conformità all'articolo 2443, comma 4, del Codice Civile, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di esercizio della Delega e di approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta include, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, le attestazioni previste dall'articolo 2343-quater, comma 3, lettere a), b), c) ed e) del Codice Civile, riguardanti: *"a) la descrizione dei beni o dei crediti conferiti per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, primo comma; b) il valore ad essi attribuito, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione; c) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo; [...] e) la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto di cui all'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b)"*.

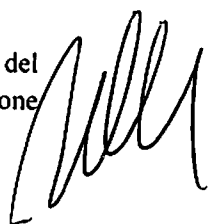
La dichiarazione di cui all'articolo 2343-quater, comma 3, lettera d), del Codice Civile sarà invece successivamente rilasciata e depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese entro i termini previsti dall'articolo 2443, comma 4, del Codice Civile.

12. IMPLICAZIONI FISCALI DELL'OPERAZIONE PER UNICREDIT

Il conferimento in natura previsto nell'ambito dell'operazione descritta nella presente Relazione non genera alcun onere fiscale per UniCredit.

13. STRUTTURA DELL'AZIONARIATO DI UNICREDIT A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO ALL'OFFERTA; POTENZIALI EFFETTI SUI PATTI PARASOCIALI

Alla data della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e di altre informazioni disponibili a UniCredit, gli azionisti che detengono una partecipazione



superiore al 3% del capitale sociale ordinario o dei diritti di voto di UniCredit sono indicati nella seguente tabella.

Soggetto dichiarante o controllante ultimo	Azionista diretto	% del capitale sociale di UniCredit
BlackRock Group*	BlackRock Group*	7,620
Capital Research and Management Company**	Capital Research and Management Company	5,333

(*) In qualità di gestione patrimoniale non discrezionale.

(**) In qualità di gestione patrimoniale discrezionale.

Fonte: sito web di UniCredit.

Sulla base delle informazioni disponibili, alla data della presente Relazione, nessun soggetto esercita il controllo su UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del TUF, e non sussistono patti parasociali riguardanti UniCredit ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

La composizione dell'azionariato di UniCredit a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta sarà la seguente:

Soggetto dichiarante o controllante ultimo	Azionista diretto	% del capitale sociale di UniCredit
BlackRock Group*	BlackRock Group*	7,16
Capital Research and Management Company**	Capital Research and Management Company	5,01
Soggetto dichiarante/controllante ultimo applicabile al rilevante Azionista Commerzbank aderente	Attuali Azionisti aderenti all'Offerta	Commerzbank 6,00

(*) In qualità di gestione patrimoniale non discrezionale.

(**) In qualità di gestione patrimoniale discrezionale

Fonte: sito web di Unicredit.

Con riguardo agli effetti diluitivi per gli attuali azionisti di UniCredit dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta, si rinvia alla Sezione 11 che precede.

14. MODIFICHE STATUTARIE

L'esercizio della Delega per l'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta comporta la modifica della clausola relativa alla delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, contenuta nell'articolo 6 dello statuto sociale.

L'esecuzione dell'aumento di capitale comporterà inoltre la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, nella parte relativa all'ammontare del capitale sociale e al numero delle azioni, in funzione dell'ammontare delle sottoscrizioni ricevute.

Di seguito si riporta il confronto tra il testo vigente dell'articolo 6 e la versione modificata proposta, con le integrazioni proposte evidenziate in grassetto.

TESTO VIGENTE	MODIFICHE PROPOSTE
<u>Art. 6</u>	<u>Art. 6</u>
1. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare, anche in più	(invariato)



volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla deliberazione assembleare del 15 Aprile 2021, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 18.700.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricopre posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021. In conformità alla deliberazione assembleare del 31 marzo 2023, in sede di eventuale esercizio della predetta delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse al momento dell'eventuale esercizio della delega.	
2. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.540 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2019.	(invariato)
3. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 250.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
4. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 850.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2022 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
5. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 600.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2023 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
6. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 3.300.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2024 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
7. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo	(invariato)



di 650.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2020-2023.	
8. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 247 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.	[(invariato)]
9. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 650.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.	[(invariato)]
10. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.750.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2022 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.	[(invariato)]
11. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 750.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2023 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.	[(invariato)]
12. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 450.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2024 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.	[(invariato)]
13. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai	[(invariato)]



sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.650.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2025 e per ogni altra forma di remunerazione. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.	
14. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 550.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2020-2023. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.	[(invariato)]
15. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte entro il 31 dicembre 2027 un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000 oltre sovrapprezzo, con emissione di un massimo di n. 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'offerta pubblica volontaria di scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft, annunciata da UniCredit in data 16 marzo 2026 con comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto. Il Consiglio di Amministrazione avrà, tra le altre cose, il potere di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, l'importo dell'aumento di capitale entro i limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), gli altri termini e condizioni dell'aumento di capitale delegato, entro i limiti stabiliti dalla normativa applicabile.	[(invariato)]
	Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 10 settembre 2026, in esercizio della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo nominale complessivo pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di 96.261.635 azioni ordinarie UniCredit, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e con le medesime caratteristiche delle azioni UniCredit in circolazione alla data di emissione, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2027 e da liberare mediante conferimento in natura di azioni Commerzbank portate in adesione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie, non detenute direttamente da UniCredit, di Commerzbank, annunciata ai sensi della Section 10(1), primo periodo, avviata mediante presentazione a BaFin



	del documento di offerta ai sensi delle Sections 34 e 14(1), primo periodo, e pubblicata ai sensi delle Sections 14(2) e 14(3) del WpÜG alle condizioni previste nel documento di offerta pubblicato il 5 maggio 2026..
--	---

15. DIRITTO DI RECESSO

Le modifiche statutarie illustrate al precedente paragrafo 15 non danno luogo ad alcun diritto di recesso ai sensi della normativa applicabile e dello statuto sociale.

16. DELIBERE PROPOSTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

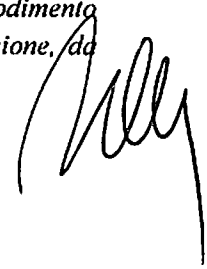
Alla luce di quanto sopra illustrato, si sottopone al Consiglio di Amministrazione la seguente proposta di deliberazione:

“Il Consiglio di Amministrazione,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvata nel corso della presente riunione, e le proposte ivi contenute;*
- richiamata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione precedentemente predisposta per l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 4 maggio 2026;*
- preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione della Società rilasciato da KPMG S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'articolo 158 del TUF;*
- richiamata altresì la relazione di KPMG S.p.A., anch'essa precedentemente messa a disposizione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2026, che ha confermato la ragionevolezza e la non arbitrarietà dei criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del rapporto di scambio previsto per l'offerta pubblica di scambio volontaria di cui infra;*
- presa visione della relazione di stima rilasciata dall'esperto indipendente PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l., ai sensi dell'articolo 2440, comma 2, e dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile;*
- preso atto della dichiarazione del Presidente del comitato per il controllo sulla gestione secondo cui il capitale sociale sottoscritto è interamente versato ed esistente;*
- preso atto delle autorizzazioni ricevute dalle autorità competenti;*
- richiamata la delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi il 4 maggio 2026 e operando pertanto nell'esercizio della medesima;*
- esaminati gli altri documenti predisposti in relazione al presente punto all'ordine del giorno;*

DELIBERA

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo nominale pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo, in via scindibile secondo quanto esposto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvata nel corso della presente riunione, mediante emissione di 96.261.635 azioni ordinarie di UniCredit, prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da



liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank ("Commerzbank") portate in adesione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank non detenute da UniCredit, annunciata ai sensi della Section 10(1), primo periodo, avviata mediante presentazione a BaFin del documento di offerta ai sensi delle Sections 34 e 14(1), primo periodo, e pubblicata ai sensi delle Sections 14(2) e 14(3) del WpÜG alle condizioni previste nel documento di offerta pubblicato il 5 maggio 2026; le azioni di nuova emissione saranno pertanto riservate alla sottoscrizione da parte dei titolari di azioni Commerzbank in conformità al rapporto di scambio stabilito nel Documento di Offerta;

2) di stabilire che il prezzo unitario complessivo di emissione delle nuove azioni UniCredit risultanti dal suddetto aumento di capitale sia pari, in conformità alla normativa applicabile, al relativo fair value, che a sua volta corrisponde alla quotazione di borsa (prezzo di riferimento) delle azioni UniCredit registrato nel giorno di negoziazione precedente la data di pagamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di scambio volontaria; fermo restando il limite della valutazione ai sensi dell'articolo 2343-ter del Codice Civile e di eventuali aggiornamenti della stessa, ove necessario; il tutto con allocazione dell'importo di Euro 14,26 per azione a capitale sociale e della restante parte del prezzo di emissione a riserva sovrapprezzo;

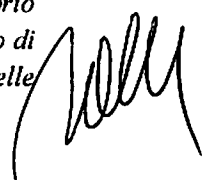
3) di stabilire, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, che il termine per l'esecuzione dell'aumento di capitale sia fissato al 31 dicembre 2027, restando inteso che, qualora l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto entro tale data, l'aumento resterà comunque valido ed efficace e le nuove azioni saranno emesse (e il capitale sociale della Società sarà corrispondentemente aumentato) alla data di pagamento del corrispettivo dell'offerta;

4) di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale inserendo il seguente nuovo comma:

"Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 10 settembre 2026, in esercizio della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo nominale complessivo pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di 96.261.635 azioni ordinarie UniCredit, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e con le medesime caratteristiche delle azioni UniCredit in circolazione alla data di emissione, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2027 e da liberare mediante conferimento in natura di azioni Commerzbank portate in adesione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie, non detenute direttamente da UniCredit, di Commerzbank, annunciata ai sensi della Section 10(1), primo periodo, avviata mediante presentazione a BaFin del documento di offerta ai sensi delle Sections 34 e 14(1), primo periodo, e pubblicata ai sensi delle Sections 14(2) e 14(3) del WpÜG alle condizioni previste nel documento di offerta pubblicato il 5 maggio 2026."

restando altresì approvato sin d'ora che – a seguito dell'effettiva esecuzione dell'aumento di capitale – in conformità alla delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti, l'intera clausola transitoria inserita nell'articolo 6 dello statuto sociale sarà soppressa e, contestualmente, l'articolo 5 dello statuto sociale sarà modificato per riflettere l'importo aggiornato del capitale sociale e il numero delle azioni;

5) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato della Società e, nei limiti consentiti, al personale direttivo della Società competente in ragione del proprio ruolo e della normativa applicabile, disgiuntamente tra loro, il potere di compiere, anche a mezzo di procuratori speciali, tutto quanto necessario, occorrente o utile ai fini dell'esecuzione delle



deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di porre in essere tutte le azioni necessarie per il tempestivo svolgimento dell'offerta pubblica di scambio volontaria, l'emissione, la consegna e l'ammissione alla negoziazione delle nuove azioni della Società, nonché di adempiere alle relative e necessarie formalità, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese e il deposito del nuovo statuto sociale, aggiornato a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale, con il potere di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie a tal fine, e in generale di compiere quanto necessario per la loro piena esecuzione, con tutti i poteri necessari e opportuni, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili;

6) di dare infine atto e dichiarare, ai sensi dell'articolo 2443, comma 4, del Codice Civile, quanto segue: (i) i beni da conferire non assoggettati alla stima ai sensi dell'articolo 2343, primo comma, del Codice Civile sono le azioni ordinarie di Commerzbank, ammesse alla negoziazione sul mercato regolamentato (Prime Standard) della Borsa di Francoforte; (ii) il valore attribuito alle suddette azioni, la fonte di tale valutazione e la metodologia di valutazione sono quelli risultanti dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione rilasciata in data odierna, dalla relazione di stima rilasciata dall'esperto indipendente PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. e come richiamati nel parere sulla congruità del prezzo di emissione predisposto da KPMG S.p.A., tutti allegati al verbale della presente riunione del Consiglio di Amministrazione tenuta per l'esercizio della delega di aumento di capitale, nonché nella documentazione aggiuntiva (segnatamente, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la relazione di KPMG S.p.A. sulla ragionevolezza e non arbitrarietà dei criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di scambio) precedentemente sottoposta alla suddetta Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2026, anch'essi allegati al predetto verbale consiliare, tutti da intendersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; (iii) tale valore, stante quanto sopra deliberato, è almeno pari a quello attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale della Società e dell'eventuale sovrapprezzo; (iv) l'esperto indipendente PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. possiede i requisiti professionali e di indipendenza previsti dalla normativa applicabile."

Pietro Calò Pedemonte

Angelo Zelle



Allegato "B" all'att
in data 10-9-2026
n. 77.507/16899 rep.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, D.Lgs. 58/98

Al Consiglio di Amministrazione di
UniCredit S.p.A.

1 Motivo ed oggetto dell'incarico

In relazione alla delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 4 maggio 2026 di UniCredit S.p.A. (di seguito, "UniCredit", "UC" o la "Banca") al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (di seguito, la "Delega"), avente ad oggetto l'aumento del capitale sociale al servizio dell'Offerta (come *infra* definita), con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441, quarto comma, primo periodo, e sesto del Codice Civile e 158, primo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito, "TUF"), abbiamo ricevuto dalla Banca la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 10 settembre 2026 ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile (di seguito, la "Relazione degli Amministratori" o la "Relazione"), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, indicando nel paragrafo 7 della Relazione stessa il criterio individuato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione all'assemblea del 4 maggio 2026, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, aveva per oggetto un'operazione di aumento del capitale sociale di UC da perfezionarsi mediante emissione fino a un massimo di 470.000.000 azioni prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da liberare mediante conferimento in natura in quanto al servizio di un'offerta pubblica di scambio volontaria (di seguito, l'"Offerta"), promossa ai sensi e in conformità con le Sezioni 34 e 14 para. 2 e 3 della legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz di seguito, "WpÜG"), avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft (di seguito, "Commerzbank"), da riservare agli azionisti di Commerzbank che hanno aderito all'Offerta (di seguito, l'"Aumento di Capitale Riservato all'Offerta").

La Delega prevede che l'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta possa essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2027, anche in più *tranche* e in forma scindibile, per un importo massimo di capitale sociale pari a Euro 6.704.080.000, oltre sovrapprezzo.





UniCredit S.p.A.

Relazione della società di revisione

10 settembre 2026

PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l., in qualità di esperto nominato da UC ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b) del Codice Civile (di seguito, l'"Esperto"), ha provveduto a emettere, in data 9 settembre 2026, la propria valutazione del valore attribuibile alle azioni di Commerzbank oggetto di conferimento (di seguito, le "Azioni Commerzbank").

In riferimento all'operazione descritta, il Consiglio di Amministrazione della Banca ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, TUF, il nostro parere sull'adeguatezza del criterio individuato dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni UC, come illustrato nel paragrafo 7 della Relazione degli Amministratori.

Nel corso della prima parte dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data odierna, gli Amministratori hanno approvato la Relazione degli Amministratori al fine di consentire lo svolgimento della nostra attività prevista dall'art. 2441 del Codice Civile e dall'art. 158 TUF. All'esito dell'avvenuto riscontro della Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione con quella in bozza, a noi precedentemente fornita insieme alla documentazione necessaria per lo svolgimento del nostro incarico, abbiamo emesso il presente parere, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione stesso, nella seconda parte dell'odierna adunanza, il completamento dell'iter previsto ai fini del suddetto aumento di capitale.

2 Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, il 16 marzo 2026 UC ha comunicato, ai sensi della Section 10 para. 1 sentence 1 del WpÜG, la volontà di promuovere l'Offerta sulla totalità delle azioni, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank, quotate nel mercato regolamentato della Borsa di Francoforte.

Secondo quanto indicato nella Relazione dagli Amministratori, l'Offerta è stata promossa al fine di superare la soglia del 30% dei diritti di voto, affrontando in tal modo il rischio che un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria potesse altrimenti essere innescata a seguito, tra l'altro, del programma di riacquisto di azioni proprie di Commerzbank, nonché al fine di promuovere un dialogo costruttivo con Commerzbank in merito alla sua strategia e alle potenziali misure attraverso le quali si potrebbe creare ulteriore valore.

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'Offerta prevede che UniCredit corrisponda per ciascuna azione Commerzbank portata in adesione all'Offerta un corrispettivo (di seguito, il "Corrispettivo") pari a 0,485 azioni ordinarie UniCredit di nuova emissione.

Le azioni ordinarie UC offerte quale Corrispettivo (i) saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta, (ii) saranno negoziate su Euronext Milan, sul Mercato Ufficiale (Amtlicher Markt) della Borsa di Francoforte (Frankfurter Wertpapierbörse) gestita da Deutsche Boerse AG, nonché sulla Borsa di Varsavia (Giełda Papierów Wartościowych w Warszawie SA) e (iii) avranno godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione.

In data 4 maggio 2026 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di UC ha conferito la Delega all'organo amministrativo della Banca per la deliberazione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.





UniCredit S.p.A.

Relazione della società di revisione

10 settembre 2026

Secondo quanto indicato nella Relazione degli Amministratori, i risultati definitivi dell'Offerta sono stati pubblicati da UniCredit in data 8 luglio 2026. Sulla base di tali risultati, n. 198.477.598 azioni Commerzbank sono state validamente portate in adesione all'Offerta.

Con riferimento alle autorizzazioni preventive richieste dalla normativa vigente e dalle regolamentazioni settoriali applicabili, si segnala che la Banca Centrale Europea ha accertato, ai sensi degli articoli 56 e 61 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 ("TUB"), che l'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta (incluso l'esercizio della relativa Delega) e le connesse modifiche statutarie non sono in contrasto con la sana e prudente gestione di UniCredit, e ha inoltre autorizzato la classificazione delle azioni di nuova emissione nell'ambito del suddetto Aumento di Capitale Riservato all'Offerta quali strumenti di Common Equity Tier 1 di UniCredit, ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013.

Secondo quanto indicato nella Relazione degli Amministratori, l'Offerta potrà essere regolata, subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia, anche parziale, ove applicabile) delle condizioni dell'Offerta previste nel Documento di Offerta, ivi incluse le autorizzazioni regolamentari applicabili.

3 Natura e portata del presente parere

Come indicato nella Relazione degli Amministratori, e specificamente nel paragrafo 7 che costituisce l'oggetto del presente parere, il prezzo di emissione delle nuove azioni verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta, successivamente alla data di emissione del presente parere, mediante applicazione automatica del criterio individuato dagli Amministratori medesimi e qui descritto al successivo paragrafo 5.

In tale contesto, il presente parere di congruità, emesso ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, TUF, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, in ordine alla metodologia adottata dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineate, così come illustrate nella Relazione degli Amministratori, il presente parere di congruità indica pertanto il criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale metodo.

Pertanto, il presente parere non è finalizzato a esprimere:

- (i) una valutazione economica della Banca, che è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori;
- (ii) una valutazione economica delle Azioni Commerzbank, che rimane oggetto della valutazione ai sensi dell'art. 2343-ter del Codice Civile effettuata dall'Esperto;
- (iii) un giudizio sulla congruità del rapporto di scambio tra le nuove azioni UC e le Azioni Commerzbank, determinato dagli Amministratori e già oggetto della *"Relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A. per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft"* emessa da KPMG in data 2 aprile 2026.





UniCredit S.p.A.
Relazione della società di revisione
10 settembre 2026

4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Banca i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare, abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- verbale dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di UC, tenutasi in data 4 maggio 2026, unitamente ai relativi allegati;
- bozze e versione finale della Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2026 predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 70 Regolamento Consob 11971/99;
- statuto vigente della Banca;
- bilanci di esercizio e consolidati della Banca al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse rispettivamente in data 26 febbraio 2026 e 24 febbraio 2025;
- relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 della Banca, da noi assoggettate a revisione contabile limitata, le cui relazioni sono state emesse rispettivamente in data 30 luglio 2026 e 31 luglio 2025;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni UC registrati nei sei mesi precedenti alla data della Relazione degli Amministratori;
- comunicati stampa relativi all'operazione;
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Inoltre, ai soli fini conoscitivi dell'operazione nel suo complesso, abbiamo ottenuto la relazione ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b) del Codice Civile emessa dall'Esperto in data 9 settembre 2026 relativa alla valutazione delle Azioni Commerzbank oggetto dell'Offerta.

Abbiamo, inoltre, ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Banca in data 10 settembre 2026, che, per quanto a conoscenza della Direzione di UC, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative alle assunzioni, nonché ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che possano avere impatti significativi sulle valutazioni svolte.

5 Metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Come si legge nella Relazione, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta prevede l'emissione di 96.261.635 Azioni UniCredit, sulla base del rapporto di scambio di n. 0,485 azioni ordinarie UC di nuova emissione per ciascuna delle Azioni Commerzbank conferite; ciò per un importo di capitale sociale pari a Euro 14,26 per ciascuna Azione UniCredit di nuova emissione e, pertanto, per un importo di capitale sociale pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo.





UniCredit S.p.A.

Relazione della società di revisione

10 settembre 2026

Come precisato dagli Amministratori nella Relazione, il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rapporto di scambio illustrato e analizzato nel paragrafo 6, è tenuto a determinare il prezzo di emissione delle azioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile.

Al riguardo, gli Amministratori segnalano che, nell'ambito degli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimento in natura e connessi a un'operazione di aggregazione aziendale, i principi contabili internazionali applicabili, come noto, richiedono che, a fronte dell'emissione delle nuove azioni, venga registrato un aumento complessivo del patrimonio netto di UniCredit corrispondente al *fair value* delle Azioni UniCredit che saranno attribuite agli azionisti aderenti nell'ambito dell'Offerta, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili connessi all'emissione delle nuove azioni. Gli Amministratori riferiscono che tale *fair value* corrisponderà, più precisamente, alla quotazione di borsa (prezzo di riferimento) dell'azione UniCredit nel giorno di negoziazione precedente la data in cui si producono gli effetti giuridici dello scambio con le azioni Commerzbank portate in adesione all'Offerta.

Secondo quanto si legge nella Relazione, alla luce di quanto sopra, nell'ambito dell'Offerta, è il quadro normativo applicabile, ivi incluse le norme contabili, che richiede che il prezzo unitario di emissione delle Azioni UniCredit, che per definizione corrisponde all'incremento del patrimonio netto registrato a seguito dell'emissione delle azioni, coincida con il *fair value*, ossia la quotazione di borsa (prezzo di riferimento) dell'azione UniCredit nel giorno di negoziazione precedente la data di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta (subordinatamente all'avveramento o alla rinuncia, totale o parziale, ove applicabile, delle condizioni dell'Offerta previste nel Documento di Offerta). La quotazione così determinata è pertanto assunta come equo prezzo di emissione, fatto salvo quanto segue.

Gli Amministratori sottolineano infatti che, fermo restando, in relazione all'importo massimo del prezzo di emissione delle nuove Azioni UniCredit risultante dalla determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo, il limite legale rappresentato dal valore attribuito o da attribuirsi alle azioni Commerzbank oggetto di conferimento dall'esperto indipendente (come sopra individuato), nella relazione di stima o nei suoi aggiornamenti, ai sensi degli articoli 2440, comma 2, e 2343-ter del Codice Civile, è previsto che, qualora l'incremento del patrimonio netto di UniCredit, come sopra determinato sulla base del *fair value*, superi il valore riconosciuto dall'esperto indipendente, tale differenza sia allocata a un'altra riserva di capitale, in conformità ai principi contabili IFRS.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione rileva inoltre che la metodologia sopra descritta è coerente con la prassi consolidata negli aumenti di capitale realizzati da società con azioni ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati, in cui il metodo delle quotazioni di borsa è comunemente accettato e utilizzato – sia a livello nazionale che internazionale.

Gli Amministratori sottolineano infatti che le quotazioni di borsa esprimono generalmente, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di negoziazione e forniscono pertanto indicazioni rilevanti sul valore della società cui tali azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni disponibili per gli analisti e gli investitori, nonché le loro aspettative riguardo all'andamento economico e finanziario.

Secondo quanto riferito nella Relazione, inoltre, ai fini dell'applicazione della metodologia delle quotazioni di borsa, gli Amministratori hanno assunto che:

- il titolo sia negoziato su mercati efficienti;





UniCredit S.p.A.

Relazione della società di revisione

10 settembre 2026

- vi sia un flottante, con riferimento alla quota del capitale sociale negoziata sui mercati finanziari, sufficiente a garantire un livello di liquidità – in termini di volumi giornalieri di scambio – significativo rispetto alle metriche che caratterizzano i principali titoli quotati sul relativo indice di mercato;
- vi sia una copertura sostanziale da parte degli analisti finanziari, tale da assicurare che il mercato sia tempestivamente informato sugli eventi esogeni ed endogeni – come comunicati dall'emittente – che possano avere un impatto sulla quotazione del titolo.

6 Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione degli Amministratori non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori medesimi nelle valutazioni di cui al punto precedente.

7 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico, abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esaminato il verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di UC tenutasi in data 4 maggio 2026 e i relativi allegati;
- svolto una lettura critica delle bozze della Relazione degli Amministratori che ci sono state progressivamente messe a disposizione dalla Banca prima dell'approvazione della medesima nella prima parte della seduta odierna del Consiglio di Amministrazione;
- riscontrato che il testo della Relazione approvato nella prima parte della seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data odierna, con specifico riferimento al paragrafo 7 relativo alla *"Determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni UniCredit"*, non presentasse modifiche sostanziali rispetto alle bozze della Relazione precedentemente messe a nostra disposizione;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Banca;
- esaminato, per le sole finalità conoscitive dell'operazione nel suo complesso, la relazione di stima emessa in data 9 settembre 2026 dall'Esperto ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b) del Codice Civile, relativa al valore delle Azioni Commerzbank oggetto di conferimento;
- analizzato, sulla base di discussioni con il *management* della Banca, il lavoro svolto per l'individuazione del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni UC onde riscontrarne l'adequatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti il metodo da esso individuato ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale metodo fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa di UC in vari orizzonti temporali nell'ambito dei sei mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori;
- acquisito informazioni, anche pubblicamente disponibili, ed effettuato analisi circa volumi e volatilità del titolo, caratteristiche del flottante e liquidità;





UniCredit S.p.A.

Relazione della società di revisione

10 settembre 2026

- analizzato le raccomandazioni, in termini di prezzo *target*, riportate negli *equity research report* pubblicati dalle principali società di intermediazione finanziaria;
- sviluppato analisi di sensitività sul criterio adottato dal Consiglio di Amministrazione e ulteriori spunti valutativi autonomi nell'ambito delle metodologie comunemente utilizzate nella prassi valutativa;
- ottenuta attestazione che, per quanto a conoscenza della Direzione della Banca, non sussistono modifiche significative alle informazioni utilizzate nello svolgimento della nostra analisi che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione.

8 Commenti e precisazioni sull'adeguatezza del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

In coerenza con quanto riportato al paragrafo 5, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha individuato il criterio che il Consiglio stesso dovrà applicare (in via automatica e senza discrezionalità) in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta. La Relazione degli Amministratori descrive al paragrafo 7 le motivazioni sottostanti la scelta dagli stessi effettuata e il processo logico seguito ai fini dell'individuazione del criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni UC nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta.

Al riguardo, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta sopra richiamate, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni esclusivamente sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà nelle circostanze, del metodo adottato dagli Amministratori ai fini dell'individuazione del prezzo di emissione delle nuove azioni UC, come riportato nel paragrafo 7 della Relazione degli Amministratori.

- Secondo quanto statuito dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*. Con riguardo all'espressione *"valore del patrimonio netto"*, la dottrina ritiene che il legislatore abbia inteso riferirsi non al patrimonio netto contabile, quanto piuttosto al valore corrente del capitale economico della società. In merito al riferimento all'*"andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*, la prassi e la dottrina sono concordi nel ritenere che non debba farsi necessariamente riferimento a una media delle quotazioni del semestre, bensì anche a periodi di riferimento più limitati o puntuali, a seconda delle circostanze e delle peculiari caratteristiche del titolo, sempre al fine di individuare il valore corrente della società emittente.
- Il riferimento al metodo delle quotazioni di borsa individuato dagli Amministratori è comunemente accettato e utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con il costante comportamento della prassi professionale per società con azioni quotate in mercati regolamentati. Le quotazioni di borsa esprimono, infatti, di regola, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore di una società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della Banca. L'adozione del metodo delle quotazioni di borsa trova inoltre conforto nel sopra richiamato disposto del sesto comma dell'art. 2441 del Codice Civile. In





UniCredit S.p.A.

Relazione della società di revisione

10 settembre 2026

considerazione di quanto sopra, l'adozione del metodo delle quotazioni di borsa appare, nelle circostanze, ragionevole e non arbitraria.

- L'adozione, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni, di un criterio basato sull'individuazione di un prezzo di riferimento puntuale rilevato nel giorno di borsa aperta precedente il momento dell'esecuzione del conferimento delle Azioni Commerzbank portate in adesione appare, nelle circostanze, appropriata anche in considerazione delle specifiche caratteristiche del titolo UC. Come rilevato dalla dottrina e riscontrabile nella prassi valutativa, l'orizzonte temporale di analisi delle quotazioni di borsa tanto più è suscettibile di essere ristretto quanto più i corsi azionari della società oggetto di valutazione risultino significativi, vale a dire nel caso in cui i volumi trattati e i prezzi negoziati siano il risultato di un numero elevato e continuativo di contrattazioni realizzate liberamente da azionisti e investitori operanti sul mercato in assenza di condizionamenti esterni.
- Le richiamate caratteristiche sono a nostro avviso riscontrabili con riguardo al titolo UC e risultano confermate dalle analisi da noi sviluppate sul flottante, sul *turnover ratio* (vale a dire il rapporto tra il controvalore medio giornaliero degli scambi e il flottante), sul *bid-ask spread* (vale a dire la differenza di prezzo tra la domanda e l'offerta a cui l'azione viene scambiata sul mercato) e sulla copertura del titolo da parte degli analisti. Alla luce delle concrete caratteristiche del titolo UC, la scelta metodologica degli Amministratori di utilizzare quale prezzo di emissione il prezzo di riferimento del titolo rilevato in una specifica giornata di contrattazioni appare, nelle circostanze, ragionevole e non arbitraria.
- Gli Amministratori hanno inoltre sottolineato che la scelta di far coincidere il prezzo di emissione delle azioni UC con la quotazione di borsa (prezzo di riferimento) dell'azione UC nel giorno di borsa aperta precedente il momento dell'esecuzione del conferimento delle Azioni Commerzbank portate in adesione all'Offerta risulta del tutto coerente con quanto specificamente richiesto dalla disciplina contabile applicabile. In effetti, i principi contabili internazionali impongono di rilevare, a fronte dell'emissione di nuove azioni, un incremento complessivo del patrimonio netto di UC corrispondente al *fair value* delle azioni UC che saranno assegnate agli aderenti all'Offerta, al netto degli oneri accessori direttamente attribuibili all'emissione delle nuove azioni. La corrispondenza tra il prezzo di emissione delle nuove azioni e il *fair value* delle stesse ai fini della normativa contabile è coerente e conferma, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, la scelta metodologica degli Amministratori di utilizzare un prezzo di riferimento puntuale rilevato nel giorno di borsa aperta immediatamente antecedente al cd. *settlement* dell'operazione.
- Il Consiglio di Amministrazione, allineandosi alla sopra richiamata normativa contabile, non ha applicato metodologie differenti da quella delle quotazioni di borsa che sarebbero risultate oggettivamente di difficile applicabilità nelle circostanze. Anche tale scelta degli Amministratori appare pertanto, alla luce delle specifiche caratteristiche dell'operazione, ragionevole e non arbitraria.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere di congruità.





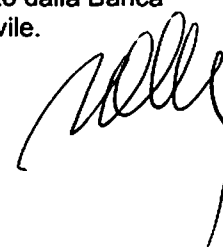
UniCredit S.p.A.

Relazione della società di revisione

10 settembre 2026

9 Limiti incontrati dal revisore e aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

- Il metodo delle quotazioni di borsa – su cui, in coerenza con le motivazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione, si basa il criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni UC – è influenzato dall'andamento proprio dei mercati finanziari. Detti mercati, per loro natura, possono essere soggetti ad oscillazioni rilevanti nel corso del tempo anche in relazione all'incertezza dell'attuale quadro economico generale. L'applicazione dei metodi di mercato può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettua la valutazione, fermo restando che tali considerazioni hanno carattere generale e vanno collocate nel contesto delle caratteristiche specifiche del presente Aumento di Capitale Riservato all'Offerta funzionale allo scambio azionario ivi previsto.
- Come anticipato, l'operazione strutturata dal Consiglio di Amministrazione prevede l'emissione delle azioni da parte della Banca attraverso un aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile. Dette azioni saranno emesse al servizio del conferimento in natura delle Azioni Commerzbank da parte dei destinatari dell'Offerta. Oggetto del presente parere sono esclusivamente le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni UC descritto al paragrafo 7 della Relazione degli Amministratori.
- Gli Amministratori sottolineano che il presente parere, avendo quale oggetto esclusivamente il criterio indicato al paragrafo 7 della Relazione, non necessiterà di aggiornamenti allorquando, in sede di esecuzione del conferimento delle Azioni Commerzbank, alla data di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta, il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in via automatica e definitiva, sulla base dei dati aggiornati disponibili a quella data e in applicazione del criterio prescelto.
- Si segnala che gli Amministratori hanno determinato il numero massimo di nuove azioni UC da emettersi al servizio dell'Offerta sulla base del rapporto di scambio da loro determinato all'esito dell'approccio metodologico descritto al paragrafo 6 della Relazione, che non costituisce oggetto del presente parere di congruità. Con specifico riguardo al rapporto di scambio, KPMG ha emesso, su richiesta della Banca, in data 2 aprile 2026 una *“Relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A. per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft”*.
- Gli Amministratori sottolineano nella loro Relazione che, con riferimento all'ammontare massimo dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta, resta fermo il limite costituito dal valore che l'Esperto, nella propria relazione di stima, ha attribuito alle Azioni Commerzbank oggetto di conferimento ai sensi degli artt. 2440, comma 2, e 2343-ter, del Codice Civile. Nell'esaminare i criteri per la determinazione del Prezzo di Emissione delle azioni adottati dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Azioni Commerzbank che saranno oggetto di conferimento in natura nell'ambito dell'Offerta. Come anticipato, il valore delle Azioni Commerzbank è esclusivamente oggetto delle valutazioni effettuate dal diverso soggetto nominato dalla Banca quale Esperto ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b) del Codice Civile.





UniCredit S.p.A.
Relazione della società di revisione
10 settembre 2026

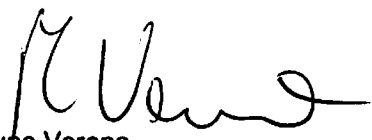
- Esula inoltre dalla nostra attività anche ogni considerazione circa le determinazioni degli Amministratori in ordine alla struttura dell'operazione, ai relativi adempimenti (anche legali e fiscali), alla tempistica, all'avvio e all'esecuzione dell'operazione stessa e alle relative scelte.
- Fermo quanto previsto dagli artt. 2343-quater, quarto comma, e 2443, quarto comma, del Codice Civile, la Relazione degli Amministratori non evidenzia vincoli di indisponibilità temporale per le azioni di nuova emissione, con conseguente piena facoltà in capo ai portatori delle Azioni Commerzbank, a seguito della consegna da parte della Banca delle nuove azioni UC offerte in scambio, di negoziare le suddette azioni sul mercato.

10 Conclusioni

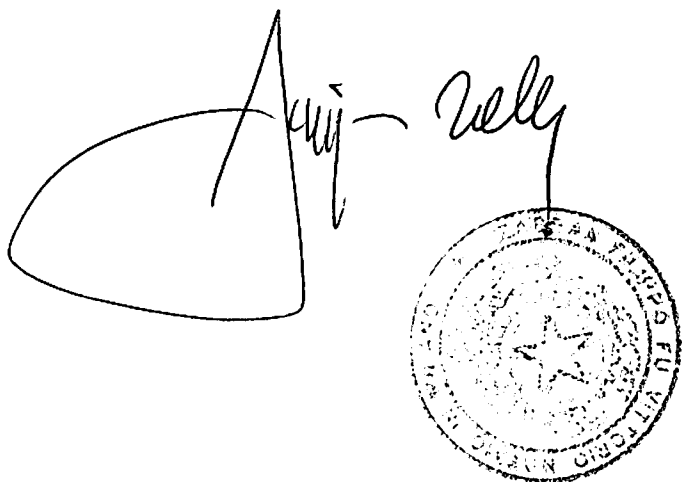
Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 9, riteniamo che il criterio individuato dagli Amministratori, come illustrato nel paragrafo 7 della loro Relazione, sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, ai fini della determinazione del prezzo di emissione di 96.261.635 nuove azioni ordinarie di UniCredit S.p.A. nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione riservato ai soci di *Commerzbank Aktiengesellschaft*.

Milano, 10 settembre 2026

KPMG S.p.A.



Bruno Verona
Socio



Allegato "C" all'att
in data 19-9-2026
n. 77507/16899 rep.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN AUSTRALIA, IN CANADA O IN GIAPPONE (O IN ALTRI PAESI IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O REGOLAMENTAZIONI APPLICABILI IN TALE GIURISDIZIONE). LE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI O UNA SOLLECITAZIONE DI UN'OFFERTA DI ACQUISTO DI ALCUNO STRUMENTO FINANZIARIO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, NEGLI ALTRI PAESI O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE NON SIA AUTORIZZATA OVVERO AD ALCUNA PERSONA A CUI NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE FARE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

THIS DOCUMENT IS NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION IN WHOLE OR IN PART, DIRECTLY OR INDIRECTLY, IN OR INTO THE UNITED STATES, AUSTRALIA, CANADA OR JAPAN (OR IN ANY OTHER JURISDICTION IN WHICH SUCH RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION WOULD BE UNLAWFUL). THE INFORMATION PROVIDED IN THIS DOCUMENT DOES NOT CONSTITUTE AN OFFER OF SECURITIES FOR SALE OR A SOLICITATION OF AN OFFER TO PURCHASE ANY SECURITIES IN THE UNITED STATES OF AMERICA, IN OTHER COUNTRIES OR IN ANY OTHER JURISDICTION IN WHICH SUCH OFFER OR SOLICITATION IS NOT AUTHORISED OR TO ANY PERSON TO WHOM IT IS UNLAWFUL TO MAKE SUCH OFFER OR SOLICITATION.

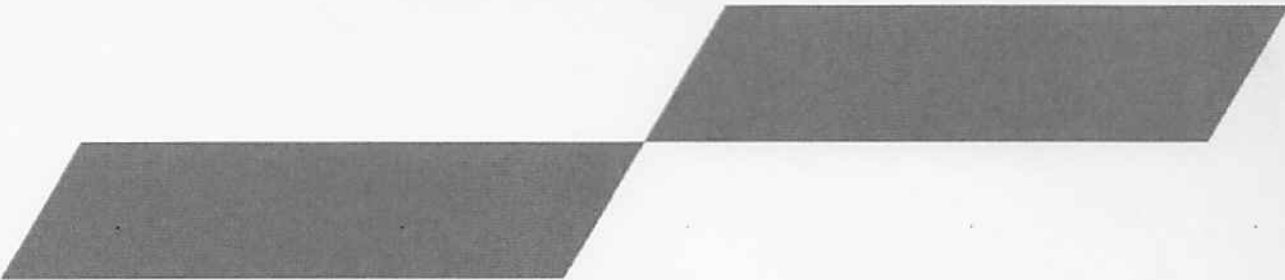




UniCredit S.p.A.

Relazione ex art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice Civile con riferimento a n. 198.477.598 azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft oggetto di conferimento in natura nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Scambio volontaria totalitaria promossa da UniCredit S.p.A. in data 16 marzo 2026 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, primo periodo, nonché degli artt. 34 e 14, comma 1, primo periodo e pubblicata ai sensi dell'art. 14, commi 2 e 3 della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – WpÜG)

9 settembre 2026





Milano, 9 settembre 2026

Spettabile
UniCredit S.p.A.
Piazza Gae Aulenti 3 – Torre A
20154 Milano

Relazione ex art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice Civile con riferimento a n. 198.477.598 azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft oggetto di conferimento in natura nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Scambio volontaria totalitaria promossa da UniCredit S.p.A. in data 16 marzo 2026 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, primo periodo, nonché degli artt. 34 e 14, comma 1, primo periodo e pubblicata ai sensi dell'art. 14, commi 2 e 3 della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – WpÜG)

UniCredit S.p.A. ha dato incarico a PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. *Deals & Strategy – Financial Services* ("PwC") di rilasciare la relazione ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile con riferimento alla determinazione del *fair value* di n. 198.477.598 azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft oggetto di conferimento in natura nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Scambio volontaria promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft, non direttamente detenute da UniCredit S.p.A., annunciata da quest'ultima in data 16 marzo 2026 mediante comunicato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, primo periodo della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – "WpÜG") e promossa mediante la presentazione del documento di offerta (il "Documento di Offerta") all'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht – "BaFin") ai sensi degli artt. 34 e 14, comma 1, primo periodo, e pubblicata ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 3 della WpÜG (di seguito l'"Incarico").

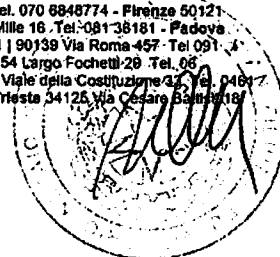
La struttura della presente relazione (di seguito la "Relazione") è descritta nelle pagine seguenti.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 -
Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Bolzano 39100 Via
Alessandro Volta 13A Tel. 0471 068650 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 38181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 80 Tel. 091 8256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091
8752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 28 Tel. 06
6920731 - Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773289 - Trento 38121 Viale della Costituzione 42 Tel. 0461
237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18
Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl

www.pwc.com/it





INDICE

1.	INTRODUZIONE	5
1.1.	OGGETTO DELLA RELAZIONE E TERMINI DELL'INCARICO	5
1.2.	DESCRIZIONE DI SINTESI DEI TERMINI E DEI RAZIONALI DELL'OFFERTA	7
1.3.	DATA DI RIFERIMENTO	8
1.4.	DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA	8
1.5.	IPOTESI E LIMITAZIONI	10
1.6.	LAVORO SVOLTO	11
1.7.	RESTRIZIONI ALL'USO DELLA PRESENTE RELAZIONE	12
1.8.	PRINCIPALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE IN SEDE DI ANALISI DEL <i>FAIR VALUE</i> DELLE AZIONI IN ADESIONE ..	12
2.	DESCRIZIONE DEI BENI OGGETTO DI CONFERIMENTO	13
2.1.	IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ CONFERITARIA	13
2.2.	OGGETTO DEL CONFERIMENTO	13
3.	COMMERZBANK	13
3.1.	PROFILO DI COMMERZBANK	13
3.2.	SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DI COMMERZBANK AL 30 GIUGNO 2026	14
3.3.	BUSINESS PLAN DI COMMERZBANK	18
4.	LA STIMA DEL <i>FAIR VALUE</i> DELLE AZIONI IN ADESIONE	20
4.1.	PREMESSA	20
4.2.	SCELTA DELLE METODICHE DELLA VALUTAZIONE	21
4.3.	IL METODO DEI MULTIPLI DI BORSA	22
4.4.	IL METODO DELL'ANALISI DI REGRESSIONE	23
4.5.	IL METODO DEL <i>DIVIDEND DISCOUNT MODEL</i> NELLA VARIANTE <i>EXCESS CAPITAL</i>	24
4.6.	IL METODO DELLE QUOTAZIONI DI BORSA	26
4.7.	IL METODO DEI <i>TARGET PRICE</i> DEGLI ANALISTI	26
5.	CONCLUSIONI	27



1. INTRODUZIONE

1.1. Oggetto della Relazione e termini dell'incarico

In data 16 marzo 2026, UniCredit S.p.A. ("UniCredit", "UC" o l'"Offerente") ha comunicato, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, primo periodo della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (WpÜG), di aver assunto, in pari data, la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria, mediante la presentazione all'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (BaFin) del documento di offerta predisposto ai sensi e per gli effetti degli artt. 34 e 14, comma 1, primo periodo, e pubblicata ai sensi dell'art. 14, commi 2 e 3 della WpÜG (l'"Offerta"), avente ad oggetto la totalità delle n. 825.641.690 azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft (l'"Emittente" o "Commerzbank") quotate sul mercato regolamentato della Borsa di Francoforte (Frankfurter Wertpapierbörse – "FSE")(il "Comunicato").

L'Offerta aveva ad oggetto massime n. 825.641.690 azioni ordinarie (le "Azioni"), ossia la totalità delle azioni che compongono il capitale sociale di Commerzbank, ivi incluse le azioni proprie detenute, direttamente o indirettamente, dall'Emittente (le "Azioni Proprie"), ad esclusione delle azioni detenute dall'Offerente (le "Azioni di UC"), pari alla data del 16 marzo 2026 a n. 301.854.505. Al termine del periodo di adesione, inclusivo del periodo addizionale di adesione ai sensi dell'art. 16 della WpÜG, avvenuto in data 3 luglio 2026, risultavano portate in adesione all'Offerta n. 198.477.598 azioni ordinarie di Commerzbank (le "Azioni in Adesione"), pari al 17,603% della totalità delle azioni ordinarie emesse dall'Emittente, vale a dire n. 1.127.496.195 azioni. Alla data del 20 agosto 2026 le azioni proprie detenute da Commerzbank, pari n. 46.649.100, risultano cancellate, pertanto, il capitale sociale di Commerzbank è costituito da n. 1.080.847.095 azioni ordinarie prive del valore nominale. Di conseguenza, le Azioni in Adesione rappresentano il 18,36% della totalità delle azioni ordinarie emesse.

Sulla base del Documento di Offerta per ciascuna azione dell'Emittente portata in adesione all'Offerta, UniCredit ha offerto un corrispettivo unitario pari a 0,485 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione (il "Corrispettivo"), non soggetto ad aggiustamenti per riflettere l'andamento dei mercati o le fluttuazioni del valore di mercato delle azioni Commerzbank o delle azioni UniCredit. Resta tuttavia fermo l'obbligo di Legge di eventualmente aumentare il corrispettivo ai sensi delle norme sul c.d. "miglior prezzo" previste dalla WpÜG (art. 31, paragrafi 4, 5 e 6), in particolare qualora: (i) UniCredit e/o qualsiasi soggetto che agisca di concerto con essa o le controllate di tali soggetti acquisiscano, o si impegnino ad acquisire, azioni Commerzbank al di fuori dell'Offerta in qualsiasi momento tra la pubblicazione del Documento di Offerta e la pubblicazione del risultato iniziale dell'Offerta, e nel farlo pagasse o si impegnasse a pagare un corrispettivo superiore al Corrispettivo offerto; (ii) UniCredit e/o qualsiasi soggetto che agisca di concerto con essa o le sue controllate, acquisisca o si impegni ad acquisire azioni Commerzbank nell'ambito di operazioni fuori mercato entro un anno dalla pubblicazione del risultato iniziale dell'Offerta e il corrispettivo pagato sia superiore al Corrispettivo offerto. Pertanto, per ogni n. 1.000 azioni ordinarie dell'Emittente portate in adesione all'Offerta saranno corrisposte n. 485 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione a titolo di Corrispettivo.

In tale contesto, in data 2 aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Offerente, convocata per il 4 maggio 2026, la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (la "Delega"), di aumentare il capitale sociale, entro il 31 dicembre 2027, in via scindibile e in una o più tranches, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni ordinarie di Commerzbank portate in adesione all'Offerta (il "Conferimento"), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile (l'"Aumento di Capitale").





Conseguentemente, in data 4 maggio 2026 l'Assemblea Straordinaria dei soci di UniCredit ha approvato il conferimento della Delega al Consiglio di Amministrazione. In particolare, la delibera di attribuzione della Delega prevede che l'Aumento di Capitale possa essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2027, in via scindibile e in una o più *tranches*, per un importo nominale massimo di Euro 6.704.080.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di 470.000.000 azioni ordinarie UniCredit, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del Codice Civile, da liberarsi mediante il Conferimento.

La Delega prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo del Codice Civile, in quanto le azioni ordinarie di UniCredit di nuova emissione da assegnare in scambio sono riservate agli aderenti all'Offerta e saranno sottoscritte e liberate mediante conferimento in natura a favore di UniCredit delle azioni ordinarie di Commerzbank portate in adesione all'Offerta.

Il numero di azioni ordinarie UniCredit di nuova emissione, da emettere in sede di esercizio della Delega, è determinato sulla base del numero di azioni ordinarie di Commerzbank portate in adesione all'Offerta.

Il Documento di Offerta prevede inoltre che l'Aumento di Capitale da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione in esercizio della Delega sia soggetto alla disciplina di cui agli artt. 2440 e 2343-ter e seguenti del Codice Civile, applicabile ai conferimenti in natura. A tal fine, UniCredit ha deciso, ai sensi dell'art. 2440, comma 2 del Codice Civile, di avvalersi della disciplina di cui agli artt. 2343-ter e 2343-quater del Codice Civile per la valutazione delle azioni ordinarie di Commerzbank oggetto di Conferimento. In tale contesto, PwC è stata incaricata di rilasciare la relazione di stima ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice Civile (la "Relazione") con riferimento alla determinazione del *fair value* delle azioni ordinarie dell'Emittente oggetto di Conferimento nell'ambito dell'Offerta (i "Servizi").

Oggetto della presente Relazione sono n. 198.477.598 azioni ordinarie dell'Emittente, ossia le Azioni in Adesione all'Offerta.

Le nostre analisi valutative sono state svolte esclusivamente sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, facendo riferimento alla situazione economica e patrimoniale consolidata di Commerzbank al 30 giugno 2026 (la "Situazione Patrimoniale di Riferimento"), approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 4 agosto 2026 e comunicata al mercato in data 6 agosto 2026.

Nell'ambito del nostro Incarico si è fatto riferimento a quanto previsto dalla prassi valutativa di riferimento, nonché dai Principi Italiani di Valutazione e dagli *International Valuation Standards*.

Le Azioni in Adesione oggetto di Conferimento sono state esaminate e valutate nelle condizioni "normali" di funzionamento (astruendo da eventi straordinari e non ricorrenti di gestione) e nell'ipotesi di continuità aziendale.

Le Azioni in Adesione sono state, inoltre, valutate considerando Commerzbank in ottica *stand-alone*, senza, pertanto, tener conto di possibili sinergie e/o diseconomie specifiche derivanti dall'acquisizione, ma riflettendo i premi mediamente pagati in offerte pubbliche di acquisto similari.

Lo svolgimento dei Servizi non determina alcun coinvolgimento di PwC nella gestione e nell'attività di UniCredit, né nelle decisioni in merito alla convenienza strategica, economica e finanziaria dell'operazione e delle sue modalità realizzative.

Esula dal nostro Incarico qualsiasi considerazione in merito alla determinazione del Corrispettivo e al prezzo di emissione delle azioni UniCredit a servizio dell'Offerta.



1.2. Descrizione di sintesi dei termini e dei razionali dell'Offerta

Come già descritto nel paragrafo precedente, l'Offerta aveva ad oggetto massime n. 825.641.690 azioni ordinarie dell'Emittente, con godimento regolare, quotate sul mercato regolamentato della Borsa di Francoforte, rappresentanti la totalità delle azioni che compongono il capitale sociale dell'Emittente ivi incluse le Azioni Proprie, ad esclusione delle Azioni di UC. UniCredit riconosce per ciascuna Azione dell'Emittente portata in adesione all'Offerta il Corrispettivo (pari a 0,485 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione in esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta). Sulla base del prezzo ufficiale delle azioni dell'Offerente rilevato alla chiusura del 13 marzo 2026 (pari a Euro 63,50), il Corrispettivo esprimeva una valorizzazione pari a Euro 30,80 (con arrotondamento alla seconda cifra decimale) per ciascuna Azione dell'Emittente.

La valorizzazione incorporava un premio del 4,1% rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente rilevato alla chiusura del 13 marzo 2026 (pari a Euro 29,59).

In data 5 maggio 2026, BaFin ha approvato la pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto. Il perfezionamento dell'Offerta è subordinato all'avveramento di talune condizioni sospensive, dettagliate nel Documento di Offerta. Tali condizioni includono le autorizzazioni in materia di controllo delle concentrazioni, di controllo sugli investimenti esteri e di sovvenzioni estere distorsive del mercato dell'Unione Europea, nonché autorizzazioni di natura regolamentare (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le autorizzazioni da parte della Banca Centrale Europea e dell'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria) nonché ulteriori condizioni consuete per questa tipologia di offerte.

Con riferimento ai requisiti di Legge in materia di corrispettivo minimo dell'Offerta, il Documento di Offerta prevede che, ai sensi dell'articolo 31, commi 1, 2 e 7 della WpÜG, in combinato disposto con l'art. 3, primo e secondo periodo, nonché con gli artt. 4 e 5 della WpÜG, il corrispettivo minimo per ciascuna azione Commerzbank debba essere almeno pari al maggiore tra:

- (i) il prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni Commerzbank sul mercato azionario domestico calcolato nei tre mesi precedenti la pubblicazione della decisione di promuovere l'Offerta, comunicato da BaFin in Euro 34,24 per azione ("Commerzbank Three Month Average Price"); e
- (ii) il corrispettivo più elevato pagato o concordato da UniCredit, da soggetti che agiscono di concerto con essa o dalle relative controllate per l'acquisto di azioni Commerzbank nei sei mesi precedenti la pubblicazione del Documento di Offerta ("Prior Acquisition Price"), pari a Euro 26,54 per azione.

Poiché il Commerzbank Three Month Average Price è superiore al Prior Acquisition Price, il corrispettivo minimo legale è pari a Euro 34,24 per azione Commerzbank.

Tenuto conto che il prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni UniCredit nei tre mesi precedenti la pubblicazione della decisione di promuovere l'Offerta è pari a Euro 70,83 ("UniCredit Three Month Average Price"), il valore del Corrispettivo di 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna azione Commerzbank è pari a Euro 34,35 e quindi superiore al corrispettivo minimo legale (Euro 34,24).





1.3. Data di riferimento

La data di riferimento della presente Relazione è il 30 giugno 2026, coincidente con la data di riferimento della Situazione Patrimoniale di Riferimento.

I parametri finanziari e di mercato utilizzati nell'ambito delle analisi valutative sono stati aggiornati in prossimità della data di emissione della Relazione.

Si ricorda che la Relazione è utilizzabile ai fini di cui all'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile a condizione che la predetta data di riferimento preceda di non oltre sei mesi il conferimento delle azioni dell'Emittente nell'Offerente, in esecuzione dell'Aumento di Capitale.

1.4. Documentazione utilizzata

L'Offerente non dispone di alcuna informazione di natura privata relativa a Commerzbank, pertanto, l'Offerta è stata formulata esclusivamente sulla base delle informazioni pubbliche disponibili. Nello svolgimento del presente Incarico anche PwC non ha avuto accesso ad informazioni private relative all'Emittente e, pertanto, le analisi condotte si sono basate esclusivamente sulle informazioni pubblicamente disponibili.

Tale aspetto caratterizza i contenuti ed i risultati della presente Relazione, per quanto riguarda le scelte metodologiche assunte, i riscontri effettuati ed i risultati ottenuti.

Ai fini della presente Relazione, le principali informazioni utilizzate per lo svolgimento delle nostre analisi sono state le seguenti:

- comunicato divulgato al mercato in data 9 marzo 2026 da Commerzbank, relativo ai risultati dell'acquisto di azioni proprie concluso;
- comunicato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, primo periodo della WpÜG divulgato al mercato da UniCredit in data 16 marzo 2026;
- comunicato divulgato al mercato in data 16 marzo 2026 da Commerzbank ai sensi degli artt. 10, 29 e 34 della WpÜG, relativo alla decisione di UniCredit promuovere l'Offerta;
- bilancio consolidato e individuale di Commerzbank al 31 dicembre 2025 assoggettato a revisione contabile completa da parte di KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft;
- bilancio consolidato e individuale di mBank al 31 dicembre 2025 assoggettato a revisione contabile completa da parte di KPMG Audyt spółka z ograniczoną odpowiedzialnością sp.k.;
- relazione della società di revisione indipendente sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma di UniCredit datata 2 aprile 2026;
- relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit per la determinazione del rapporto di scambio nell'ambito dell'Offerta datata 2 aprile 2026;
- comunicato divulgato al mercato da UniCredit in data 2 aprile 2026, relativo alla convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti per deliberare in merito alla Delega al Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale dell'Offerente a servizio dell'Offerta, da liberarsi mediante il Conferimento;
- documento informativo divulgato al mercato in data 3 aprile 2026 redatto ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, ai fini dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 4 maggio 2026;



- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di UniCredit divulgata al mercato in data 3 aprile 2026, ai fini dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 4 maggio 2026;
- comunicato divulgato al mercato da UniCredit in data 4 maggio 2026, relativo alla delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti avente ad oggetto la Delega al Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale dell'Offerente a servizio dell'Offerta, da liberarsi mediante il Conferimento;
- Documento di Offerta predisposto ai sensi degli artt. 34 e 14, commi 2 e 3 della WpÜG, pubblicato in data 5 maggio 2026;
- documento di presentazione al mercato dei risultati del primo trimestre 2026 e delle principali grandezze economico-patrimoniali consolidate attese per l'esercizio in corso (2026) e per gli anni 2028 e 2030 (il "**Business Plan**") "*Record Q1 net profit and increased targets through 2030*", datato 8 maggio 2026;
- *Joint Reasoned Statement* del Board of Managing Directors e del Supervisory Board di Commerzbank ai sensi dell'art. 27 della WpÜG con riferimento all'Offerta, divulgato al mercato in data 18 maggio 2026;
- comunicato divulgato al mercato da Commerzbank a seguito dell'*Annual General Meeting* del 20 maggio 2026, relativo al pagamento del dividendo effettuato in data 26 maggio 2026;
- comunicato divulgato al mercato da UniCredit in data 19 giugno 2026, in merito ai risultati a seguito della chiusura del periodo iniziale di adesione all'Offerta;
- comunicato divulgato da Commerzbank in data 25 giugno 2026, relativo al numero delle azioni in adesione all'Offerta alla chiusura del periodo iniziale di adesione all'Offerta;
- comunicato divulgato al mercato da UniCredit in data 8 luglio 2026, in merito ai risultati a seguito della conclusione del periodo addizionale di adesione;
- comunicato divulgato al mercato da Commerzbank in data 8 luglio 2026, relativo alla fine del periodo addizionale di adesione all'Offerta;
- resoconto intermedio di gestione consolidato di Commerzbank al 30 giugno 2026, pubblicato il 6 agosto 2026 e assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft;
- documento di presentazione al mercato dei risultati del primo semestre 2026 "*Record H1 result – Outlook and targets confirmed*", datato 6 agosto 2026;
- comunicato divulgato al mercato da Commerzbank in data 3 settembre 2026, relativo all'avvio del nuovo programma di *buyback* da Euro 1,2 miliardi;
- *broker report* relativi a Commerzbank pubblicati dagli analisti *equity research* di banche di investimento;
- stime fornite da *data provider* attinenti all'evoluzione delle *performance* economiche e patrimoniali di Commerzbank e di mBank per l'esercizio in corso e per gli esercizi successivi, formulate sulla base del *consensus* degli analisti (le "**Stime di Consensus**" e, congiuntamente al Business Plan, i "**Dati Previsionali**").

Inoltre, ci siamo avvalsi di ulteriori documenti e informazioni, di natura pubblica, necessarie allo sviluppo del processo valutativo.





1.5. Ipotesi e limitazioni

La nostra analisi è stata sviluppata sulla base delle ipotesi e limitazioni di seguito riportate:

- per sua natura, la valutazione non rappresenta una mera applicazione di criteri e di formule ma è il risultato di un processo complesso di analisi e di stima in cui sono riflessi anche elementi di soggettività;
- l'analisi è basata su informazioni e documenti pubblicamente disponibili attinenti Commerzbank e alla sua controllata mBank. Data la natura del nostro Incarico la responsabilità sulla qualità e correttezza dei dati e delle informazioni in essi contenuti compete al *management* dell'Emittente;
- le analisi di valore assumono a riferimento la situazione patrimoniale consolidata di Commerzbank al 30 giugno 2026. Nell'ambito del nostro Incarico non abbiamo avuto accesso al *management* di Commerzbank ed alla società di revisione dell'Emittente. Nell'ambito del nostro Incarico non sono state svolte procedure autonome di revisione contabile sui dati di bilancio di Commerzbank e verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività potenziali di natura fiscale, contrattuale e previdenziale o legate a rischi di qualunque tipologia non riportate nei bilanci e nella situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2026 dell'Emittente. Di conseguenza, PwC non esprime alcun parere né alcuna altra forma di attestazione sui dati economico – patrimoniali dell'Emittente o su qualsiasi altra informazione finanziaria;
- in data 6 agosto 2026 Commerzbank ha annunciato un nuovo programma di *buyback* per un ammontare massimo di Euro 1,2 miliardi, avviato in data 4 settembre 2026. Poiché il prezzo al quale verranno effettuati i riacquisti non è attualmente noto, è stata condotta un'analisi di sensitività (l'"Analisi di Sensitività") assumendo che il riacquisto delle azioni avvenga al prezzo medio ponderato per i volumi del titolo alla data di aggiornamento dei parametri di valutazione, e che il programma venga eseguito per l'intero importo massimo annunciato;
- le analisi di valore delle Azioni in Adesione sono state effettuate in ipotesi di continuità aziendale dell'Emittente;
- Commerzbank è stata esaminata in condizioni "normali" di funzionamento, ovvero astraendo da eventi straordinari e non ricorrenti di gestione, tra cui operazioni sul proprio capitale sociale e/o sulle azioni, e facendo riferimento alla situazione in atto ed alle prospettive di sviluppo conosciute alla data della presente Relazione;
- PwC non ha assoggettato i Dati Previsionali a revisione o *due diligence* ed ha assunto che questi siano stati preparati in modo obiettivo e su presupposti che riflettono le migliori previsioni disponibili in relazione ai futuri risultati dell'Emittente. I Dati Previsionali, essendo basati su ipotesi di eventi futuri ed azioni di Commerzbank, sono caratterizzati da connotati elementi di soggettività ed incertezza e, in particolare, dal rischio che eventi preventivati ed azioni dai quali essi traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della loro preparazione. Pertanto, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi; PwC non assume alcuna responsabilità in merito al raggiungimento dei Dati Previsionali;
- lo svolgimento dei Servizi non determina alcun coinvolgimento nella gestione e nell'attività di UniCredit, né nelle decisioni aziendali in merito alla fattibilità o convenienza dell'operazione;
- le metodologie di valutazione utilizzate ai fini del nostro Incarico fanno riferimento direttamente



o indirettamente a Dati Previsionali e fattori quali: tassi di interesse, indici di volatilità, multipli di Borsa e di transazioni ed altre informazioni desumibili dal mercato finanziario e soggetti a fluttuazioni. I parametri finanziari e di mercato utilizzati nell'ambito della valutazione sono stati aggiornati fino in prossimità dell'emissione della Relazione. Non si può escludere che il perdurare dell'attuale instabilità geo-politica possa avere impatti, anche significativi, sul sistema economico nazionale e internazionale e, nella fattispecie sul *fair value* di Commerzbank;

- considerate le finalità del nostro Incarico, che sono esclusivamente quelle di cui all'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile, la presente Relazione non intende sostituirsi all'autonomo giudizio degli azionisti di Commerzbank in merito alle condizioni dell'Offerta promossa da UniCredit;
- la nostra Relazione non è, inoltre, finalizzata ad esprimere alcun giudizio sul valore delle azioni UniCredit, sulla congruità del corrispettivo offerto e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni UniCredit;
- la presente Relazione non è finalizzata ad esprimere alcun giudizio, parere, aspettativa o commento in merito all'esito dell'offerta o all'ottenimento delle residue autorizzazioni connesse all'Offerta. Inoltre, i risultati contenuti nella presente Relazione non costituiscono in alcun modo una garanzia riguardo alla consistenza patrimoniale o sulle prospettive future dell'Emittente;
- i Servizi non comprendono assistenza e/o consulenza di natura legale e/o fiscale, con la conseguenza che PwC non assume alcuna responsabilità riguardante aspetti legali e/o fiscali o di interpretazione contrattuale;
- i dati contenuti nella presente Relazione possono essere arrotondati per eccesso e per difetto. Eventuali incongruenze e/o differenze tra i dati riportati all'interno della Relazione sono il risultato di tale arrotondamento.

Abbiamo infine ottenuto attestazione dal rappresentante legale di UniCredit che lo stesso non è a conoscenza di ulteriori elementi significativi per il nostro lavoro e che non ci siano stati presentati e discussi.

1.6. Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro Incarico abbiamo svolto le seguenti attività:

- esame delle informazioni e dei documenti raccolti;
- analisi della Situazione Patrimoniale di Riferimento;
- identificazione delle metodologie di valutazione ritenute applicabili, in grado di cogliere i *driver* di valore di Commerzbank, tenuto conto delle indicazioni della dottrina e della prassi valutativa nel settore di riferimento;
- definizione delle grandezze e dei parametri necessari all'applicazione delle metodologie valutative individuate;
- sviluppo delle metodologie valutative e analisi di sensitività dei risultati al variare dei principali parametri valutativi adottati;
- analisi complessiva dei risultati ottenuti e definizione di una sintesi valutativa;





- Analisi di Sensitività relativa al nuovo programma di *buyback*;
- predisposizione della presente Relazione.

1.7. Restrizioni all'uso della presente Relazione

La presente Relazione non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle indicate nel paragrafo 1.1 "Oggetto della Relazione e termini dell'Incarico" e previste dall'art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice Civile. Non accettiamo alcuna responsabilità per danni derivanti dall'utilizzo non autorizzato o improprio della presente Relazione.

1.8. Principali difficoltà incontrate in sede di analisi del *fair value* delle Azioni in Adesione

L'analisi del *fair value* delle Azioni in Adesione e le conclusioni alle quali siamo giunti devono essere interpretate alla luce delle seguenti difficoltà incontrate nel corso del lavoro.

- **Limiti insiti nei Dati Previsionali.** La determinazione del *fair value* delle Azioni in Adesione è stata effettuata utilizzando, tra l'altro, Dati Previsionali che presentano per loro natura profili di incertezza. In particolare, mutamenti dello scenario macroeconomico e/o del settore specifico di appartenenza, potrebbero modificare in maniera significativa gli assunti ed i presupposti alla base dei dati economico-finanziari prospettici che potrebbero, quindi, esserne fortemente influenzati. Nell'ambito delle analisi svolte è stato preso a riferimento il Business Plan elaborato dal *management* di Commerzbank e pubblicamente disponibile alla data di valutazione unitamente alla Stime di Consensus. Laddove, per alcuni esercizi, i dati contenuti nel Business Plan non risultassero disponibili in modo completo, si è fatto ricorso a un'interpolazione lineare dei valori mancanti, esclusivamente al fine di ricostruire una base informativa continua e coerente per lo svolgimento delle analisi.
- **Approccio valutativo su base desk.** Le analisi valutative sono state elaborate sulla base delle informazioni di natura pubblica secondo un approccio *desk valuation*, senza avere accesso al *management* di Commerzbank. PwC non ha svolto analisi di correttezza, completezza e accuratezza e declina, pertanto, ogni responsabilità in merito a tali informazioni riportate nella Relazione. Non escludiamo, pertanto, che qualora avessimo avuto pieno accesso al *management* di Commerzbank, i risultati delle analisi avrebbero potuto essere significativamente diversi da quelli riportati nella Relazione.
- **Complessità delle metodologie e discrezionalità nella scelta dei parametri di valutazione applicati.** Ciascuna metodologia valutativa adottata ai fini dello svolgimento delle analisi riportate nella presente Relazione è contraddistinta da limiti propri in funzione delle sue specifiche caratteristiche. I metodi di valutazione considerati hanno richiesto l'applicazione di un processo valutativo articolato e complesso, che ha comportato la scelta di una pluralità di parametri finanziari di mercato che, per loro natura, sono soggetti a fluttuazioni, anche significative, nell'ambito di diversi scenari valutativi e l'adattamento degli stessi alla situazione specifica. I risultati di tale analisi sono, pertanto, sensibili alle ipotesi di lavoro formulate. L'adozione di un approccio valutativo integrato, costruito applicando diverse metodologie valutative, in linea con le indicazioni della prassi e della dottrina valutativa, unitamente allo sviluppo di analisi di sensitività, ha consentito di gestire adeguatamente le peculiarità di ciascuna metodologia selezionata, verificare la sostanza dei risultati ottenuti dall'applicazione dei metodi singoli ed elaborare un giudizio sulla base del quadro complessivo dei risultati ottenuti.



- ***Incertezza dell'attuale situazione congiunturale e volatilità dei mercati finanziari.***

L'attuale contesto di mercato risulta caratterizzato da notevole incertezza imputabile a rilevanti tensioni geo-politiche, unitamente all'annuncio di importanti operazioni di consolidamento del settore bancario. Tale contesto è, pertanto, all'origine di un'elevata volatilità dei valori di mercato dei titoli azionari. L'evoluzione di tale contesto non è ad oggi prevedibile né sono stimabili eventuali conseguenze di natura economica, finanziaria, politica e sociale. A fronte di tale evidenza si è fatto riferimento a parametri finanziari e di mercato aggiornati in prossimità dell'emissione della presente Relazione ed alla media dei corsi azionari rilevata su orizzonti temporali ritenuti congrui in considerazione del contesto di riferimento, al fine di riflettere nella valutazione l'attuale contesto di mercato e, al contempo di mitigare gli effetti di significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa connesse ad eventi di natura straordinaria o speculativa.

2. DESCRIZIONE DEI BENI OGGETTO DI CONFERIMENTO

2.1. Identificazione della società conferitaria

La società conferitaria, UniCredit S.p.A., ha sede sociale in Piazza Gae Aulenti, n. 3 - Tower A - 20154 Milano, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n. 00348170101, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5729.

2.2. Oggetto del conferimento

Nell'ambito dell'Offerta in esame, l'oggetto del Conferimento è rappresentato da n. 198.477.598 azioni ordinarie di Commerzbank portate in adesione all'Offerta.

Commerzbank ha sede sociale in Kaiserplatz, 60311 Francoforte sul Meno (Germania), iscrizione al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Francoforte sul Meno con n. HRB 32000, con Partita IVA n. DE 114 103 514.

3. COMMERZBANK

3.1. Profilo di Commerzbank

Fondata nel 1870 e con sede a Francoforte sul Meno, Commerzbank, una delle principali istituzioni finanziarie tedesche, offre un'ampia gamma di servizi di natura bancaria e finanziaria a clientela *retail*, *corporate* e istituzionale. Le azioni ordinarie di Commerzbank sono quotate sul mercato regolamentato Frankfurter Wertpapierbörse (FSE) e sono incluse nei principali indici azionari tedeschi.

Commerzbank opera prevalentemente in Germania e si articola in due principali divisioni operative:

- *Private and Small Business Customers*, dedicata ai clienti privati e alle piccole imprese;
- *Corporate Clients*, focalizzata sull'offerta di servizi bancari e finanziari a imprese di medie e grandi dimensioni e a istituzioni finanziarie.

Inoltre, Commerzbank detiene una partecipazione di controllo, pari al 69,0%, nel capitale sociale di mBank S.A. ("mBank"). mBank è una delle principali banche polacche, attraverso cui Commerzbank





presidia alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale, tra cui Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, offrendo servizi bancari a clientela sia *retail* che *corporate*. Le azioni ordinarie di mBank sono quotate sul mercato regolamentato Giełda Papierów Wartościowych w Warszawie (Borsa di Varsavia).

Commerzbank è presente in numerosi altri Paesi attraverso filiali, succursali e uffici di rappresentanza. Al 30 giugno 2026, il capitale sociale di Commerzbank è costituito da n. 1.127.496.195 azioni ordinarie prive del valore nominale, di cui Commerzbank detiene, direttamente e indirettamente, n. 46.649.100 azioni proprie. Alla data del 20 agosto 2026 le azioni proprie detenute da Commerzbank risultano cancellate, pertanto, il capitale sociale di Commerzbank è costituito da n. 1.080.847.095 azioni ordinarie prive del valore nominale¹.

3.2. Situazione patrimoniale ed economica di Commerzbank al 30 giugno 2026

Si riporta di seguito il conto economico consolidato di Commerzbank al 30 giugno 2026 a confronto con i medesimi dati al 30 giugno 2025.

Conto Economico Consolidato di Commerzbank

Conto Economico (€m)	30.06.2026	30.06.2025
<i>Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	7.500	7.879
<i>Interessi attivi calcolati senza il metodo dell'interesse effettivo</i>	1.862	1.871
<i>Interessi attivi</i>	9.363	9.751
<i>Interessi passivi</i>	(5.256)	(5.618)
Margine di interesse	4.106	4.133
<i>Commissioni attive</i>	2.614	2.452
<i>Commissioni passive</i>	(436)	(437)
Commissioni nette	2.178	2.015
<i>Dividendi</i>	27	17
<i>Impairment relativi a strumenti finanziari IFRS 9</i>	(344)	(300)
Risultato netto da attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	87	(25)
<i>Risultato netto dell'attività di copertura</i>	4	112
<i>Utili o perdite da cessione di attività finanziarie al costo ammortizzato</i>	38	50
<i>Altri utili o perdite realizzati su strumenti finanziari</i>	61	43
Altri proventi netti da strumenti finanziari	99	93
<i>Risultato netto da società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</i>	3	15
<i>Altri proventi netti</i>	13	(268)
<i>Costi operativi</i>	(3.267)	(3.234)
<i>Contributi obbligatori</i>	(182)	(162)
<i>Oneri di ristrutturazione</i>	(1)	(534)
Utile o perdita al lordo delle imposte	2.724	1.862
<i>Imposte sul reddito</i>	(762)	(456)
Utile o perdita netta	1.962	1.406
<i>Risultato consolidato di pertinenza di terzi</i>	152	110
Risultato consolidato di pertinenza della capogruppo	1.810	1.296

Fonte: Commerzbank Interim Report 30 giugno 2026

¹ Tale valore non considera il buyback da Euro 1,2 miliardi annunciato da Commerzbank il 6 agosto 2026 e avviato il 4 settembre 2026.



Con riferimento ai dati consuntivi al 30 giugno 2026, Commerzbank ha conseguito un margine di interesse pari ad Euro 4.106m, in leggera diminuzione di ca. il 0,7% rispetto a quello registrato nel primo semestre 2025 (pari a Euro 4.133m). Questa variazione deriva da un decremento degli interessi attivi, pari a Euro 9.363m al 30 giugno 2026 (*versus* Euro 9.751m al 30 giugno 2025), solo parzialmente compensato da un decremento degli interessi passivi, pari a Euro -5.256m al 30 giugno 2026 (*versus* Euro -5.618m al 30 giugno 2025).

Le commissioni nette ammontano ad Euro 2.178m al 30 giugno 2026, in aumento del 8,1% rispetto al valore registrato al 30 giugno 2025 (pari a Euro 2.015m).

Al 30 giugno 2026 i costi operativi ammontano a Euro -3.267m, in lieve aumento del 1,0% rispetto al dato del 30 giugno 2025 (Euro -3.234m).

Alla luce dei risultati di cui sopra, Commerzbank alla data del 30 giugno 2026 ha conseguito un utile netto consolidato pari ad Euro 1.962m (*versus* un utile di Euro 1.406m raggiunto al 30 giugno 2025).

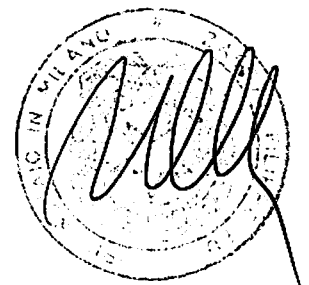
Si riporta di seguito la situazione patrimoniale consolidata di Commerzbank al 30 giugno 2026 a confronto con i medesimi dati al 31 dicembre 2025.

Stato Patrimoniale Consolidato di Commerzbank – Attivo

Attivo (€m)	30.06.2026	31.12.2025 ²
Cassa e disponibilità liquide	58.960	60.430
Attività finanziarie al costo ammortizzato	349.173	330.542
<i>di cui vincolate da garanzia</i>	3.780	3.104
Attività finanziarie al fair value con impatto a OCI	66.557	69.926
<i>di cui vincolate da garanzia</i>	24.801	19.721
Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico	90.792	82.791
<i>di cui vincolate da garanzia</i>	-	-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	44.447	37.571
<i>di cui vincolate da garanzia</i>	2.922	2.405
Adeguamento di valore inerente le coperture di fair value del portafoglio	(1.991)	(2.234)
Fair value positivo degli strumenti derivati di copertura	1.223	1.241
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	254	242
Immobilizzazioni immateriali	1.921	1.859
Immobilizzazioni materiali	2.028	2.093
Immobili detenuti a scopo di investimento	192	166
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	231	225
Attività fiscali correnti	159	319
Attività fiscali differite	1.436	1.410
Altre attività	3.681	3.473
Totale	619.060	590.052

Fonte: Commerzbank Interim Report 30 giugno 2026

² Dati oggetto di restatement.





Il totale dell'attivo di Commerzbank al 30 giugno 2026 si attesta ad Euro 619.060m, in aumento del 4,9% rispetto al dato al 31 dicembre 2025 (pari a Euro 590.052m). Esso è costituito principalmente da:

- cassa e disponibilità liquide per Euro 58.960m, in riduzione del 2,4% rispetto al dato di dicembre 2025 pari a Euro 60.430m;
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per Euro 349.173m, in aumento del 5,6% rispetto al dato di dicembre 2025 pari a Euro 330.542m;
- attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva per Euro 66.557m, in riduzione del 4,8% rispetto all'ammontare del 31 dicembre 2025 (pari a Euro 69.926m);
- attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico per Euro 90.792m *versus* Euro 82.791m al 31 dicembre 2025, in aumento del 9,7%;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione per Euro 44.447m *versus* Euro 37.571m al 31 dicembre 2025;
- adeguamento di valore inerente le coperture del *fair value* del portafoglio per Euro -1.991m, *versus* Euro -2.234m al 31 dicembre 2025;
- partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 254m (*versus* Euro 242m al 31 dicembre 2025);
- attività immateriali per Euro 1.921m (*versus* Euro 1.859m al 31 dicembre 2025);
- immobilizzazioni materiali per Euro 2.028m (in linea al dato al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 2.093m);
- attività fiscali correnti e differite pari rispettivamente ad Euro 159m ed Euro 1.436m (*versus* Euro 319m ed Euro 1.410m al 31 dicembre 2025);
- altre attività per Euro 3.681m, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 pari a Euro 3.473m.



Stato Patrimoniale Consolidato di Commerzbank – Passivo e patrimonio netto

Passivo e patrimonio netto (€m)	30.06.2026	31.12.2025 ³
Passività finanziarie al costo ammortizzato	490.115	476.595
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	63.465	52.638
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	20.559	16.254
Adeguamento di valore inerente le coperture del <i>fair value</i> del portafoglio	(1.640)	(1.713)
<i>Fair value</i> negativo degli strumenti derivati di copertura	1.985	1.953
Accantonamenti	3.436	3.807
Passività fiscali correnti	777	583
Passività fiscali differite	7	6
Passività non correnti in via di dismissione	67	83
Altre passività	4.855	4.500
Patrimonio netto	35.435	35.347
<i>Capitale</i>	1.081	1.097
<i>Riserve di capitale</i>	10.200	10.200
<i>Utili portati a nuovo</i>	19.284	19.300
<i>Altre riserve</i>	(308)	(295)
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di Commerzbank</i>	30.257	30.302
<i>Altre componenti del patrimonio netto</i>	3.510	3.510
<i>Tier 1 bonds (Commerzbank AG)</i>	3.159	3.159
<i>Tier 1 bonds (mBank S.A., ai sensi dell'IFRS 10)</i>	352	352
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	1.668	1.535
Totale	619.060	590.052

Fonte: Commerzbank Interim Report 30 giugno 2026

Le passività di Commerzbank al 30 giugno 2026 sono costituite principalmente da:

- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato per Euro 490.115m, in aumento del 2,8% rispetto all'ammontare di dicembre 2025 pari a Euro 476.595m;
- passività finanziarie valutate al *fair value option* per Euro 63.465m, in aumento del 20,6% rispetto al 31 dicembre 2025 pari a Euro 52.638m;
- passività finanziarie detenute per la negoziazione per Euro 20.559m, in aumento del 26,5% rispetto al dato di dicembre 2025 (pari a Euro 16.254m);
- adeguamento di valore inerente le coperture del *fair value* del portafoglio per Euro -1.640m, rispetto al dato del 31 dicembre 2025 pari a Euro -1.713m;
- *fair value* negativo degli strumenti derivati di copertura per Euro 1.985m (*versus* Euro 1.953m al dicembre 2025);
- accantonamenti per Euro 3.436m, in diminuzione rispetto al dato di dicembre 2025 pari Euro 3.807m;
- passività fiscali correnti e differite pari rispettivamente ad Euro 777m e Euro 7m, in aumento rispetto all'ammontare di dicembre 2025 (pari a Euro 583m e Euro 6m);
- da ultimo, altre passività per Euro 4.855m, in aumento rispetto al dato di dicembre 2025 (pari a Euro 4.500m).

³ Dati oggetto di *restatement*.



Il patrimonio netto consolidato di Commerzbank al 30 giugno 2026 risulta pari a Euro 35.435m ed è principalmente costituito da:

- patrimonio netto attribuibile agli azionisti di Commerzbank per Euro 30.257m, di cui:
 - capitale sociale per Euro 1.081m;
 - riserve di capitale per Euro 10.200m;
 - utili portati a nuovo per Euro 19.284m;
 - altre riserve per Euro -308m;
- altre componenti del patrimonio netto pari a Euro 3.510m:
 - Tier 1 (Commerzbank AG) pari a Euro 3.159m;
 - Tier 1 (mBank S.A., ai sensi dell'IFRS 10 Interessi di minoranza) Euro 352m;
- patrimonio netto di terzi pari a Euro 1.668m.

Infine, al 30 giugno 2026, il CET1 *Ratio* di Commerzbank si attesta al 14,4% rispetto al 14,7% a fine 2025, mentre il *Total Capital Ratio* risulta pari al 19,6% in lieve decremento rispetto al dato di dicembre 2025 (pari al 19,9%).

3.3. Business Plan di Commerzbank

Di seguito sono riportate le proiezioni economico-finanziarie consolidate contenute nel Business Plan elaborato dal *management* di Commerzbank e comunicate al mercato in data 8 maggio 2026, disponibile alla data della valutazione. Tali proiezioni economico-finanziarie consolidate sono state confermate da Commerzbank in data 6 agosto 2026 in occasione della presentazione agli analisti dei risultati intermedi del primo semestre 2026.

In particolare, si riportano di seguito le principali grandezze economico-patrimoniali consolidate attese per l'esercizio in corso (2026) e per gli anni 2028 e 2030, confrontate con le medesime grandezze al 31 dicembre 2025. Infatti, i dati sottostanti il Business Plan di Commerzbank non risultano disponibili in modo completo (i.e. per gli anni 2027 e 2029 non erano presenti tutti i dati). In taluni casi, si è fatto ricorso a un'interpolazione lineare dei valori mancanti, esclusivamente al fine di ricostruire una base informativa continua e coerente per lo svolgimento delle analisi.



Business Plan 2026-2030 (€mld)	2025A	2026E	2028E	2030E	CAGR 25-30 ⁴
Ricavi	12,2	13,2	15,0	16,8	6,7%
Margine di interesse	8,2	8,6	9,8	11,2	6,4%
Commissioni nette	4,0	4,3	4,9	5,4	6,0%
Costi	6,9 ⁵	7,0	7,1	7,2	0,7%
Utile netto <i>post minorities</i> (pre AT1)	2,6	3,4	4,6	5,9	17,6%
Pagamento interessi su AT1	0,3	0,2	0,2	0,3	0,0%
Attività ponderate per il rischio (RWA)	175,8	182,0	183,0	194,0	2,0%
CET1 ratio (%)	14,7	14,0	13,7	13,5	(1,2)%
Dividend payout (%)	100	100	100	100	-
Cost/income ratio (%)	57	53	48	43	(14)%

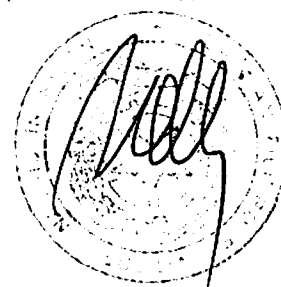
Fonte: Record Q1 net profit and increased targets through 2030

Le previsioni del *management* di Commerzbank includono:

- una crescita dei ricavi nel periodo di previsione esplicita, attesi pari a Euro 16,8 miliardi nel 2030 (CAGR 2025-2030: +6,7%). Tale crescita è guidata da un incremento del margine di interesse nel periodo di previsione esplicita, atteso pari a Euro 11,2 miliardi nel 2030 (CAGR 2025-2030: +6,4%), e da un incremento delle commissioni nette nel periodo di previsione esplicita, previste pari a Euro 5,4 miliardi a fine periodo (CAGR 2025-2030: +6,0%);
- un lieve incremento dei costi fino al 2030, stimati pari a Euro 7,2 miliardi a fine periodo (CAGR 2025-2030: +0,7%);
- un incremento dell'utile netto *post minorities* lungo il periodo di previsione esplicita, stimato pari a Euro 5,9 miliardi nel 2030 (CAGR 2025-2030: +17,6%);
- una crescita delle attività ponderate per il rischio ("RWA") lungo l'orizzonte di previsione esplicita, previste pari a Euro 194,0 miliardi a fine periodo di previsione (CAGR 2025-2030: +2,0%);
- CET1 ratio atteso al 2030 pari al 13,5%;
- *dividend payout* pari al 100% fino al raggiungimento del 13,5% di CET1 ratio.

⁴ Gli scostamenti tra i valori al 2030 e quelli al 2025 degli indicatori percentuali riportati (CET1 ratio, cost/income e dividend payout) sono espressi come variazione assoluta (delta) tra il dato 2030 e il dato 2025, e non come tasso annuo composto di crescita (CAGR).

⁵ Esclude i costi di ristrutturazione.





4. LA STIMA DEL FAIR VALUE DELLE AZIONI IN ADESIONE

4.1. Premessa

Oggetto della presente Relazione sono n. 198.477.598 azioni ordinarie Commerzbank portate in adesione all'Offerta, e costituenti, al termine del periodo di adesione, inclusivo del periodo addizionale di adesione, il 17,603% della totalità delle azioni ordinarie emesse dall'Emittente, vale a dire n. 1.127.496.195 azioni. Tale quota, sommata (i) alla partecipazione già detenuta direttamente dall'Offerente prima dell'Offerta, pari al 26,77%, e (ii) agli strumenti finanziari che conferiscono il diritto di richiedere la consegna fisica di una quota del 3,22%, porta la posizione complessiva dell'Offerente al 47,59% del capitale sociale dell'Emittente (49,65% a seguito dell'annullamento delle n. 46.649.100 azioni proprie⁶).

Ciò significa che:

- l'oggetto della valutazione è rappresentato dal numero di Azioni in Adesione che, complessivamente considerate, costituiscono il 17,60% della totalità delle azioni ordinarie emesse dall'Emittente (18,36% a seguito dell'annullamento delle azioni proprie);
- la prospettiva da adottare nella valutazione coincide con quella di un soggetto che acquisisca una quota di diritti di voto prossima al 50%. Tale prospettiva deve considerare la società oggetto di valutazione in un'ottica di funzionamento e *stand alone*, prescindendo, pertanto, da specifiche sinergie realizzabili da un determinato acquirente attraverso una possibile integrazione.

Nel contesto dell'Incarico, la finalità della presente Relazione consiste nell'espressione di un parere autonomo ed indipendente, avuto riguardo alle disposizioni dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice Civile e, quindi, volto a verificare che il valore del bene oggetto del Conferimento non sia inferiore a quello ad esso attribuito ai fini dell'aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo. Scopo della stima è evitare che, attraverso una sopravvalutazione dei beni conferiti, il patrimonio della società conferitaria risulti artificialmente incrementato. Va tuttavia considerata anche la sostanza economica dell'Offerta che rappresenta un'offerta per l'acquisizione della totalità delle azioni di Commerzbank (al netto delle Azioni di UC). In tale tipologia di operazioni, il conferimento avviene a fronte del corrispettivo offerto dall'acquirente che deve rappresentare un'adeguata contropartita per i soggetti potenziali conferenti, pena la non adesione all'offerta. Pertanto, se è generalmente accettato che le stime ai fini di conferimento siano ispirate al principio di prudenza, badando soprattutto all'accertamento dei valori in atto, e limitando il riconoscimento di componenti aventi carattere potenziale, nell'ambito di offerte pubbliche di scambio, la prudenza deve tenere conto del fatto che il conferimento ha luogo solo se il corrispettivo offerto è giudicato conveniente da entrambe le parti (offerente/conferitaria e azionisti/conferenti). Pertanto, la prudenza deve essere intesa come la verifica che il prezzo riconosciuto nell'ambito dell'Offerta sia un valore recuperabile, sulla base delle informazioni disponibili e secondo aspettative ragionevolmente condivisibili, a prescindere da benefici specifici che potranno derivare dall'integrazione, ovvero, quindi, che il corrispettivo esprima il valore recuperabile per un generico *market participant*.

Di conseguenza, in forza di quanto sopra, le analisi di valore sono state svolte prescindendo dagli impatti economici prospettati da UniCredit (ad esempio potenziali sinergie e dissinergie comunicate da UniCredit), ritenendo opportuno riflettere, invece, i premi mediamente pagati in operazioni similari.

⁶ Tale valore non considera il *buyback* da Euro 1,2 miliardi annunciato da Commerzbank il 6 agosto 2026 e avviato il 4 settembre 2026.



4.2. Scelta delle metodiche della valutazione

I metodi di stima del capitale economico delle aziende si possono ricondurre concettualmente alle seguenti tipologie:

- metodi basati sui dividendi attesi dall'investimento (metodo del *Dividend Discount Model*);
- metodi basati sul ritorno finanziario atteso dall'investimento, cioè sui flussi di cassa che esso è atto a generare nel futuro, dal momento attuale alla sua completa liquidazione (metodo dei flussi di cassa attualizzati o *Discounted Cash Flow Method*);
- metodi basati sui redditi che l'investimento è atto a produrre nel futuro (metodo reddituale);
- metodi basati sul "valore patrimoniale" odierno (metodo patrimoniale o metodo patrimoniale complesso);
- metodologie che uniscono i principi essenziali dei procedimenti reddituali e patrimoniali (metodo misto patrimoniale – reddituale, *Economic Profit*);
- analisi comparativa di aziende simili (metodo dei multipli di Borsa, metodo dell'analisi di regressione e metodo dei multipli delle transazioni comparabili);
- metodo delle quotazioni di Borsa e dei *target price* degli analisti.

La dottrina aziendalistica e la prassi professionale concordano nel ritenere che la scelta del criterio valutativo risulti in funzione della finalità dell'operazione che ha richiesto la valutazione, della natura della società, del settore di attività di appartenenza e della quantità e qualità delle informazioni a disposizione.

La scelta delle metodologie per esprimere il *fair value* delle azioni di Commerzbank è stata effettuata considerando la finalità dell'incarico, la natura dell'attività dell'Emittente, il contesto complessivo di riferimento nonché le informazioni effettivamente disponibili.

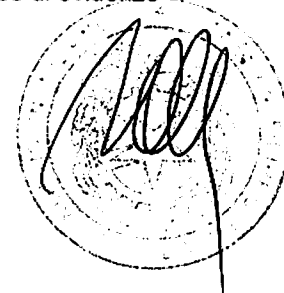
Nella fattispecie, le analisi sono state sviluppate esclusivamente sulla base di informativa di natura pubblica. Sono stati tenuti in considerazione i risultati raggiunti storicamente a livello economico e patrimoniale da Commerzbank e i Dati Previsionali, nonché le quotazioni di Borsa. Sulla base di tali informazioni, nello sviluppo delle nostre analisi, si è ritenuto opportuno utilizzare una pluralità di criteri.

In particolare, sono stati considerati:

- il metodo dei multipli di Borsa;
- il metodo dell'analisi di regressione;
- il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante *Excess Capital* ("DDM");
- il metodo dei *target price* degli analisti;
- il metodo delle quotazioni di Borsa.

L'individuazione del *fair value* delle Azioni in Adesione è stata effettuata in ottica "ex dividend" in conseguenza del fatto che la data di stacco del dividendo da parte di Commerzbank è stata il 21 maggio 2026.

Inoltre, avuto riguardo alla sostanza economica dell'Offerta nel suo complesso, si è ritenuto opportuno aggiungere al *fair value* calcolato in una prospettiva *standalone*, laddove applicabile, un premio di controllo per tener conto del sovrappiù di valore generabile in capo all'azionista di maggioranza che venga a detenere una quota di diritto di voto prossima al 50%, quantificato sulla base di evidenze empiriche di operazioni simili e di studi desunti dalla dottrina.





Si fornisce, nel prosieguo, una breve descrizione delle metodologie di valutazione utilizzate nonché dell'applicazione delle stesse.

4.3. Il metodo dei multipli di Borsa

Il metodo dei multipli di Borsa si fonda sull'analisi delle quotazioni borsistiche riferite ad un campione selezionato di società operanti nel settore di riferimento (società quotate comparabili) e sulla successiva applicazione dei multipli, evidenziati da tale analisi, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione.

I multipli sono ottenuti quale rapporto tra la capitalizzazione di Borsa delle società comparabili e le grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie ritenute significative ad esse relative.

Lo schema di applicazione di tale approccio di valutazione si articola nei seguenti punti.

- **Identificazione delle società comparabili:** l'appropriata selezione del campione di società comparabili ("Comparables" o "Peers") rappresenta uno dei passi principali alla base di tale metodologia. La significatività dei risultati è strettamente dipendente dall'omogeneità del campione. Nella selezione delle società comparabili si è soliti tener conto di vari fattori, tra i quali, il settore di riferimento, il rischio dell'attività, la dimensione della società, la diversificazione geografica, la redditività, l'attendibilità dei dati finanziari e l'intensità di scambio dei titoli nel mercato azionario.
- **Definizione dell'intervallo temporale di riferimento:** la determinazione dell'intervallo temporale di riferimento ha solitamente il fine di neutralizzare eventi di carattere eccezionale, fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative; al contempo, ha il compito di riflettere le informazioni rese disponibili al mercato. Questa fase implica, in particolare, la scelta fra l'utilizzo di una media relativa ad un determinato intervallo temporale e l'applicazione di un valore puntuale.
- **Determinazione dei multipli ritenuti più significativi:** sussistono numerosi rapporti che possono essere utilizzati per l'applicazione del criterio dei multipli di mercato. La scelta dei multipli più significativi avviene solitamente sulla base delle caratteristiche del settore e del campione in esame.
- **Applicazione dei multipli alla società in esame:** i multipli ottenuti dall'analisi del campione di confronto sono applicati alle corrispondenti grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie della società oggetto di valutazione.

Ai fini dello sviluppo di tale metodologia si è deciso di fare riferimento al multiplo prezzo/utili netti previsionali ("P/E"). Tale multiplo rappresenta un indicatore comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale sia a livello internazionale ed è in linea con la prassi professionale in sede di valutazione di istituti bancari.

In particolare, il multiplo P/E è stato stimato sulla base (i) dei prezzi di Borsa rilevati in prossimità dell'emissione della presente Relazione osservato su diversi orizzonti temporali di rilevazione precedenti tale data e (ii) gli utili attesi dei Peers stimati da *data provider* sulla base del *consensus* degli analisti di mercato.

Ai fini dell'applicazione del metodo dei multipli di Borsa, sono stati selezionati due differenti campioni di società quotate comparabili, rappresentativi delle specifiche caratteristiche di Commerzbank (esclusa mBank) e, in quanto controllata di rilievo, di mBank. I relativi multipli sono stati quindi ponderati secondo criteri idonei a riflettere il contributo di mBank alla formazione del valore economico complessivo di Commerzbank.



Nell'ambito del metodo dei multipli di Borsa, avuto riguardo alla sostanza economica dell'Offerta nel suo complesso, si è ritenuto opportuno aggiungere al *fair value* calcolato in una prospettiva *standalone* un premio di controllo per tener conto del sovrappiù di valore generabile in capo all'azionista di maggioranza che venga a detenere una quota di diritto di voto prossima al 50%, quantificato sulla base di evidenze empiriche di operazioni simili e di studi desunti dalla dottrina.

4.4. Il metodo dell'analisi di regressione

Il metodo dell'analisi di regressione ("Value Map") stima il capitale economico dell'azienda oggetto di valutazione sulla base della correlazione esistente tra la redditività prospettica del capitale ed il relativo premio o sconto espresso dai prezzi di Borsa rispetto al patrimonio netto per un campione di società comparabili quotate.

Tale criterio consiste nell'analisi della relazione esistente fra la redditività di una società (espressa, nel caso specifico, in termini di *Return on Average Tangible Equity*, "ROATE") attesa dal mercato ed il rapporto tra la capitalizzazione di mercato ed il valore di patrimonio netto tangibile per un campione di società quotate comparabili (multiplo "P/TBV"). Questa relazione può essere approssimata tramite una regressione dei dati riguardanti il ROATE ed il multiplo P/TBV per un campione significativo di società. Calcolati i parametri di questa relazione, se ritenuti statisticamente significativi, possono essere applicati al ROATE prospettico ed al patrimonio netto tangibile dell'azienda oggetto della valutazione per derivarne il valore teorico di mercato.

L'applicazione del metodo dell'analisi di regressione si articola nelle seguenti fasi:

- determinazione del campione di società su cui effettuare l'analisi di regressione;
- determinazione dell'intervallo temporale di riferimento per il ROATE;
- calcolo del ROATE e del multiplo P/TBV per le società incluse nel campione;
- scelta del tipo di regressione statistica da applicare;
- determinazione del ROATE e del patrimonio netto tangibile della banca oggetto di valutazione;
- applicazione, se statisticamente significativi, dei parametri della regressione statistica ai fini della determinazione di un valore di mercato indicativo per la banca oggetto di valutazione.

Come anticipato, in considerazione delle specificità operative e di *business* di Commerzbank, la Value Map è stata applicata, dunque, ponendo in relazione il multiplo P/TBV con il ROATE.

Coerentemente con le altre metodologie valutative adottate, anche nello sviluppo dell'analisi di regressione si è fatto riferimento alle medie dei prezzi di Borsa osservati su diversi orizzonti temporali anteriori alla data di emissione della Relazione.

Inoltre, al fine di tenere in considerazione le specifiche peculiarità di Commerzbank (esclusa mBank) e, in quanto controllata di rilievo, di mBank, è stato utilizzato un campione che ha aggregato i due campioni specifici utilizzati nell'applicazione del metodo dei multipli di Borsa.

Anche nell'ambito dell'analisi di regressione, avuto riguardo alla sostanza economica dell'Offerta nel suo complesso, si è ritenuto opportuno aggiungere al *fair value* calcolato in una prospettiva *standalone* un premio di controllo per tener conto del sovrappiù di valore generabile in capo all'azionista di maggioranza che venga a detenere una quota di diritto di voto prossima al 50%, quantificato sulla base di evidenze empiriche di operazioni simili e di studi desunti dalla dottrina.





4.5. Il metodo del *Dividend Discount Model* nella variante *Excess Capital*

Il DDM assume che il valore del capitale economico di una banca sia pari alla somma di:

- valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti senza incidere sul livello di patrimonializzazione necessario a mantenere lo sviluppo futuro atteso; e
- valore attuale del valore terminale, ovvero il valore della banca al termine del periodo di previsione analitica dei flussi.

La metodologia del DDM stima, pertanto, il valore del capitale economico di una banca sulla base della seguente formula:

$$W = DIV_a + TV_a$$

dove:

- W : rappresenta il valore della banca oggetto di valutazione;
- DIV_a : rappresenta il valore attuale dei dividendi attesi futuri distribuibili agli azionisti in un individuato orizzonte temporale, mantenendo un livello soddisfacente di patrimonializzazione;
- TV_a : rappresenta il valore attuale del valore terminale della banca.

La metodologia del DDM è stata applicata sulla base:

- della situazione patrimoniale e dei requisiti patrimoniali regolamentari di Commerzbank al 30 giugno 2026;
- dei flussi economici e delle situazioni patrimoniali e dei requisiti patrimoniali regolamentari per il periodo 2026-2030 desunti dai Dati Previsionali.

L'applicazione della metodologia del DDM ha visto le seguenti fasi.

Fase 1. Identificazione dei flussi economici futuri e dell'arco temporale di riferimento

Ai fini della determinazione dei flussi economici per il periodo 2026-2030, si è fatto riferimento ai Dati Previsionali di Commerzbank così come descritti al paragrafo 1.4.

Inoltre, per la stima dei massimi flussi di cassa distribuibili, è stato definito il livello minimo di patrimonializzazione necessario a garantire l'operatività della banca, quantificato in un CET 1 *ratio target* del 14,8%, pari alla media dei CET 1 *ratio* desunti dal campione di banche comparabili al 30 giugno 2026.

Fase 2. Determinazione del tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione dei flussi ("Costo del Capitale Proprio" o " K_e ") corrisponde al tasso di rendimento dei mezzi propri richiesto dagli investitori/azionisti per investimenti con analoghe caratteristiche di rischio ed è stato calcolato sulla base del *Capital Asset Pricing Model* secondo la seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta \cdot (R_m - R_f) + \alpha$$

dove:

- R_f : rappresenta il "*risk-free rate*", ovvero il tasso di rendimento di investimenti privi di rischio;



- β : rappresenta il fattore di correlazione tra il rendimento effettivo di un'azione ed il rendimento complessivo del mercato di riferimento (misurando la volatilità del titolo rispetto al portafoglio di mercato);
- $R_m - R_f$: rappresenta il "market premium", ovvero il premio per il rischio dell'investimento in azioni rispetto ad un investimento "risk-free";
- α : rappresenta il rischio specifico addizionale legato all'evoluzione attesa per la società oggetto di valutazione.

Al fine di tenere in considerazione le specifiche peculiarità di Commerzbank (esclusa mBank) e, in quanto controllata di rilievo, di mBank, è stato determinato un Costo del Capitale Proprio ponderato (il "Ke Ponderato") tra il Ke di Commerzbank, esclusa componente α (il "Ke CMBK") e il Ke di mBank, esclusa componente α (il "Ke mBank"), sulla base di criteri idonei a riflettere il contributo di mBank alla formazione del valore economico complessivo di Commerzbank. Infine, è stata sommata la componente α .

Nello specifico, il Ke CMBK è stato determinato sulla base della seguente formula:

$$K_e \text{ CMBK} = R_f \text{ CMBK} + \beta \text{ CMBK} \cdot (R_m - R_f)$$

dove:

- $R_f \text{ CMBK}$ è stato determinato come rendimento medio lordo dei titoli governativi tedeschi decennali (stimato pari al 3,1%);
- $\beta \text{ CMBK}$: pari a 1,1, è stato determinato sulla base dei dati storici rivenienti da un campione di società quotate operanti nel settore bancario dei principali mercati europei;
- $R_m - R_f$: è stato determinato pari al 5,5%.

Il Ke mBank è stato determinato sulla base della seguente formula:

$$K_e \text{ mBank} = R_f \text{ mBank} + \beta \text{ mBank} \cdot (R_m - R_f)$$

dove:

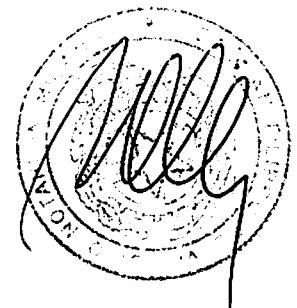
- $R_f \text{ mBank}$: è stato determinato come rendimento medio lordo dei titoli governativi polacchi decennali (stimato pari al 5,6%);
- $\beta \text{ mBank}$: pari a 1,1, è stato determinato sulla base dei dati storici rivenienti da un campione di società polacche quotate operanti nel settore bancario;
- $R_m - R_f$: è stato determinato pari al 5,5%.

Infine, per la stima del Ke Ponderato, è stato considerato un rischio specifico addizionale legato all'evoluzione attesa per la società oggetto di valutazione, stimato pari ad 1,0%.

Tramite l'applicazione della metodologia esposta, il Costo del Capitale Proprio è stato stimato pari al 10,9%.

Fase 3. Calcolo del valore terminale

Il valore terminale è stato calcolato mediante applicazione della formula di Gordon, assumendo un tasso di crescita di lungo periodo (g-rate) coerente con le prospettive inflattive di riferimento e con le specifiche caratteristiche operative e geografiche di Commerzbank, tenuto conto anche della presenza e del contributo di mBank.





Sommando al valore terminale attualizzato il valore dei flussi distribuibili agli azionisti per il periodo 2026-2030 attualizzati, si è determinato il *fair value* di Commerzbank.

Infine, è stata svolta un'analisi di sensitività sui parametri di base del modello, ipotizzando variazioni di alcuni parametri valutativi di riferimento.

4.6. Il metodo delle quotazioni di Borsa

Il metodo delle quotazioni di Borsa consiste nel riconoscere alle azioni di una società un valore pari a quello ad esse attribuito dal mercato borsistico nel quale tali azioni sono negoziate.

Secondo tale metodo, i corsi di Borsa di titoli azionari liquidi di società quotate in mercati efficienti rappresentano un indicatore affidabile del valore di una società, in quanto tendono a riflettere tutte le informazioni pubbliche relative alla società stessa. Il livello delle quotazioni esprime il risultato di un sistematico processo di negoziazione degli operatori di mercato che riflette la loro visione in merito ai profili di redditività, solidità patrimoniale, rischiosità e crescita prospettica della società oggetto di valutazione.

In tale ambito, i corsi azionari di una società si ritengono significativi quando i mercati di riferimento sono caratterizzati da un alto livello di efficienza, la liquidità dei titoli è elevata e quando l'arco temporale di riferimento è tale da neutralizzare possibili eventi di carattere eccezionale che generano fluttuazioni di breve periodo o tensioni speculative.

Nel caso specifico, si è ritenuto di applicare la metodica suddetta facendo riferimento:

- alla media dei prezzi di chiusura delle azioni di Commerzbank lungo diversi orizzonti temporali al fine di incorporare nella valutazione informazioni sufficientemente aggiornate sul quadro dell'azienda e sulle tendenze di fondo dei mercati finanziari di riferimento ed al tempo stesso neutralizzare possibili eventi di carattere eccezionale che generano fluttuazioni di breve periodo o tensioni speculative;
- all'applicazione di un premio di controllo alle risultanze dei calcoli dei corsi di Borsa negli orizzonti sopra descritti, al fine di tenere in considerazione che tali prezzi esprimono una valorizzazione delle azioni relativa a pacchetti di minoranza.

4.7. Il metodo dei *target price* degli analisti

Sulla base del metodo dei *target price*, il valore attribuibile all'azienda oggetto di valutazione deriva dalle aspettative sul prezzo di Borsa elaborate dagli analisti e operatori specializzati di mercato e riportate in ricerche e studi pubblici.

Nell'ambito dell'applicazione del metodo in esame, sono stati considerati i più recenti *report* di analisti di banche di investimento disponibili rispetto alla data di emissione della presente Relazione.



5. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle finalità dell'incarico riportate al paragrafo 1.1, delle ipotesi e limitazioni di cui al paragrafo 1.5, delle difficoltà di valutazione di cui al paragrafo 1.8 ed in considerazione dei risultati raggiunti con l'applicazione delle metodiche della valutazione riepilogate precedentemente, inclusa l'Analisi di Sensibilità, si ritiene di poter concludere che, alla data della presente Relazione e sulla base della situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2026, il *fair value* per azione di Commerzbank non sia inferiore a Euro 43,24 (*ex dividend* e comprensivo del premio di controllo). Tale *fair value* unitario resta applicabile anche in caso di conferimento di un numero inferiore di azioni, in quanto riferito al contesto complessivo dell'operazione.

Milano, 9 settembre 2026

PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.
Firmato digitalmente da: Matteo D'Alessio
Luogo: Milano
Data: 09/09/2026 12:00:24

Matteo D'Alessio
(Partner)



SPAZIO ANNULLATO



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **PwC - Relazione 2343-ter - ITA - FINALE_fd.pdf** è un documento elettronico di tipo **file PDF (Acrobat) firmato**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/09/2026 alle 12:28:28 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) MATTEO D'ALESSIO	InfoCert S.p.A.	

3. Dettagli

- Nome file: **PwC - Relazione 2343-ter - ITA - FINALE_fd.pdf**
- Impronta del file: **82258d128c659846509ea41fcfe6967a41ed1249abba6c56c64b3300656d90a2**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **pdf**
- Data della verifica: **09/09/2026 alle 12:28:05 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - MATTEO D'ALESSIO

Questa firma è stata apposta da **Matteo D'Alessio**, C.F./P.IVA **TINIT-DLSMTT72R14F839E**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **09/09/2026 alle 10:00:24 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - MATTEO D'ALESSIO

- Nome e Cognome del soggetto: **Matteo D'Alessio**





CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-DLSMTT72R14F839E**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **02 0a 23 76**
- Rilasciato da: **InfoCert S.p.A.**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **0.4.0.194112.1.2, <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>, 1.3.76.16.6**
- Validità: **dal 07/04/2026 alle 14:24:45 UTC al 07/04/2029 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: **Verificato con CRL numero 3489114 emessa in data 08/09/2026 alle 14:00:00 UTC**
- Verifica OCSP: **Verifica online effettuata in data 09/09/2026 alle 12:27:25 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **InfoCert S.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>**
- Validità: **dal 12/12/2016 alle 16:34:43 UTC al 12/12/2032 alle 17:34:43 UTC**

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ
DA DOCUMENTO INFORMATICO
A DOCUMENTO CARTACEO**

(art. 57-bis.L. 89/1913 – art. 23 D.Lgs. 82/2005)

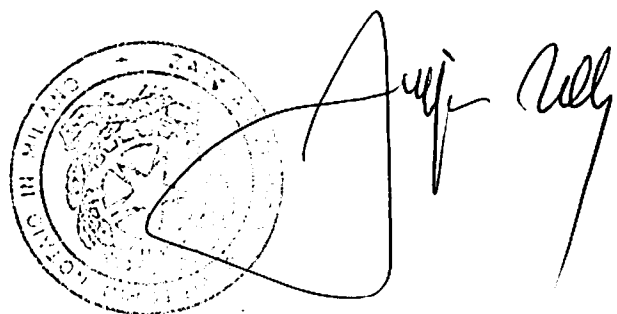
Certifico io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che il presente documento costituisce la conversione cartacea, conforme all'originale in tutte le sue componenti, di un documento informatico firmato digitalmente. In relazione a tale firma digitale io notaio ho riscontrato la validità del certificato di firma del sottoscrittore alla data odierna.

I dettagli del certificato di firma e, ove presente, la relativa marcatura temporale, risultano dal *report di verifica* che precede la presente certificazione. Si precisa che le pagine presente documento riportanti il *report di verifica* non sono parte della copia di cui si certifica la conformità.

La presente certificazione di conformità viene resa in carta libera in quanto funzionale a consentire l'allegazione del documento informatico ad un atto redatto su supporto cartaceo.

Milano, 9 settembre 2026.

notaio Filippo Zabban

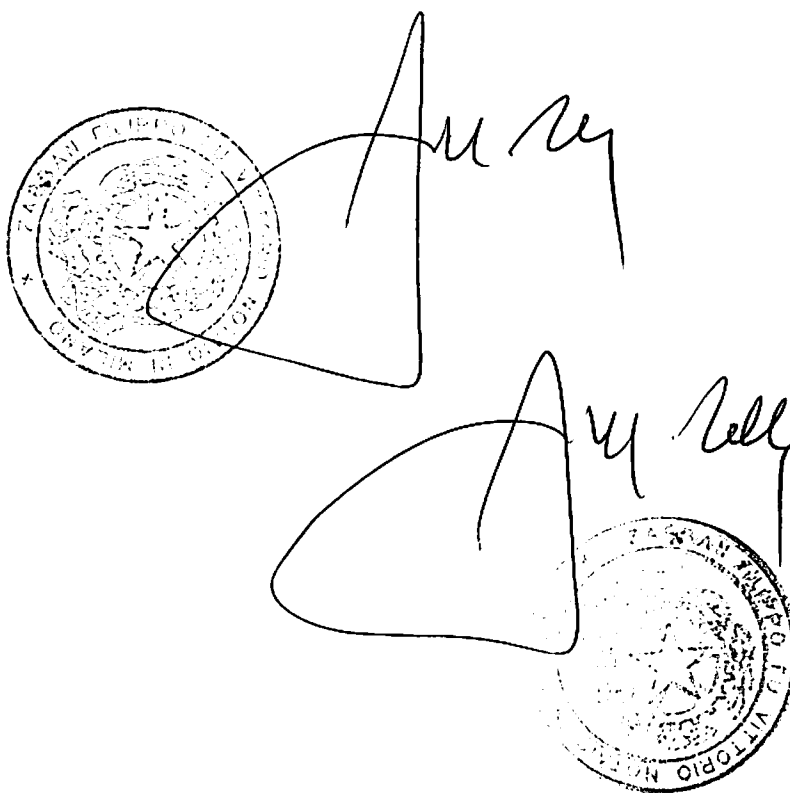
The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Filippo Zabban', written over a circular notary seal. The seal is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

[NDT: si omette traduzione della parte di testo scritta in lingua italiana]

IL PRESENTE DOCUMENTO NON E' DESTINATO ALLA DIFFUSIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN AUSTRALIA, IN CANADA O IN GIAPPONE (O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI LA SUA DIFFUSIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLA LEGGE). LE INFORMAZIONI FORNITE IN QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI O UNA SOLLECITAZIONE DI UN'OFFERTA DI ACQUISTO DI ALCUNO STRUMENTO FINANZIARIO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN ALTRI PAESI O IN QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE NON SIA AUTORIZZATA OVVERO A QUALSIASI SOGGETTO AL QUALE NON SIA CONSENTITO DALLA LEGGE RIVOLGERE TALE OFFERTA O SOLLECITAZIONE.

TRADUZIONE

In Lingua Italiana fatta da me notaio
al sensi dell'art. 68 R.D. 10.9.1914 n. 1326



The image shows two circular notary seals and two handwritten signatures. The top seal is on the left, and the signature 'Amy' is written over it. The bottom seal is on the right, and the signature 'Amy Kelly' is written over it. The seals are circular with a star in the center and text around the border. The signatures are in cursive.

Allegato "D" all'a
in data 16-9-2026
n. 77507/16899 rep.



Spettabile
UniCredit S.p.A.
Piazza Gae Aulenti 3 – Torre A
20154 Milano

Milano, 9 settembre 2026

Relazione ex art. 2343-ter, comma 2, lettera b) del Codice Civile con riferimento a n. 198.477.598 azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft oggetto di conferimento in natura nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Scambio volontaria totalitaria promossa da UniCredit S.p.A. in data 16 marzo 2026 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, primo periodo, nonché degli artt. 34 e 14, comma 1, primo periodo e pubblicata ai sensi dell'art. 14, commi 2 e 3 della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – WpÜG)

Con lettera di incarico datata 29 giugno 2026, UniCredit S.p.A. ("UniCredit", "UC" o l'"Offerente") ha dato incarico a PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. *Deals & Strategy – Financial Services* ("PwC") di rilasciare la relazione ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile con riferimento alla determinazione del *fair value* di n. 198.477.598 azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft (l'"Emittente" o "Commerzbank") oggetto di conferimento in natura nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Scambio volontaria promossa da UniCredit sulla totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft, non direttamente detenute da UniCredit, annunciata da quest'ultima in data 16 marzo 2026 mediante comunicato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, primo periodo della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – "WpÜG") e promossa mediante la presentazione del documento di offerta (il "Documento di Offerta") all'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht – "BaFin") ai sensi degli artt. 34 e 14, comma 1, primo periodo, e pubblicata ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 3 della WpÜG (di seguito l'"Incarico").

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620969
Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Cimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 8186211 - Bolzano 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066850 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3897501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 290411 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 - Rubano 35030 Via Belle Puntie 38 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8283001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl

www.pwc.com/it





Con riferimento all'Incarico, confermiamo che PwC è in possesso della richiesta professionalità avendo maturato una significativa esperienza nello svolgimento di incarichi di natura simile ai sensi dell'articolo 2343-*ter* comma 2, lettera b), del Codice Civile.

In considerazione della specificità dell'incarico, con la presente Vi confermiamo che, alla data della presente lettera:

- non sussistono relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra PwC, l'Offerente e l'Emittente tali da compromettere l'indipendenza e l'autonomia di PwC ai fini dello svolgimento dell'Incarico. Ai fini di completezza si segnala che, PwC Italia (entità del network italiano di PricewaterhouseCoopers o "PwC Italia") (i) svolge incarichi di natura professionale per il gruppo UniCredit che rappresentano nell'ultimo anno fiscale un importo inferiore al 1,5% rispetto al fatturato complessivo di PwC Italia, (ii) dispone di affidamenti bancari a condizioni di mercato e (iii) non ha incarichi in essere con l'Emittente. Tali situazioni non sono tali da compromettere il profilo di indipendenza ed obiettività di PwC con riferimento allo svolgimento dell'Incarico in oggetto; le attività previste dall'Incarico saranno svolte con obiettività, assenza di situazioni di conflitto di interesse e rispetto della confidenzialità secondo le procedure adottate da PwC per questa natura di incarichi;
- il sottoscritto, quale responsabile dell'Incarico, e i soggetti direttamente coinvolti nello svolgimento dell'Incarico non hanno acquistato o venduto azioni, obbligazioni o strumenti finanziari di UniCredit, di Commerzbank e delle rispettive società controllate di qualsiasi tipo e genere, né hanno instaurato o hanno in corso rapporti di lavoro autonomo o subordinato o relazioni d'affari con le suddette società che non siano regolate a condizioni di mercato normalmente praticate o che comunque abbiano una rilevanza economica tale da compromettere l'indipendenza; nessuno dei soggetti direttamente coinvolti nello svolgimento del lavoro o loro parenti stretti partecipino ad organi di amministrazione e controllo di UniCredit, di Commerzbank e/o delle rispettive società controllate.

Cordiali saluti,

PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.

Firmato digitalmente da: Matteo D'Alessio
Luogo: Milano
Data: 09/09/2026 12:10:03

Matteo D'Alessio

(Partner)



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **PwC - Project Schon - Dichiarazione di indipendenza - 2026.09.09_fd.pdf** è un documento elettronico di tipo **file PDF (Acrobat)** firmato.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 09/09/2026 alle 12:27:57 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) MATTEO D'ALESSIO	InfoCert S.p.A.	✓

3. Dettagli

- Nome file: **PwC - Project Schon - Dichiarazione di indipendenza - 2026.09.09_fd.pdf**
- Impronta del file: **749e0801cf9c9cce733b38584124844d98a34b411c0ac6530b4f7ea806b37700**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **pdf**
- Data della verifica: **09/09/2026 alle 12:27:21 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - MATTEO D'ALESSIO

Questa firma è stata apposta da **Matteo D'Alessio**, C.F./P.IVA **TINIT-DLSMTT72R14F839E**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **09/09/2026 alle 10:10:03 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - MATTEO D'ALESSIO





CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



- Nome e Cognome del soggetto: **Matteo D'Alessio**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-DLSMTT72R14F839E**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **02 0a 23 76**
- Rilasciato da: **InfoCert S.p.A.**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **0.4.0.194112.1.2, <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **07/04/2026** alle **14:24:45 UTC** al **07/04/2029** alle **00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **3489114** emessa in data **08/09/2026** alle **14:00:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **09/09/2026** alle **12:27:25 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **InfoCert S.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>**
- Validità: dal **12/12/2016** alle **16:34:43 UTC** al **12/12/2032** alle **17:34:43 UTC**

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ
DA DOCUMENTO INFORMATICO
A DOCUMENTO CARTACEO**

(art. 57-bis L. 89/1913 – art. 23 D.Lgs. 82/2005)

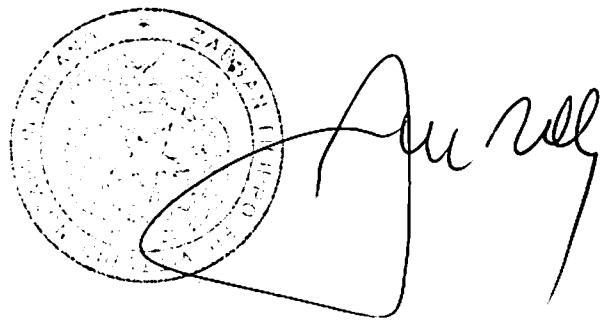
Certifico io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che il presente documento costituisce la conversione cartacea, conforme all'originale in tutte le sue componenti, di un documento informatico firmato digitalmente. In relazione a tale firma digitale io notaio ho riscontrato la validità del certificato di firma del sottoscrittore alla data odierna.

I dettagli del certificato di firma e, ove presente, la relativa marcatura temporale, risultano dal *report di verifica* che precede la presente certificazione. Si precisa che le pagine presente documento riportanti il *report di verifica* non sono parte della copia di cui si certifica la conformità.

La presente certificazione di conformità viene resa in carta libera in quanto funzionale a consentire l'allegazione del documento informatico ad un atto redatto su supporto cartaceo.

Milano, 9 settembre 2026.

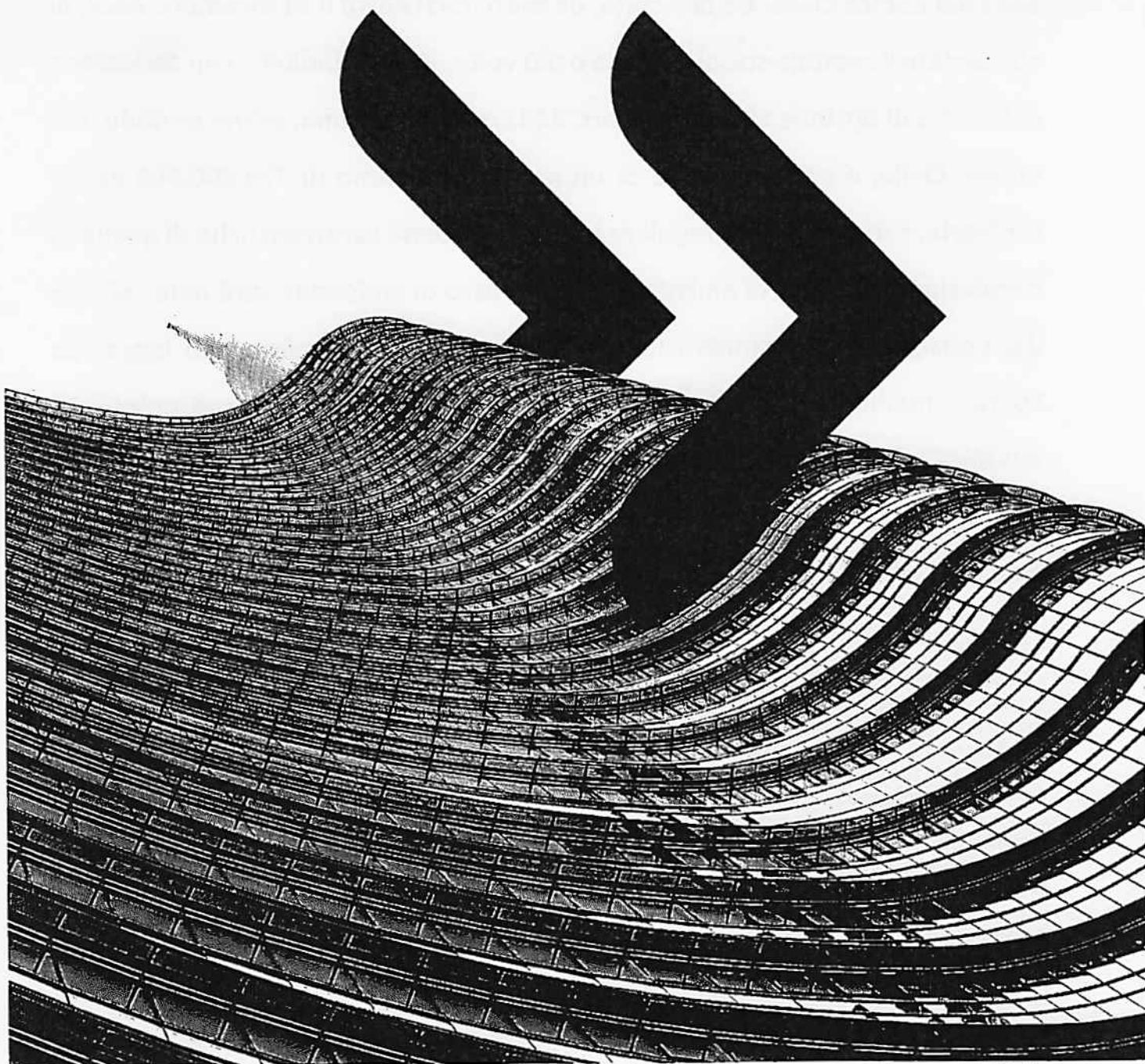
notaio Filippo Zabban



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "E" all'atto
in data 10-9-2026
n. 77507/16899 rep.

Allegato "B" all'atto
in data 14-5-2026
n. 77441/16857 rep.



Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Unicredit S.p.A.

Assemblea straordinaria - 4 maggio 2026

1. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, e con emissione di un numero massimo di 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, il cui prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni di legge, da liberare mediante conferimento in natura in quanto a servizio di un'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. (la "Banca" o "UniCredit") ha convocato un'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria in data 4 maggio 2026, alle ore 10:00, in unica convocazione, per sottoporre alla Vostra approvazione il sopraindicato argomento, di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno, relativo alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale della Banca, in una o più volte, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, mediante l'emissione di un numero massimo di 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, il cui prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni di legge, da liberare mediante conferimento in natura delle azioni ordinarie di COMMERZBANK Aktiengesellschaft, a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria da parte di UniCredit (l'"Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta") e avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di COMMERZBANK Aktiengesellschaft, non direttamente detenute da UniCredit, annunciata in data 16 marzo 2026 (la "Data di Annuncio") con l'annuncio diffuso ai sensi dell'articolo 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (*Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – "WpÜG"* e la "Comunicazione ex Art. 10"), e da promuovere mediante la presentazione all'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht – "BaFin"*) del documento di offerta predisposto ai sensi degli artt. 34 e 14, commi 2 e 3 del WpÜG (il "Documento di Offerta"), che sarà reso disponibile con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

La proposta di modifica statutaria, relativa al conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione di UniCredit, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale di UniCredit (la "Delega") è descritta nella presente relazione illustrativa (la "Relazione"), approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione del 2 aprile 2026 e redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'articolo 70, comma 4, del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive integrazioni e modificazioni (il "Regolamento Emittenti"), nonché dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF").

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE, RAGIONI DELLA PROPOSTA DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA, MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

In data 16 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato di annunciare un'offerta pubblica di scambio volontaria (l'"Offerta", comprensiva di ogni sua modifica, integrazione o variazione consentita) ai sensi degli articoli 34 e 14, commi 2 e 3, della WpÜG, avente ad oggetto la totalità delle azioni, non direttamente detenute da UniCredit, di COMMERZBANK Aktiengesellschaft ("Commerzbank"), società per azioni (*Aktiengesellschaft*), costituita secondo la legge tedesca, con azioni quotate nel mercato regolamentato (*regulierter Markt*) della Borsa di Francoforte (*Frankfurter Wertpapierbörse – "FSE"*), con

ammissione contestuale al sotto segmento del mercato regolamentato e con obblighi aggiuntivi successivi all'ammissione presso FSE (*Prime Standard*), ISIN DE000CBK1001.

La decisione è stata annunciata da UniCredit alla Data di Annuncio mediante la Comunicazione ex Art. 10, nonché mediante apposito comunicato stampa disponibile sul sito istituzionale della Banca al seguente link: <https://www.unicreditgroup.eu/en/press-media/press-releases.html> (il "Comunicato Stampa").

Il perfezionamento dell'Offerta sarà subordinato all'avveramento di talune condizioni sospensive, maggiormente dettagliate nel Documento di Offerta. Tali condizioni includeranno le autorizzazioni in materia di controllo delle concentrazioni, di controllo sugli investimenti esteri e di sovvenzioni estere distorsive del mercato dell'Unione Europea, nonché autorizzazioni di natura regolamentare (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le autorizzazioni da parte della Banca Centrale Europea e dell'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*) in Germania) nonché ulteriori condizioni consuete per questa tipologia di offerte.

In conformità con la legge tedesca, l'Offerta è rivolta alla totalità delle azioni di Commerzbank, non detenute direttamente da UniCredit.

L'Offerta prevedrà che UniCredit riconosca, per ciascuna azione di Commerzbank portata in adesione all'Offerta, un corrispettivo unitario (il "Corrispettivo") pari a 0,485 azioni ordinarie di UniCredit di nuova emissione, prive di valore nominale, con godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di UniCredit già in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate su Euronext Milan, sul mercato regolamentato (*regulierter Markt*) (*General Standard*) FSE, gestito da Deutsche Boerse AG, nonché sulla Borsa di Varsavia (*Giełda Papierów Wartościowych w Warszawie SA*) (le "Azioni UniCredit"). Si rinvia, per ulteriori informazioni sul rapporto di cambio, al successivo paragrafo 6.

La ragione della proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della Delega per l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta consiste nel fatto che tale opzione, rispetto alla delibera di aumento di capitale assunta direttamente dall'assemblea degli azionisti, è maggiormente idonea a garantire la flessibilità necessaria nella definizione dei termini e delle condizioni dell'aumento di capitale al servizio dell'Offerta e, quindi, a rispondere e adattarsi alle caratteristiche dell'Offerta. Come confermato in precedenti operazioni aventi strutture comparabili all'Offerta, lo strumento della Delega permette inoltre di coordinare in modo più efficiente gli adempimenti previsti dal Codice Civile per l'esecuzione di un aumento di capitale da liberarsi in natura, in conformità con le disposizioni applicabili in materia di promozione, svolgimento e perfezionamento di un'offerta pubblica di scambio volontaria in Germania.

La proposta di Delega prevede che l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta possa essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2027, in una o più volte e in via scindibile. La Delega proposta prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile (nei casi in cui l'aumento di capitale avviene mediante conferimento di beni in natura), in quanto le Azioni UniCredit di nuova emissione da offrire in scambio sono riservate agli aderenti all'Offerta e saranno sottoscritte e liberate mediante conferimento in favore di UniCredit delle azioni di Commerzbank portate in adesione all'Offerta dagli azionisti di Commerzbank che accetteranno l'Offerta.

In sede di esercizio della Delega, ove conferita, il Consiglio di Amministrazione provvederà a determinare il prezzo unitario di emissione delle nuove Azioni UniCredit ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile. Si rinvia, per ulteriori informazioni al riguardo, al successivo paragrafo 7.

Fermo tutte le facoltà e prerogative del Consiglio di Amministrazione in merito all'operazione (ivi inclusa, ai fini di chiarezza, la possibilità di rimodulare e/o modificare il contenuto e/o la struttura dell'Offerta e/o individuare modalità diverse e/o ulteriori per dare esecuzione alla stessa), si dà atto che il numero di azioni di nuova emissione che verranno emesse in sede di esercizio della presente Delega dipenderà, inter alia, dal numero di azioni di Commerzbank in circolazione, dal numero di azioni portate in adesione all'Offerta e potrà eventualmente variare, fermo il rispetto dell'ammontare massimo di cui sopra.

2. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE

Il conferimento delle azioni Commerzbank oggetto dell'Offerta non è destinato ad avere impatti sulla struttura di indebitamento finanziario di UniCredit.

3. INFORMAZIONI SUI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CONCLUSO E INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO

In data 31 marzo 2026, l'assemblea in sessione ordinaria degli azionisti di UniCredit si è tenuta per approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Si rinvia pertanto alla relazione del Consiglio di Amministrazione con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti in sessione ordinaria, alla documentazione di bilancio nonché alla documentazione pubblicata nel contesto della presentazione dei risultati dell'esercizio 2025 per una completa informativa circa i risultati di UniCredit nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché per le indicazioni in merito alla gestione e prevedibile chiusura dell'esercizio corrente.

4. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO ED EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia o di collocamento né ulteriori forme di collocamento in considerazione del fatto che la Delega ha a oggetto un aumento di capitale sociale al servizio di un'offerta pubblica di scambio.

5. NUMERO, CATEGORIA E DATA DI GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI

In caso di esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione, ove conferita, l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta avrà ad oggetto l'emissione di massime n. 470.000.000 Azioni UniCredit da liberare mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank portate in adesione all'Offerta.

Il numero massimo di Azioni UniCredit che possono essere emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, secondo un approccio prudenziale e, in particolare, per garantire che l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta sia sufficiente a coprire tutte le adesioni all'Offerta e, in una certa misura, le ulteriori azioni Commerzbank che potrebbero essere emesse da Commerzbank prima della scadenza del periodo di adesione all'Offerta.

Il rapporto di cambio previsto dall'Offerta è stato stabilito ad un livello lievemente superiore al corrispettivo minimo previsto dalla normativa tedesca. Il corrispettivo minimo di legge è pari a Euro 34,24 per Azione Commerzbank e il valore delle Azioni UniCredit quale corrispettivo può essere determinato ad un importo non superiore ad Euro 70,832 per Azione UniCredit, entrambi come definitivamente determinati in data 23 marzo 2026 dall'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*). Su tali basi, le Azioni UniCredit da emettere a seguito del conferimento in natura delle azioni di Commerzbank saranno pari a n. 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna azione di Commerzbank portata in adesione all'Offerta, pari ad un valore di Euro 34,35 per Azione Commerzbank.

Le Azioni UniCredit avranno godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di UniCredit già in circolazione alla data di emissione.

6. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E DEL RAPPORTO DI CAMBIO TRA AZIONI UNICREDIT E AZIONI COMMERZBANK E PER LA CONSEGUENTE DETERMINAZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI AZIONI UNICREDIT DI NUOVA EMISSIONE

Quale corrispettivo per l'acquisizione delle azioni di Commerzbank, UniCredit ha deciso di offrire agli azionisti di Commerzbank un corrispettivo determinato in conformità con i requisiti di legge relativi al corrispettivo minimo di offerta. Ai sensi della WpÜG e del regolamento sulle offerte (*WpÜG Offer Regulation*), un corrispettivo è ritenuto congruo qualora sia almeno pari o superiore al corrispettivo minimo previsto dalla legge.

Corrispettivo minimo

Al sensi dell'articolo 31, commi 1, 2 e 7, della WpÜG, in combinato disposto con gli articoli 3, 4 e 5 del regolamento sulle offerte WpÜG (*WpÜG-Angebotsverordnung*), il corrispettivo minimo per ciascuna azione Commerzbank è pari al maggiore tra i due valori di seguito indicati:

- (a) **Corrispettivo dei prezzi di mercato domestici:** il prezzo medio ponderato per il volume delle azioni di Commerzbank sul mercato azionario domestico calcolato nei tre mesi precedenti alla Data di Annuncio (ossia nel periodo dal 16 dicembre 2025 (incluso) al 15 marzo 2026 (incluso)) (il "Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank"); e
- (b) **Corrispettivo delle precedenti acquisizioni:** il corrispettivo più elevato offerto o concordato per l'acquisizione delle azioni di Commerzbank da parte di UniCredit o di soggetti che agiscono di concerto con UniCredit o delle relative controllate nei sei mesi precedenti alla pubblicazione del Documento di Offerta.

Alla data della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna acquisizione di azioni Commerzbank durante il periodo di riferimento ad un prezzo superiore al Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank.

Il Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank è stato determinato da BaFin in data 23 marzo 2026 e corrisponde ad Euro 34,24 per ciascuna azione Commerzbank. Il corrispettivo minimo previsto dalla legge ammonta, pertanto, ad Euro 34,24 per azione Commerzbank.

Corrispettivo offerto

Il corrispettivo offerto da UniCredit è pari a 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna azione Commerzbank portata in adesione all'Offerta (il "Rapporto di Cambio").

Qualora il corrispettivo offerto sia costituito, in tutto o in parte, da azioni, l'articolo 31, commi 1, 2 e 7 della WpÜG, in combinato disposto con gli articoli 7 e 5, commi 1 e 3, del relativo regolamento sulle offerte (*WpÜG Offer Regulation*), stabilisce che, al fine di determinare il corrispettivo minimo, il valore delle azioni offerte non debba essere superiore al prezzo medio ponderato per il volume delle azioni di UniCredit sul mercato azionario domestico tedesco calcolato nel medesimo trimestre di riferimento (il "Prezzo Medio Trimestrale UniCredit"). Il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit alla data di riferimento del 16 marzo 2026 è pari ad Euro 70,832 (come determinato da BaFin in data 23 marzo 2026).

Il Rapporto di Cambio è stato determinato su tale base. Tenuto conto che il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit è pari a Euro 70,832, il valore di 0,485 Azioni UniCredit per azione Commerzbank ammonta a Euro 34,35.

Numero massimo di Azioni UniCredit

Il numero massimo di Azioni UniCredit che possono essere emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta è stato determinato moltiplicando il Rapporto di Cambio al numero massimo delle azioni di Commerzbank che possono essere portate in adesione all'Offerta (come dettagliato nel paragrafo 5) includendo una riserva per eventuali aumenti di capitale deliberati da Commerzbank.

Adeguatezza dei metodi di determinazione del corrispettivo e di valutazione

UniCredit ha deciso di offrire agli azionisti di Commerzbank un corrispettivo per l'acquisizione delle loro azioni Commerzbank determinato in conformità ai requisiti di legge in materia di corrispettivo minimo di offerta. Ai sensi della WpÜG e del regolamento sulle offerte (*WpÜG Offer Regulation*), un corrispettivo si considera adeguato laddove corrisponda almeno al corrispettivo minimo previsto dalla legge.

In ragione della sufficiente liquidità del titolo azionario Commerzbank, UniCredit non era tenuta a determinare l'ammontare del corrispettivo mediante una valutazione societaria di Commerzbank, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del regolamento sulle offerte della WpÜG. Si considera adeguato ai sensi delle relative disposizioni di legge un corrispettivo che sia pari o superiore al prezzo medio calcolato su base trimestrale e che sia pari o superiore al corrispettivo più elevato in caso di precedenti acquisizioni. Il Corrispettivo pari a 0,485 Azioni UniCredit per Azione Commerzbank rispetta il minimo di legge previsto dall'articolo 31, commi 1 e 7 della WpÜG in combinato disposto con l'articolo 3 e seguenti del regolamento sulle offerte (*WpÜG Offer Regulation*).

UniCredit ritiene, pertanto, adeguato il Corrispettivo di 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna Azione Commerzbank.

Ulteriori dettagli in relazione al Corrispettivo saranno resi noti con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico a KPMG S.p.A. ("KPMG"), società incaricata della revisione legale dei conti di UniCredit, per la predisposizione, su base volontaria, di una relazione avente a oggetto i metodi utilizzati dal Consiglio di Amministrazione stesso per la determinazione del Rapporto di Cambio.

Ai fini di una più completa e puntuale informativa agli azionisti di UniCredit in vista dell'assemblea in sessione straordinaria, verrà messa a disposizione del pubblico, contestualmente alla pubblicazione della presente Relazione, anche la predetta relazione di KPMG redatta su base volontaria. Si fa pertanto integrale rinvio alla relazione di KPMG per ogni ulteriore informazione al riguardo.

7. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI UNICREDIT DI NUOVA EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Azioni UniCredit da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega, ove conferita, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile.

Inoltre, in sede di esercizio della Delega, ove conferita, fermo il limite costituito dal valore che l'esperto indipendente da nominarsi attribuirà alle azioni oggetto di conferimento nella propria relazione di stima ai sensi degli articoli 2440, comma 2, e 2343-ter, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione determinerà quanta parte del prezzo di emissione andrà imputata a capitale sociale e quanta a riserva sovrapprezzo, con la precisazione che, con riferimento alla parte del prezzo di emissione da imputarsi a capitale sociale, la stessa sarà pari al valore nominale implicito delle azioni UniCredit attualmente emesse, quale rilevato alla data della presente Relazione.

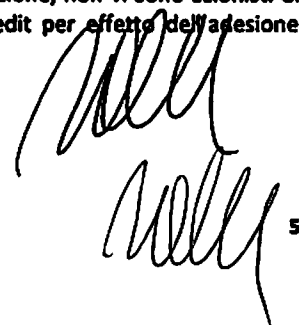
Si ricorda infine che KPMG, società incaricata della revisione legale dei conti di UniCredit, è stata incaricata di emettere il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni UniCredit da offrire nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'articolo 158 TUF. Tale parere, in conformità a tali previsioni di legge, sarà emesso in relazione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione di UniCredit che eserciterà la Delega, ove conferita.

8. AZIONISTI DISPONIBILI A SOTTOSCRIVERE PRO-QUOTA LE AZIONI UNICREDIT AL SERVIZIO DELL'OFFERTA; EVENTUALI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

La sottoscrizione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta potrà avvenire unicamente in conformità con i termini dell'Offerta, una volta che il periodo di adesione sia avviato. Trattandosi di un aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura, non spetta ai sensi di legge il diritto di opzione da parte degli attuali azionisti di UniCredit.

Il periodo di adesione dell'Offerta non è ancora iniziato e, di conseguenza, gli azionisti di Commerzbank non hanno ancora avuto la possibilità di portare in adesione le proprie azioni. In ogni caso, alla data della presente Relazione, non vi sono azionisti di Commerzbank che abbiano manifestato la disponibilità alla sottoscrizione delle Azioni UniCredit per effetto dell'adesione all'Offerta.

9. AUTORIZZAZIONI



Con riferimento all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, UniCredit presenterà nei termini previsti (i) l'istanza alla Banca Centrale Europea per l'accertamento che le modifiche statutarie di cui alla presente Relazione non contrastino con una sana e prudente gestione di UniCredit, ai sensi e per gli effetti degli articoli 56 e 61 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 ("TUB"); e (ii) l'istanza alla Banca Centrale Europea per l'autorizzazione alla computabilità delle nuove azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta nei fondi propri di UniCredit in qualità di capitale primario di classe 1, ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013.

L'efficacia della deliberazione nell'ambito della presente Relazione (e la conseguente iscrizione della relativa modifica statutaria presso il Registro delle Imprese) è subordinata alla positiva conclusione del procedimento presso la Banca Centrale Europea di cui agli articoli 56 e 61 del TUB, previsto al punto (i) di cui sopra.

Pertanto, qualora l'autorizzazione della Banca Centrale Europea prevista al punto (i) di cui sopra venisse rilasciata in una data successiva a quella di adozione della delibera proposta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, tale delibera non potrà essere iscritta nel Registro delle Imprese fino a tale data successiva. UniCredit provvederà a pubblicare un comunicato stampa al riguardo e a informare gli azionisti in merito all'esito della procedura della Banca Centrale Europea necessaria ai fini dell'efficacia della delibera.

10. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Si ricorda che il Documento di Offerta sarà pubblicato successivamente: (i) al conferimento della Delega al Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea in sessione straordinaria di UniCredit e (ii) all'approvazione del Documento di Offerta, da parte di BaFin.

Si prevede che il periodo di adesione all'Offerta decorra dal 5 maggio 2026, con un periodo di adesione della durata di 4 settimane, soggetto ad estensione in conformità con la legge tedesca.

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia, ove applicabile) delle condizioni dell'Offerta, che saranno indicate nel Documento di Offerta, si stima che il regolamento dell'Offerta possa avvenire entro il primo semestre del 2027.

Si prevede, inoltre, che l'Aumento di Capitale al Servizio all'Offerta, in esercizio della Delega, venga deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione a tempo debito prima del regolamento dell'Offerta.

11. EFFETTI ECONOMICI-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DILUITIVI

Trattandosi di un aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura, non spetta ai sensi di legge il diritto di opzione da parte degli attuali azionisti di UniCredit. Il numero di nuove Azioni UniCredit da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta e, quindi, la percentuale di diluizione degli attuali azionisti nel capitale sociale di UniCredit dipenderanno dal risultato dell'Offerta.

Si prega di notare che:

- (i) in caso di accettazione totalitaria dell'Offerta di tutte le attuali n. 825.641.690 azioni Commerzbank, è previsto che siano assegnate agli aderenti, quale corrispettivo complessivo, sulla base del rapporto di cambio indicato nella Comunicazione ex Art. 10, un numero massimo di complessive n. 400.436.220 Azioni UniCredit rinvenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta. Tale importo corrisponde approssimativamente a circa il 21 % delle azioni di UniCredit, calcolato assumendo l'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (*fully diluted*) e sulla base del numero di azioni di UniCredit emesse alla data odierna che è soggetto ad eventuali modifiche;
- (ii) in caso di accettazione totalitaria dell'Offerta di tutte le attuali 825.641.690 azioni di Commerzbank, nonché di tutte le ulteriori 125.235.763 azioni rinvenienti in caso di aumento di capitale di Commerzbank prima del regolamento dell'Offerta, è previsto che siano assegnate agli aderenti, quale corrispettivo complessivo, sulla base del Rapporto di Cambio dell'Offerta, e in ogni caso, entro il numero massimo delle azioni UniCredit che possono essere emesse in virtù dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta, come descritto nel Paragrafo 6 di cui sopra (i.e. 470.000.000), un numero massimo di complessive n. 461.175.565 Azioni UniCredit derivanti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta. L'importo descritto nel presente punto (ii) corrisponde a circa il 23 % delle azioni di UniCredit, calcolato assumendo l'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (*fully diluted*) e sulla base del numero di azioni di UniCredit emesse alla data odierna che è soggetto ad eventuali modifiche.

12. DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI PRO-FORMA DELL'IPOTETICA AGGREGAZIONE AZIENDALE CON IL GRUPPO COMMERZBANK SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL GRUPPO UNICREDIT

Si rinvia al documento informativo ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti, pubblicato e messo a disposizione del pubblico contestualmente alla presente Relazione, per un'informazione completa in merito alle principali informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico pro-forma risultanti dall'aggregazione dei dati relativi a UniCredit, alle sue società controllate

e collegate (il "Gruppo UniCredit") e a Commerzbank, alle sue società controllate e collegate (il "Gruppo Commerzbank") al 31 dicembre 2025, nonché ad alcune note di commento ivi contenute.

13. INDICAZIONE DEL VALORE ATTRIBUITO AI BENI OGGETTO DEL CONFERIMENTO CONTENUTO NELLA RELAZIONE DI STIMA EX ART. 2440 C.C.

Le disposizioni applicabili del Codice Civile per le ipotesi di conferimenti in natura prevedono che il valore delle azioni di Commerzbank che saranno conferite in UniCredit in adesione all'Offerta debba essere oggetto di un'apposita valutazione da parte di un esperto.

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha deliberato, ai sensi dell'art. 2440, secondo comma, del Codice Civile, di avvalersi della disciplina di cui agli articoli 2343-ter, comma 2, lett. b) e 2343-quater del Codice Civile per la stima delle azioni Commerzbank oggetto di conferimento.

Si ricorda che tale disciplina consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti ad opera di un esperto nominato dal Tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria, qualora il valore attribuito ai beni in natura conferiti, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione effettuata da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società o dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, nonché dotato di adeguata e comprovata professionalità.

La decisione di avvalersi, in linea con la prassi di mercato in tema di offerte pubbliche di scambio, di una valutazione effettuata da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile è stata altresì giustificata dall'esigenza di valutare il conferimento di un pacchetto azionario eventualmente rappresentativo della maggioranza del capitale sociale di Commerzbank (e non solo di singoli titoli quotati).

UniCredit conferirà ad un esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b), del Codice Civile, l'incarico di redigere la valutazione delle azioni Commerzbank oggetto di conferimento in natura.

In considerazione, inoltre, delle tempistiche complessive dell'Offerta, l'esperto indipendente emetterà la propria relazione di stima sulle azioni Commerzbank ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile, nel contesto della riunione del Consiglio di Amministrazione che delibererà sull'Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta in esecuzione della Delega che sarà conferita dall'Assemblea degli Azionisti (la "Relazione dell'Esperto").

Per ogni ulteriore informazione in merito alle modalità di esecuzione dei conferimenti in natura e alla Relazione dell'Esperto si rinvia alla disciplina di legge e, in particolare, agli artt. 2343-ter, 2343-quater e 2443, quarto comma, del Codice Civile.

14. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SU UNICREDIT

Il conferimento in natura previsto nell'ambito dell'operazione di cui alla presente Relazione non comporta oneri fiscali di alcun tipo in capo a UniCredit.

15. COMPAGINE AZIONARIA DI UNICREDIT A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DELL'OFFERTA; EFFETTI SU EVENTUALI PATTI PARASOCIALI

Alla data della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e delle altre informazioni a disposizione di UniCredit, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto di UniCredit superiori al 3% del capitale sociale ordinario di UniCredit sono indicati nella seguente tabella.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	% sul capitale sociale di UniCredit (***)
BlackRock Group (*)	BlackRock Group	7.620
Capital Research and Management Company (**)	Capital Research and Management Company	5.333

(*) A titolo di gestione non discrezionale del risparmio.

(**) A titolo di gestione discrezionale del risparmio.

(***) Le percentuali qui indicate sono calcolate sul numero di azioni che rappresentano il capitale sociale aggiornato (ossia n. 1.507.953.015), tenendo conto della cancellazione delle azioni proprie iscritte nel Registro delle Imprese in data 24 febbraio 2026.

Fonte: sito Internet di UniCredit.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione, nessun soggetto esercita il controllo su UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del TUF e non sussistono patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF riguardanti UniCredit.

In considerazione della natura dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta e delle variabili connesse ai risultati dell'Offerta medesima, non è possibile prevedere la composizione della compagine azionaria di UniCredit all'esito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta.

Con riferimento agli effetti diluitivi sugli attuali azionisti di UniCredit in caso di esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11.

16. MODIFICHE STATUTARIE

L'attribuzione della Delega per l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta comporta la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale di UniCredit che, come anticipato, è subordinata alla positiva conclusione del procedimento di accertamento presso la Banca Centrale Europea ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del predetto articolo 6 nel testo vigente e in quello proposto, segnalando che il testo di cui si propone l'inserimento è evidenziato in carattere grassetto e che lo stesso testo verrà aggiornato, sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'effettivo esercizio della Delega. L'aggiornamento include (i) l'inserimento di una nuova clausola transitoria a seguito dell'esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione, (ii) l'abrogazione delle clausole transitorie a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta ovvero alla scadenza del termine per l'esercizio della stessa; e (iii) l'adeguamento dell'importo del capitale sociale e del numero delle azioni all'articolo 5 a seguito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta.

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<u>Art. 6</u>	<u>Art. 6</u>
1. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare, anche in più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla deliberazione assembleare del 15 Aprile 2021, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 18.700.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricopre posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021. In conformità alla deliberazione assembleare del 31 marzo 2023, in sede di eventuale esercizio della predetta delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse al momento dell'eventuale esercizio della delega.	(invariato)
2. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.540 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2019.	(invariato)
3. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 250.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
4. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 850.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2022 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)

5. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 600.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2023 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
6. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 3.300.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2024 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
7. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 650.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2020-2023.	(invariato)
[8 ¹ . Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 247 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[9. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 650.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[10. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.750.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2022 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[11. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di	(invariato)

¹ Le modifiche riportate tra parentesi quadre sono state approvate dall'assemblea degli azionisti tenutasi il 31 marzo 2026 e la loro iscrizione nel registro delle imprese è attualmente in corso.

750.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2023 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.)	
[12. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 450.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2024 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[13. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.650.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2025 e per ogni altra forma di remunerazione. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[14. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 550.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2020-2023. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
	[15]. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte entro il 31 dicembre 2027 un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000 oltre sovrapprezzo, con emissione di un massimo di n. 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'offerta pubblica volontaria di scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft, annunciata da UniCredit in data 16 marzo 2026 con comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto. Il Consiglio di Amministrazione avrà, tra le altre cose, il potere di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, l'importo dell'aumento di capitale entro i limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova

emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), gli altri termini e condizioni dell'aumento di capitale delegato, entro i limiti stabiliti dalla normativa applicabile.
--

17. DIRITTO DI RECESSO

Le modifiche statutarie illustrate nel precedente paragrafo 16 non comportano il diritto di recesso ai sensi di legge e di statuto.

18. DELIBERAZIONI PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN SESSIONE STRAORDINARIA

Signori Azionisti,

In considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di UniCredit S.p.A., in sessione straordinaria,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che per quanto necessario viene approvata in ogni sua parte, e le proposte ivi formulate,*
- *la relazione di KPMG relativa ai criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del rapporto di cambio dell'offerta;*
- *esaminati gli altri documenti predisposti con riferimento al corrente punto dell'ordine del giorno*

DELIBERA DI

- 1) *attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà - da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027 - di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, a servizio dell'Offerta, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, Codice Civile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000, oltre sovrapprezzo, con emissione di un numero massimo di 470.000.000 azioni ordinarie di UniCredit, prive del valore nominale e con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione e il cui prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'Offerta;*
- 2) *attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta, nell'esercizio della suindicata delega e nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili: (i) l'importo dell'aumento di capitale da deliberare, anche in via scindibile, nel suo complesso, e così il numero delle azioni emittende, entro i limiti complessivi fissati al precedente punto 1); (ii) il prezzo di emissione delle nuove azioni, compreso il sovrapprezzo, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile; e (iii) ogni altro termine e condizione dell'aumento di capitale delegato nei limiti previsti dalla normativa applicabile e dalla presente deliberazione di delega; il tutto in coerenza con le risultanze della valutazione ai sensi dell'articolo 2343-ter del Codice Civile e suoi aggiornamenti eventualmente necessari; restando altresì il Consiglio di Amministrazione autorizzato agli adeguamenti statutari dipendenti dall'esercizio della delega, quali previsti nella Relazione illustrativa degli Amministratori;*
- 3) *stabilire, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, che (i) il capitale sociale si intende aumentato di volta in volta in base all'ammontare delle adesioni raccolte nella suddetta offerta pubblica di scambio e (ii) l'aumento di capitale, se non interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2027, si intenderà limitato all'importo risultante dal totale delle adesioni pervenute entro il suddetto termine;*
- 4) *modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale mediante l'inserimento del seguente nuovo comma:*

"Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte entro il 31 dicembre 2027 un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000 oltre sovrapprezzo, con emissione di un massimo di n. 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'offerta pubblica volontaria di scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft, annunciata da UniCredit in data 16 marzo 2026 con comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto. Il Consiglio di Amministrazione avrà, tra le altre cose, il potere di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, l'importo dell'aumento di capitale entro i limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), gli altri termini e condizioni dell'aumento di capitale delegato, entro i limiti stabiliti dalla normativa applicabile."

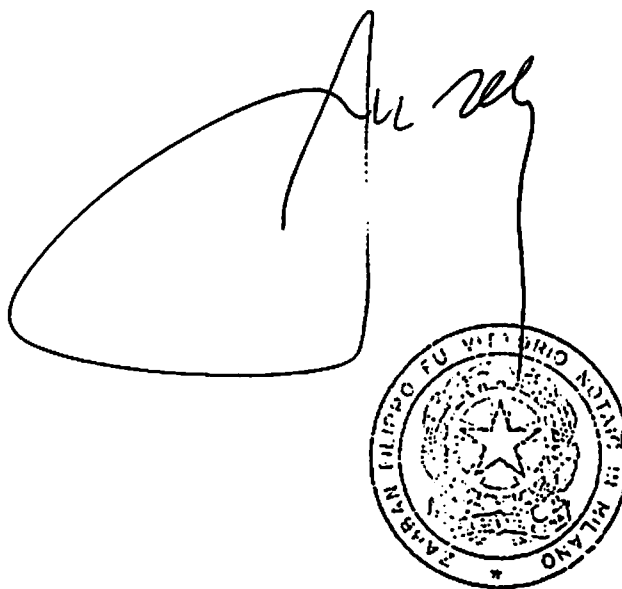


- 5) *stabilire che l'efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3, così come della modifica statutaria di cui al precedente punto 4), sia subordinata al positivo esito del procedimento di accertamento avviato ai sensi degli articoli 56 e 61 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, ove tale esito positivo non sia intervenuto prima della data della presente deliberazione;*
- 6) *conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato di UniCredit e, per quanto consentito, al personale direttivo della Società competente per ruolo e regolamento, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori speciali, nei limiti di legge, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché:*
- (i) predisporre e presentare ogni documento necessario ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione alla quotazione su Euronext Milano, sul mercato regolamentato (regulierter Markt) (General Standard) della Borsa di Francoforte (FSE) gestita da Deutsche Boerse AG, nonché alla Borsa di Varsavia (Gielda Papierów Wartościowych w Warszawie SA) delle azioni di nuova emissione, ivi compreso il potere di redigere e presentare alle competenti autorità italiane ed estere ogni domanda, istanza, documento o prospetto necessario o opportuno a tali fini, nonché ai fini del deposito e della pubblicazione dell'attestazione prevista dall'articolo 2444 del Codice Civile;*
 - (ii) adempiere alle formalità previste dall'articolo 2343-quater del Codice Civile;*
 - (iii) apportare le necessarie modifiche all'articolo 6 dello Statuto, ivi compresa l'introduzione di clausole transitorie che tengano conto dell'adozione della delibera di esercizio dei poteri delegati in relazione all'aumento di capitale e, a seguito dell'esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale, modificare l'articolo 5 dello Statuto al fine di riflettere l'ammontare aggiornato del capitale sociale e il numero delle azioni e depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile, il testo aggiornato dello Statuto, anche ai fini della soppressione di eventuali disposizioni transitorie alla scadenza della delega;*
 - (iv) apportare alle delibere adottate le modifiche e/o le integrazioni che si rendano necessarie e/o opportune, anche su richiesta di un'autorità competente o al momento della registrazione, e*
 - (v) in generale, compiere ogni atto necessario per la completa esecuzione delle suddette delibere, avvalendosi di tutti i poteri necessari e opportuni a tal fine, senza alcuna esclusione o eccezione."*



UniCredit S.p.A. - Società per azioni - Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3, Tower A - 20154 Milano; Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia - Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, n. 143106/07 rilasciata il 21.12.2007.

L'Offerta sarà soggetta esclusivamente alla legge della Repubblica Federale di Germania, che differisce dagli obblighi di informativa, procedurali e di deposito previsti dalla normativa statunitense in materia di offerte pubbliche di acquisto ai sensi del US Securities Exchange Act del 1934, e successive modifiche (lo "Exchange Act"), relativamente alle offerte pubbliche aventi ad oggetto i titoli di società statunitensi. L'Offerta sarà effettuata nel rispetto della normativa e regolamentazione statunitense applicabile, ivi inclusi la Sezione 14(e) e il Regolamento 14E ai sensi dell'Exchange Act. Le nuove azioni ordinarie di UniCredit offerte quale corrispettivo per le azioni Commerzbank portate in adesione all'offerta non saranno registrate ai sensi del US Securities Act del 1933, e successive modifiche (il "Securities Act"), e tali azioni UniCredit non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti o verso gli Stati Uniti, se non in conformità ad un' apposita esenzione applicabile rispetto ai requisiti di registrazione del Securities Act, ovvero nell'ambito di un'operazione non soggetta a tali requisiti di registrazione. Né l'Offerta né il presente documento sono stati approvati o respinti dalla US Securities and Exchange Commission, da alcuna commissione statale per i titoli negli Stati Uniti o da qualsiasi altra autorità di regolamentazione statunitense, né tali autorità hanno approvato o respinto l'Offerta o espresso un giudizio in merito all'equità o ai meriti della stessa, né hanno accertato se le informazioni contenute nel presente documento siano adeguate, accurate o complete. Qualsiasi dichiarazione contraria costituisce reato negli Stati Uniti.



REGISTRAZIONE

☐	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
☒	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 18/05/2026 al n. 49043 serie 1T con versamento di € 356,00.

IMPOSTA DI BOLLO

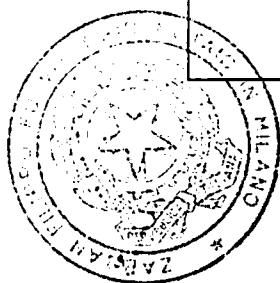
L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
☒	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
☐	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
☐	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

☐	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
☒	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, dell'allegato "B" dell'atto in data 14 maggio 2026 n. 77441/16852 di repertorio Filippo Zabban. Milano, data apposta in calce



- 9 SET. 2026



Allegato " F " all'atto
in data...10-9-2026...
n.77507/16899 rep.

Allegato " E " all'atto
in data...14-5-2026...
n.77441/16852 rep.



UniCredit S.p.A.

**Relazione volontaria della società di revisione indipendente
sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A.
per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito
dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle
azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft**

KPMG S.p.A.
2 aprile 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A. per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft

*Al Consiglio di Amministrazione di
UniCredit S.p.A.*

Siamo stati richiesti dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. (di seguito anche "UniCredit" oppure la "Banca"), nell'ambito dell'offerta pubblica di scambio (di seguito anche l'"Offerta" o l'"OPS") promossa da UniCredit in data 16 marzo 2026 sulla totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft (di seguito anche "Commerzbank"), di svolgere un *limited assurance engagement* sul metodo utilizzato dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit (di seguito anche gli "Amministratori") per la determinazione del Rapporto di Scambio e della modalità applicativa dello stesso (di seguito anche il "Metodo").

Il Metodo è illustrato dagli Amministratori nell'allegata relazione illustrativa, approvata in data 2 aprile 2026 (di seguito anche la "Relazione degli Amministratori" o la "Relazione"), ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del Codice Civile e 70, quarto comma, del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni (di seguito anche il "Regolamento Emittenti"), nonché dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito anche il "TUF").

Sulla base di detto Metodo, gli Amministratori hanno determinato il Rapporto di Scambio come pari a n. 0,485 azioni ordinarie di UniCredit di nuova emissione per ciascuna azione Commerzbank portata in adesione all'Offerta (il "Rapporto di Scambio").

Il Consiglio di Amministrazione, al fine della determinazione del Rapporto di Scambio, si è avvalso delle procedure e delle attività poste in essere dalle funzioni preposte di UniCredit.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di UniCredit sono responsabili della predisposizione del paragrafo 6 della Relazione che individua il Metodo valutativo selezionato dagli Amministratori medesimi per la determinazione del Rapporto di Scambio e la sua modalità di applicazione (nell'ISAE 3000 Revised, il cd. "*subject matter*"). Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire che la determinazione del Rapporto di Scambio non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

RI&R

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.800,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709800159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709800159
VAT number IT00709800159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



UniCredit S.p.A.

Relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A. per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft

2 aprile 2026

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere in modo indipendente una conclusione circa l'adeguatezza, in quanto nel caso di specie ragionevole e non arbitrario, del Metodo individuato dagli Amministratori ai fini della determinazione del Rapporto di Scambio, illustrato nel paragrafo 6 della Relazione e la relativa applicazione, in conformità alla prassi valutativa e alla tecnica professionale, nazionale e internazionale, usualmente utilizzata in operazioni di questa natura, tenendo altresì conto di alcune specifiche disposizioni normative applicabili nel caso di specie.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza (*"assurance"*) limitato in ordine al fatto che il Metodo sia adeguato in quanto ragionevole e non arbitrario nel caso di specie, e correttamente applicato ai fini della determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS. Pertanto, il nostro incarico di *limited assurance* ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Nello svolgimento dell'incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica delle società coinvolte nell'OPS. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente ed in autonomia dal Consiglio di Amministrazione con il supporto delle funzioni interne di UniCredit.

La presente relazione è emessa su base volontaria e non rappresenta il parere previsto dagli art. 2441, comma 6, del Codice Civile e 156 del D.Lgs. 58/1998 che ha ad oggetto il prezzo di emissione delle nuove azioni UniCredit nell'ambito dell'aumento di capitale al servizio dell'Offerta.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

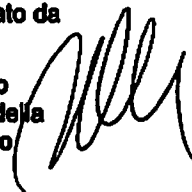
Abbiamo rispettato i principi sull'Indipendenza e gli altri principi etici dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Metodo di determinazione del Rapporto di Scambio adottato dagli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. ha determinato che, per ciascuna azione Commerzbank portata in adesione all'Offerta, UniCredit offrirà un corrispettivo unitario rappresentato da n. 0,485 azioni UniCredit rivenienti da un apposito aumento di capitale al servizio dell'OPS.

Gli Amministratori riferiscono di aver deciso di offrire agli azionisti di Commerzbank un corrispettivo determinato in conformità con i requisiti di legge relativi al corrispettivo minimo di offerta. Ai sensi della WpÜG e del regolamento sulle offerte (WpÜG Offer Regulation), un corrispettivo è ritenuto congruo qualora sia almeno pari o superiore al corrispettivo minimo previsto dalla legge.






UniCredit S.p.A.

Relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A. per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft

2 aprile 2026

Come illustrato dagli Amministratori, ai sensi dell'articolo 31, commi 1, 2 e 7, della WpÜG, e degli articoli 3, 4 e 5 del regolamento sulle offerte WpÜG (WpÜG-Angebotsverordnung), il corrispettivo minimo per ciascuna azione Commerzbank è pari al maggiore tra i due valori di seguito indicati:

- (a) Corrispettivo dei prezzi di mercato domestici: il prezzo medio ponderato per il volume delle azioni di Commerzbank sul mercato azionario domestico calcolato nei tre mesi precedenti alla Data di Annuncio (ossia nel periodo dal 16 dicembre 2026 (incluso) al 15 marzo 2026 (incluso)) (il "Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank");
- (b) Corrispettivo delle precedenti acquisizioni: il corrispettivo più elevato offerto o concordato per l'acquisizione delle azioni di Commerzbank da parte di UniCredit o di soggetti che agiscono di concerto con UniCredit o delle relative controllate nei sei mesi precedenti alla pubblicazione del Documento di Offerta.

Gli Amministratori riferiscono che non è stata effettuata alcuna acquisizione di azioni Commerzbank durante il periodo di riferimento ad un prezzo superiore al Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank.

Il Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank è stato determinato dall'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht, di seguito anche "BaFin") in data 23 marzo 2026 e corrisponde ad Euro 34,24 per ciascuna azione Commerzbank. Il corrispettivo minimo previsto dalla legge ammonta, pertanto, ad Euro 34,24 per azione Commerzbank.

Come evidenziato dagli Amministratori, qualora il corrispettivo offerto sia costituito, in tutto o in parte, da azioni, l'articolo 31, commi 1, 2 e 7 della WpÜG, e gli articoli 7 e 5, commi 1 e 3, del relativo regolamento sulle offerte (WpÜG Offer Regulation), stabiliscono che, al fine di determinare il corrispettivo minimo, il valore delle azioni offerte non debba essere superiore al prezzo medio ponderato per il volume delle azioni di UniCredit sul mercato azionario domestico tedesco calcolato nel medesimo trimestre di riferimento (il "Prezzo Medio Trimestrale UniCredit"). Il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit alla data di riferimento del 16 marzo 2026 è pari ad Euro 70,832 (come determinato da BaFin in data 23 marzo 2026).

Pertanto, il rapporto di cambio è stato determinato su tale base. Tenuto conto che il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit è pari a Euro 70,832, il valore di 0,485 Azioni UniCredit per azione Commerzbank ammonta a Euro 34,35.

Il numero massimo di Azioni UniCredit che possono essere emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta è stato determinato moltiplicando il rapporto di cambio al numero massimo delle azioni di Commerzbank che possono essere portate in adesione all'Offerta includendo una riserva per eventuali aumenti di capitale deliberati da Commerzbank (come dettagliato nel paragrafo 5 della Relazione degli Amministratori).

UniCredit ha deciso di offrire agli azionisti di Commerzbank un corrispettivo per l'acquisizione delle loro azioni Commerzbank determinato in conformità ai requisiti di legge in materia di corrispettivo minimo di offerta. Ai sensi della WpÜG e del regolamento sulle offerte (WpÜG Offer Regulation), un corrispettivo si considera adeguato laddove corrisponda almeno al corrispettivo minimo previsto dalla legge.

Come evidenziato dagli Amministratori, in ragione della sufficiente liquidità del titolo azionario Commerzbank, UniCredit non era tenuta a determinare l'ammontare del corrispettivo mediante una valutazione societaria di Commerzbank, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del regolamento sulle offerte della WpÜG. Si considera adeguato ai sensi delle relative disposizioni di legge un corrispettivo che sia pari o superiore al prezzo medio calcolato su base trimestrale e che sia pari o superiore al corrispettivo più elevato in caso di precedenti acquisizioni. Il Corrispettivo pari a 0,485 Azioni UniCredit per Azione Commerzbank rispetta il minimo di legge previsto dall'articolo 31, commi 1 e 7 della WpÜG e dall'articolo 3 e seguenti del regolamento sulle offerte (WpÜG Offer Regulation).



UniCredit S.p.A.

Relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A. per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft

2 aprile 2026

Procedure e considerazioni svolte dalla società di revisione

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di UniCredit responsabile per la predisposizione della determinazione del Rapporto di Scambio, analisi di documenti, ricalcoli, riscontri e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

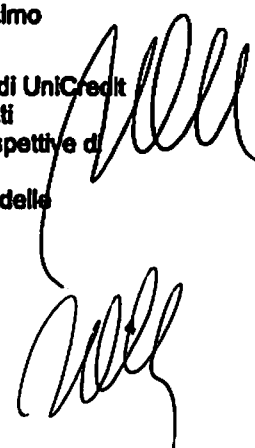
In particolare, ai fini delle nostre conclusioni circa la ragionevolezza e non arbitrarietà nel caso di specie del Metodo adottato dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit ai fini della determinazione del Rapporto di Scambio abbiamo pianificato e svolto le seguenti principali procedure:

- analisi della Relazione approvata in data 2 aprile 2026;
- analisi della documentazione predisposta per le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Banca del 2 aprile 2026 e del 16 marzo 2026, nelle quali sono stati rispettivamente approvati la Relazione e l'Offerta pubblica di scambio volontaria;
- analisi della completezza e coerenza delle motivazioni fornite dagli Amministratori in merito al Metodo adottato per la determinazione del Rapporto di Scambio, verificandone l'adeguatezza e la corretta applicazione, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà;
- esame della comunicazione ricevuta da BaFin in merito alla determinazione del Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank e del Prezzo Medio Trimestrale UniCredit, considerati dagli Amministratori ai fini della determinazione del Rapporto di Scambio;
- verifica della coerenza dei prezzi di mercato e dei volumi utilizzati dagli Amministratori nell'applicazione del Metodo con le relative fonti di riferimento;
- verifica dell'accuratezza dei calcoli matematici utilizzati per la determinazione del Rapporto di Scambio da parte degli Amministratori;
- ottenimento da parte degli Amministratori di attestazioni relative alle transazioni riguardanti le azioni Commerzbank nel periodo di sei mesi precedenti l'Offerta, rilevanti ai fini della determinazione del corrispettivo minimo previsto dalla legge;
- verifica che le azioni UniCredit e Commerzbank fossero sufficientemente liquide nei tre mesi precedenti la Data di Annuncio;
- ottenimento di specifica lettera di attestazione sottoscritta dai rappresentanti di UniCredit.

Date le circostanze, il Metodo adottato dagli Amministratori per determinare il corrispettivo minimo dell'Offerta per l'azione Commerzbank, così come per determinare il Rapporto di Scambio, è prescritto dalla legge ed è basato sui prezzi di mercato.

Il rapporto tra il Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank e il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit è pari a 0,4834. Gli Amministratori hanno determinato un Rapporto di Scambio pari a 0,485 azioni UniCredit per ogni azione Commerzbank. Il valore dell'azione Commerzbank derivante implicitamente dal Rapporto di Scambio sarebbe pari a 34,35 e risulterebbe pertanto conforme al valore minimo dell'azione Commerzbank comunicato da BaFin.

In termini generali, si ritiene che il Metodo dei prezzi di mercato esprima il valore economico di UniCredit e Commerzbank sulla base della capitalizzazione di mercato delle azioni negoziate su mercati regolamentati, i cui prezzi sintetizzano il valore attribuito loro dagli investitori rispetto alle prospettive di crescita, profilo di rischio e generazione degli utili, sulla base delle informazioni conosciute e pubblicamente disponibili, e quindi generalmente idonei a rappresentare il valore economico delle società coinvolte nell'operazione.





UniCredit S.p.A.

Relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A. per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulla totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft

2 aprile 2026

Per le società quotate tale metodologia rappresenta in generale un valido riferimento valutativo, in quanto è generalmente ritenuto che le quotazioni di borsa esprimano, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e che conseguentemente forniscano indicazioni rilevanti in merito al valore della società che ha emesso tali azioni, in quanto riflettono in ogni momento le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società.

Il grado di significatività del confronto tra prezzi di mercato dipende però dal verificarsi di determinate condizioni. In particolare, è necessario che le società oggetto di valutazione siano dotate di sufficiente flottante, che i titoli delle stesse siano sufficientemente liquidi e negoziati in mercati caratterizzati da un adeguato livello di efficienza, che l'orizzonte temporale e le date di riferimento selezionati per la rilevazione delle quotazioni borsistiche siano significativi e non influenzati da eventi di carattere eccezionale, fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative.

Nel caso specifico il riferimento alle quotazioni di mercato è stato ritenuto significativo in quanto le azioni di UniCredit e Commerzbank:

- sono quotate da un ragionevole periodo di tempo;
- presentano elevati livelli di flottante e di liquidità;
- contano un numero rilevante di investitori istituzionali fra gli azionisti;
- godono di una buona copertura della ricerca azionaria;
- sono inclusi in diversi indici azionari sia locali che settoriali.

Inoltre, nel caso di specie, come dichiarato dagli Amministratori, non è stata effettuata alcuna precedente acquisizione di azioni Commerzbank, nel corso del periodo di riferimento, ad un prezzo superiore al Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank.

Limiti intrinseci riscontrati dalla società di revisione nello svolgimento delle procedure

Ferme le considerazioni fatte dagli Amministratori nella determinazione del Rapporto di Scambio e indicate al paragrafo 6 della loro Relazione, si segnala anche quanto segue:

- con riferimento alle metodologie di mercato si precisa che le quotazioni di borsa, pur rappresentando valori espressi dal mercato, sono soggette a fluttuazioni anche significative a causa della volatilità dei mercati. Nella fattispecie, tale aspetto è mitigato, nel contesto di uno scambio azionario, dalla stima relativa tra i due titoli oggetto di scambio;
- come anticipato, le valutazioni condotte dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit sono riferite alle condizioni economiche e di mercato nei tre mesi precedenti la data dell'annuncio dell'Offerta (16 marzo 2026). Le condizioni dell'Offerta non prevedono aggiustamenti al corrispettivo per eventi successivi.

Conclusione

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure precedentemente indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro come illustrato nella presente relazione, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A., così come indicato nel paragrafo 6 della Relazione, non sia adeguato, in quanto ragionevole e non arbitrario nel caso di specie, e che lo stesso non sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Rapporto di Scambio, individuato in 0,485 azioni UniCredit per ogni azione di Commerzbank portata in adesione all'Offerta.



UniCredit S.p.A.

Relazione volontaria della società di revisione indipendente sul metodo utilizzato dagli Amministratori di UniCredit S.p.A. per la determinazione del Rapporto di Scambio nell'ambito dell'OPS promossa da UniCredit S.p.A. sulle totalità delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft

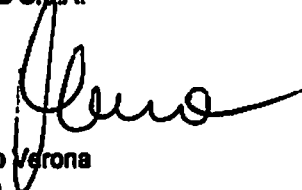
2 aprile 2026

Limitazione all'utilizzo della presente relazione

La presente relazione è stata predisposta su base volontaria a esclusivo favore del Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. nell'ambito dell'OPS. Essa, pertanto, non può essere utilizzata in tutto o in parte per scopi difformi. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

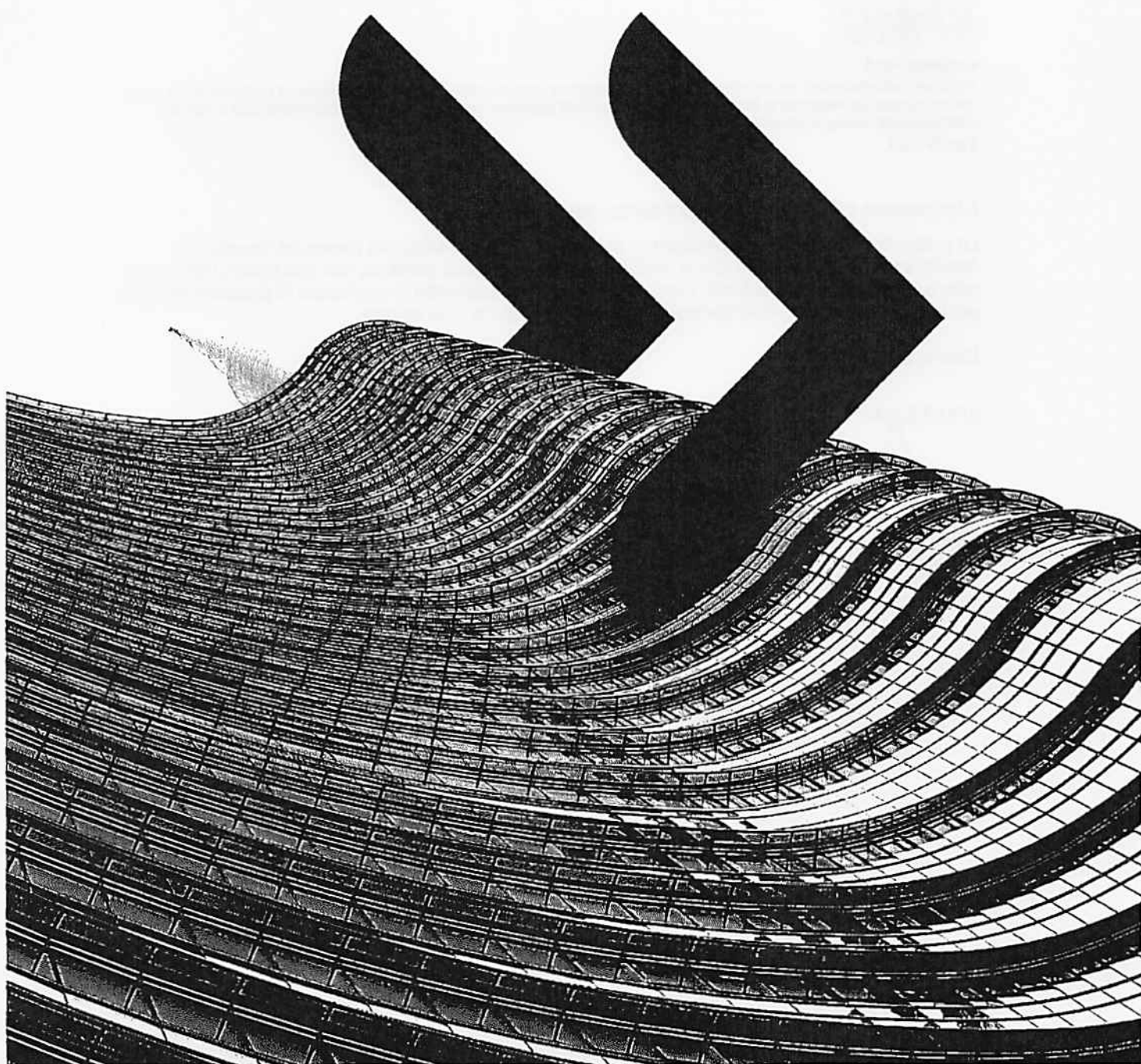
Milano, 2 aprile 2026

KPMG S.p.A.



Bruno Verona
Socio





Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Unicredit S.p.A.

Assemblea straordinaria - 4 maggio 2026

1. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, e con emissione di un numero massimo di 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, il cui prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni di legge, da liberare mediante conferimento in natura in quanto a servizio di un'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. (la "Banca" o "UniCredit") ha convocato un'Assemblea dei Soci in sessione straordinaria in data 4 maggio 2026, alle ore 10:00, in unica convocazione, per sottoporre alla Vostra approvazione il sopraindicato argomento, di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno, relativo alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale della Banca, in una o più volte, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, mediante l'emissione di un numero massimo di 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, il cui prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni di legge, da liberare mediante conferimento in natura delle azioni ordinarie di COMMERZBANK Aktiengesellschaft, a servizio dell'offerta pubblica di scambio volontaria da parte di UniCredit ("Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta") e avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di COMMERZBANK Aktiengesellschaft, non direttamente detenute da UniCredit, annunciata in data 16 marzo 2026 (la "Data di Annuncio") con l'annuncio diffuso ai sensi dell'articolo 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – "WpÜG" e la "Comunicazione ex Art. 10"), e da promuovere mediante la presentazione all'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht – "BaFin") del documento di offerta predisposto ai sensi degli artt. 34 e 14, commi 2 e 3 del WpÜG (il "Documento di Offerta"), che sarà reso disponibile con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

La proposta di modifica statutaria, relativa al conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione di UniCredit, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale di UniCredit (la "Delega") è descritta nella presente relazione illustrativa (la "Relazione"), approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione del 2 aprile 2026 e redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e dell'articolo 70, comma 4, del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive integrazioni e modificazioni (il "Regolamento Emittenti"), nonché dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF").

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE, RAGIONI DELLA PROPOSTA DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA, MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

In data 16 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato di annunciare un'offerta pubblica di scambio volontaria ("Offerta", comprensiva di ogni sua modifica, integrazione o variazione consentita) ai sensi degli articoli 34 e 14, commi 2 e 3, della WpÜG, avente ad oggetto la totalità delle azioni, non direttamente detenute da UniCredit, di COMMERZBANK Aktiengesellschaft ("Commerzbank"), società per azioni (Aktiengesellschaft), costituita secondo la legge tedesca, con azioni quotate nel mercato regolamentato (regulierter Markt) della Borsa di Francoforte (Frankfurter Wertpapierbörse – "FSE"), con

ammissione contestuale al sotto segmento del mercato regolamentato e con obblighi aggiuntivi successivi all'ammissione presso FSE (*Prime Standard*), ISIN DE000CBK1001.

La decisione è stata annunciata da UniCredit alla Data di Annuncio mediante la Comunicazione ex Art. 10, nonché mediante apposito comunicato stampa disponibile sul sito istituzionale della Banca al seguente link: <https://www.unicreditgroup.eu/en/press-media/press-releases.html> (il "Comunicato Stampa").

Il perfezionamento dell'Offerta sarà subordinato all'avveramento di talune condizioni sospensive, maggiormente dettagliate nel Documento di Offerta. Tali condizioni includeranno le autorizzazioni in materia di controllo delle concentrazioni, di controllo sugli investimenti esteri e di sovvenzioni estere distorsive del mercato dell'Unione Europea, nonché autorizzazioni di natura regolamentare (incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le autorizzazioni da parte della Banca Centrale Europea e dell'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*) in Germania) nonché ulteriori condizioni consuete per questa tipologia di offerte.

In conformità con la legge tedesca, l'Offerta è rivolta alla totalità delle azioni di Commerzbank, non detenute direttamente da UniCredit.

L'Offerta prevedrà che UniCredit riconosca, per ciascuna azione di Commerzbank portata in adesione all'Offerta, un corrispettivo unitario (il "Corrispettivo") pari a 0,485 azioni ordinarie di UniCredit di nuova emissione, prive di valore nominale, con godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di UniCredit già in circolazione alla data di emissione, che saranno quotate su Euronext Milan, sul mercato regolamentato (*regulierter Markt*) (*General Standard*) FSE, gestito da Deutsche Boerse AG, nonché sulla Borsa di Varsavia (*Giełda Papierów Wartościowych w Warszawie SA*) (le "Azioni UniCredit"). Si rinvia, per ulteriori informazioni sul rapporto di cambio, al successivo paragrafo 6.

La ragione della proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione della Delega per l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta consiste nel fatto che tale opzione, rispetto alla delibera di aumento di capitale assunta direttamente dall'assemblea degli azionisti, è maggiormente idonea a garantire la flessibilità necessaria nella definizione dei termini e delle condizioni dell'aumento di capitale al servizio dell'Offerta e, quindi, a rispondere e adattarsi alle caratteristiche dell'Offerta. Come confermato in precedenti operazioni aventi strutture comparabili all'Offerta, lo strumento della Delega permette inoltre di coordinare in modo più efficiente gli adempimenti previsti dal Codice Civile per l'esecuzione di un aumento di capitale da liberarsi in natura, in conformità con le disposizioni applicabili in materia di promozione, svolgimento e perfezionamento di un'offerta pubblica di scambio volontaria in Germania.

La proposta di Delega prevede che l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta possa essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2027, in una o più volte e in via scindibile. La Delega proposta prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile (nei casi in cui l'aumento di capitale avviene mediante conferimento di beni in natura), in quanto le Azioni UniCredit di nuova emissione da offrire in scambio sono riservate agli aderenti all'Offerta e saranno sottoscritte e liberate mediante conferimento in favore di UniCredit delle azioni di Commerzbank portate in adesione all'Offerta dagli azionisti di Commerzbank che accetteranno l'Offerta.

In sede di esercizio della Delega, ove conferita, il Consiglio di Amministrazione provvederà a determinare il prezzo unitario di emissione delle nuove Azioni UniCredit ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile. Si rinvia, per ulteriori informazioni al riguardo, al successivo paragrafo 7.

Ferme tutte le facoltà e prerogative del Consiglio di Amministrazione in merito all'operazione (ivi inclusa, ai meri fini di chiarezza, la possibilità di rimodulare e/o modificare il contenuto e/o la struttura dell'Offerta e/o individuare modalità diverse e/o ulteriori per dare esecuzione alla stessa), si dà atto che il numero di azioni di nuova emissione che verranno emesse in sede di esercizio della presente Delega dipenderà, inter alia, dal numero di azioni di Commerzbank in circolazione, dal numero di azioni portate in adesione all'Offerta e potrà eventualmente variare, fermo il rispetto dell'ammontare massimo di cui sopra.

2. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE

Il conferimento delle azioni Commerzbank oggetto dell'Offerta non è destinato ad avere impatti sulla struttura di indebitamento finanziario di UniCredit.

3. INFORMAZIONI SUI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CONCLUSO E INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO

In data 31 marzo 2026, l'assemblea in sessione ordinaria degli azionisti di UniCredit si è tenuta per approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Si rinvia pertanto alla relazione del Consiglio di Amministrazione con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti in sessione ordinaria, alla documentazione di bilancio nonché alla documentazione pubblicata nel contesto della presentazione dei risultati dell'esercizio 2025 per una completa informativa circa i risultati di UniCredit nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché per le indicazioni in merito alla gestione e prevedibile chiusura dell'esercizio corrente.

4. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO ED EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Non sono previsti consorzi di garanzia o di collocamento né ulteriori forme di collocamento in considerazione del fatto che la Delega ha a oggetto un aumento di capitale sociale al servizio di un'offerta pubblica di scambio.

5. NUMERO, CATEGORIA E DATA DI GODIMENTO DELLE NUOVE AZIONI

In caso di esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione, ove conferita, l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta avrà ad oggetto l'emissione di massime n. 470.000.000 Azioni UniCredit da liberare mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank portate in adesione all'Offerta.

Il numero massimo di Azioni UniCredit che possono essere emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, secondo un approccio prudenziale e, in particolare, per garantire che l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta sia sufficiente a coprire tutte le adesioni all'Offerta e, in una certa misura, le ulteriori azioni Commerzbank che potrebbero essere emesse da Commerzbank prima della scadenza del periodo di adesione all'Offerta.

Il rapporto di cambio previsto dall'Offerta è stato stabilito ad un livello lievemente superiore al corrispettivo minimo previsto dalla normativa tedesca. Il corrispettivo minimo di legge è pari a Euro 34,24 per Azione Commerzbank e il valore delle Azioni UniCredit quale corrispettivo può essere determinato ad un importo non superiore ad Euro 70,832 per Azione UniCredit, entrambi come definitivamente determinati in data 23 marzo 2026 dall'Autorità Federale Tedesca di Vigilanza Finanziaria (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*). Su tali basi, le Azioni UniCredit da emettere a seguito del conferimento in natura delle azioni di Commerzbank saranno pari a n. 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna azione di Commerzbank portata in adesione all'Offerta, pari ad un valore di Euro 34,35 per Azione Commerzbank.

Le Azioni UniCredit avranno godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di UniCredit già in circolazione alla data di emissione.

6. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E DEL RAPPORTO DI CAMBIO TRA AZIONI UNICREDIT E AZIONI COMMERZBANK E PER LA CONSEGUENTE DETERMINAZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI AZIONI UNICREDIT DI NUOVA EMISSIONE

Quale corrispettivo per l'acquisizione delle azioni di Commerzbank, UniCredit ha deciso di offrire agli azionisti di Commerzbank un corrispettivo determinato in conformità con i requisiti di legge relativi al corrispettivo minimo di offerta. Ai sensi della WpÜG e del regolamento sulle offerte (*WpÜG Offer Regulation*), un corrispettivo è ritenuto congruo qualora sia almeno pari o superiore al corrispettivo minimo previsto dalla legge.

Corrispettivo minimo

Ai sensi dell'articolo 31, commi 1, 2 e 7, della WpÜG, in combinato disposto con gli articoli 3, 4 e 5 del regolamento sulle offerte WpÜG (*WpÜG-Angebotsverordnung*), il corrispettivo minimo per ciascuna azione Commerzbank è pari al maggiore tra i due valori di seguito indicati:

- (a) **Corrispettivo dei prezzi di mercato domestici:** il prezzo medio ponderato per il volume delle azioni di Commerzbank sul mercato azionario domestico calcolato nei tre mesi precedenti alla Data di Annuncio (ossia nel periodo dal 16 dicembre 2025 (incluso) al 15 marzo 2026 (incluso)) (il "Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank"); e
- (b) **Corrispettivo delle precedenti acquisizioni:** il corrispettivo più elevato offerto o concordato per l'acquisizione delle azioni di Commerzbank da parte di UniCredit o di soggetti che agiscono di concerto con UniCredit o delle relative controllate nei sei mesi precedenti alla pubblicazione del Documento di Offerta.

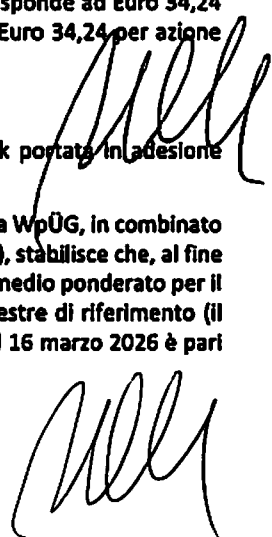
Alla data della presente Relazione, non è stata effettuata alcuna acquisizione di azioni Commerzbank durante il periodo di riferimento ad un prezzo superiore al Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank.

Il Prezzo Medio Trimestrale di Commerzbank è stato determinato da BaFin in data 23 marzo 2026 e corrisponde ad Euro 34,24 per ciascuna azione Commerzbank. Il corrispettivo minimo previsto dalla legge ammonta, pertanto, ad Euro 34,24 per azione Commerzbank.

Corrispettivo offerto

Il corrispettivo offerto da UniCredit è pari a 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna azione Commerzbank portata in adesione all'Offerta (il "Rapporto di Cambio").

Qualora il corrispettivo offerto sia costituito, in tutto o in parte, da azioni, l'articolo 31, commi 1, 2 e 7 della WpÜG, in combinato disposto con gli articoli 7 e 5, commi 1 e 3, del relativo regolamento sulle offerte (*WpÜG Offer Regulation*), stabilisce che, al fine di determinare il corrispettivo minimo, il valore delle azioni offerte non debba essere superiore al prezzo medio ponderato per il volume delle azioni di UniCredit sul mercato azionario domestico tedesco calcolato nel medesimo trimestre di riferimento (il "Prezzo Medio Trimestrale UniCredit"). Il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit alla data di riferimento del 16 marzo 2026 è pari ad Euro 70,832 (come determinato da BaFin in data 23 marzo 2026).



Il Rapporto di Cambio è stato determinato su tale base. Tenuto conto che il Prezzo Medio Trimestrale UniCredit è pari a Euro 70,832, il valore di 0,485 Azioni UniCredit per azione Commerzbank ammonta a Euro 34,35.

Numero massimo di Azioni UniCredit

Il numero massimo di Azioni UniCredit che possono essere emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta è stato determinato moltiplicando il Rapporto di Cambio al numero massimo delle azioni di Commerzbank che possono essere portate in adesione all'Offerta (come dettagliato nel paragrafo 5) includendo una riserva per eventuali aumenti di capitale deliberati da Commerzbank.

Adeguatezza dei metodi di determinazione del corrispettivo e di valutazione

UniCredit ha deciso di offrire agli azionisti di Commerzbank un corrispettivo per l'acquisizione delle loro azioni Commerzbank determinato in conformità ai requisiti di legge in materia di corrispettivo minimo di offerta. Ai sensi della WpÜG e del regolamento sulle offerte (*WpÜG Offer Regulation*), un corrispettivo si considera adeguato laddove corrisponda almeno al corrispettivo minimo previsto dalla legge.

In ragione della sufficiente liquidità del titolo azionario Commerzbank, UniCredit non era tenuta a determinare l'ammontare del corrispettivo mediante una valutazione societaria di Commerzbank, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del regolamento sulle offerte della WpÜG. Si considera adeguato ai sensi delle relative disposizioni di legge un corrispettivo che sia pari o superiore al prezzo medio calcolato su base trimestrale e che sia pari o superiore al corrispettivo più elevato in caso di precedenti acquisizioni. Il Corrispettivo pari a 0,485 Azioni UniCredit per Azione Commerzbank rispetta il minimo di legge previsto dall'articolo 31, commi 1 e 7 della WpÜG in combinato disposto con l'articolo 3 e seguenti del regolamento sulle offerte (*WpÜG Offer Regulation*).

UniCredit ritiene, pertanto, adeguato il Corrispettivo di 0,485 Azioni UniCredit per ciascuna Azione Commerzbank.

Ulteriori dettagli in relazione al Corrispettivo saranno resi noti con le modalità e nei tempi prescritti dalla normativa applicabile.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico a KPMG S.p.A. ("KPMG"), società incaricata della revisione legale dei conti di UniCredit, per la predisposizione, su base volontaria, di una relazione avente a oggetto i metodi utilizzati dal Consiglio di Amministrazione stesso per la determinazione del Rapporto di Cambio.

Ai fini di una più completa e puntuale informativa agli azionisti di UniCredit in vista dell'assemblea in sessione straordinaria, verrà messa a disposizione del pubblico, contestualmente alla pubblicazione della presente Relazione, anche la predetta relazione di KPMG redatta su base volontaria. Si fa pertanto integrale rinvio alla relazione di KPMG per ogni ulteriore informazione al riguardo.

7. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI UNICREDIT DI NUOVA EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Azioni UniCredit da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega, ove conferita, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile.

Inoltre, in sede di esercizio della Delega, ove conferita, fermo il limite costituito dal valore che l'esperto indipendente da nominarsi attribuirà alle azioni oggetto di conferimento nella propria relazione di stima ai sensi degli articoli 2440, comma 2, e 2343-ter, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione determinerà quanta parte del prezzo di emissione andrà imputata a capitale sociale e quanta a riserva sovrapprezzo, con la precisazione che, con riferimento alla parte del prezzo di emissione da imputarsi a capitale sociale, la stessa sarà pari al valore nominale implicito delle azioni UniCredit attualmente emesse, quale rilevato alla data della presente Relazione.

Si ricorda infine che KPMG, società incaricata della revisione legale dei conti di UniCredit, è stata incaricata di emettere il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni UniCredit da offrire nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'articolo 158 TUF. Tale parere, in conformità a tali previsioni di legge, sarà emesso in relazione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione di UniCredit che eserciterà la Delega, ove conferita.

8. AZIONISTI DISPONIBILI A SOTTOSCRIVERE PRO-QUOTA LE AZIONI UNICREDIT AL SERVIZIO DELL'OFFERTA; EVENTUALI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI

La sottoscrizione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta potrà avvenire unicamente in conformità con i termini dell'Offerta, una volta che il periodo di adesione sia avviato. Trattandosi di un aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura, non spetta ai sensi di legge il diritto di opzione da parte degli attuali azionisti di UniCredit.

Il periodo di adesione dell'Offerta non è ancora iniziato e, di conseguenza, gli azionisti di Commerzbank non hanno ancora avuto la possibilità di portare in adesione le proprie azioni. In ogni caso, alla data della presente Relazione, non vi sono azionisti di Commerzbank che abbiano manifestato la disponibilità alla sottoscrizione delle Azioni UniCredit per effetto dell'adesione all'Offerta.

9. AUTORIZZAZIONI

Con riferimento all'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, UniCredit presenterà nei termini previsti (i) l'istanza alla Banca Centrale Europea per l'accertamento che le modifiche statutarie di cui alla presente Relazione non contrastino con una sana e prudente gestione di UniCredit, ai sensi e per gli effetti degli articoli 56 e 61 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 ("TUB"); e (ii) l'istanza alla Banca Centrale Europea per l'autorizzazione alla computabilità delle nuove azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta nei fondi propri di UniCredit in qualità di capitale primario di classe 1, ai sensi degli articoli 26 e 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013.

L'efficacia della deliberazione nell'ambito della presente Relazione (e la conseguente iscrizione della relativa modifica statutaria presso il Registro delle Imprese) è subordinata alla positiva conclusione del procedimento presso la Banca Centrale Europea di cui agli articoli 56 e 61 del TUB, previsto al punto (i) di cui sopra.

Pertanto, qualora l'autorizzazione della Banca Centrale Europea prevista al punto (i) di cui sopra venisse rilasciata in una data successiva a quella di adozione della delibera proposta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, tale delibera non potrà essere iscritta nel Registro delle Imprese fino a tale data successiva. UniCredit provvederà a pubblicare un comunicato stampa al riguardo e a informare gli azionisti in merito all'esito della procedura della Banca Centrale Europea necessaria ai fini dell'efficacia della delibera.

10. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Si ricorda che il Documento di Offerta sarà pubblicato successivamente: (i) al conferimento della Delega al Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea in sessione straordinaria di UniCredit e (ii) all'approvazione del Documento di Offerta, da parte di BaFin.

Si prevede che il periodo di adesione all'Offerta decorra dal 5 maggio 2026, con un periodo di adesione della durata di 4 settimane, soggetto ad estensione in conformità con la legge tedesca.

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia, ove applicabile) delle condizioni dell'Offerta, che saranno indicate nel Documento di Offerta, si stima che il regolamento dell'Offerta possa avvenire entro il primo semestre del 2027.

Si prevede, inoltre, che l'Aumento di Capitale al Servizio all'Offerta, in esercizio della Delega, venga deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione a tempo debito prima del regolamento dell'Offerta.

11. EFFETTI ECONOMICI-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DILUITIVI

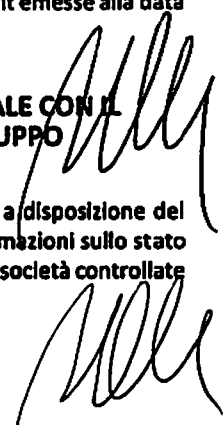
Trattandosi di un aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura, non spetta ai sensi di legge il diritto di opzione da parte degli attuali azionisti di UniCredit. Il numero di nuove Azioni UniCredit da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta e, quindi, la percentuale di diluizione degli attuali azionisti nel capitale sociale di UniCredit dipenderanno dal risultato dell'Offerta.

Si prega di notare che:

- (i) in caso di accettazione totalitaria dell'Offerta di tutte le attuali n. 825.641.690 azioni Commerzbank, è previsto che siano assegnate agli aderenti, quale corrispettivo complessivo, sulla base del rapporto di cambio indicato nella Comunicazione ex Art. 10, un numero massimo di complessive n. 400.436.220 Azioni UniCredit rinvenienti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta. Tale importo corrisponde approssimativamente a circa il 21 % delle azioni di UniCredit, calcolato assumendo l'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (*fully diluted*) e sulla base del numero di azioni di UniCredit emesse alla data odierna che è soggetto ad eventuali modifiche;
- (ii) in caso di accettazione totalitaria dell'Offerta di tutte le attuali 825.641.690 azioni di Commerzbank, nonché di tutte le ulteriori 125.235.763 azioni rinvenienti in caso di aumento di capitale di Commerzbank prima del regolamento dell'Offerta, è previsto che siano assegnate agli aderenti, quale corrispettivo complessivo, sulla base del Rapporto di Cambio dell'Offerta, e in ogni caso, entro il numero massimo delle azioni UniCredit che possono essere emesse in virtù dell'Aumento di Capitale Riservato all'Offerta, come descritto nel Paragrafo 6 di cui sopra (i.e. 470.000.000), un numero massimo di complessive n. 461.175.565 Azioni UniCredit derivanti dall'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta. L'importo descritto nel presente punto (ii) corrisponde a circa il 23 % delle azioni di UniCredit, calcolato assumendo l'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta (*fully diluted*) e sulla base del numero di azioni di UniCredit emesse alla data odierna che è soggetto ad eventuali modifiche.

12. DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI PRO-FORMA DELL'IPOTETICA AGGREGAZIONE AZIENDALE CON IL GRUPPO COMMERZBANK SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL GRUPPO UNICREDIT

Si rinvia al documento informativo ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti, pubblicato e messo a disposizione del pubblico contestualmente alla presente Relazione, per un'informazione completa in merito alle principali informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico pro-forma risultanti dall'aggregazione dei dati relativi a UniCredit, alle sue società controllate



e collegate (il "Gruppo UniCredit") e a Commerzbank, alle sue società controllate e collegate (il "Gruppo Commerzbank") al 31 dicembre 2025, nonché ad alcune note di commento ivi contenute.

13. INDICAZIONE DEL VALORE ATTRIBUITO AI BENI OGGETTO DEL CONFERIMENTO CONTENUTO NELLA RELAZIONE DI STIMA EX ART. 2440 C.C.

Le disposizioni applicabili del Codice Civile per le ipotesi di conferimenti in natura prevedono che il valore delle azioni di Commerzbank che saranno conferite in UniCredit in adesione all'Offerta debba essere oggetto di un'apposita valutazione da parte di un esperto.

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha deliberato, ai sensi dell'art. 2440, secondo comma, del Codice Civile, di avvalersi della disciplina di cui agli articoli 2343-ter, comma 2, lett. b) e 2343-quater del Codice Civile per la stima delle azioni Commerzbank oggetto di conferimento.

Si ricorda che tale disciplina consente di non richiedere la perizia giurata di stima dei beni conferiti ad opera di un esperto nominato dal Tribunale nel cui circondario ha sede la società conferitaria, qualora il valore attribuito ai beni in natura conferiti, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, sia pari o inferiore al valore risultante da una valutazione effettuata da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società o dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, nonché dotato di adeguata e comprovata professionalità.

La decisione di avvalersi, in linea con la prassi di mercato in tema di offerte pubbliche di scambio, di una valutazione effettuata da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile è stata altresì giustificata dall'esigenza di valutare il conferimento di un pacchetto azionario eventualmente rappresentativo della maggioranza del capitale sociale di Commerzbank (e non solo di singoli titoli quotati).

UniCredit conferirà ad un esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b), del Codice Civile, l'incarico di redigere la valutazione delle azioni Commerzbank oggetto di conferimento in natura.

In considerazione, inoltre, delle tempistiche complessive dell'Offerta, l'esperto indipendente emetterà la propria relazione di stima sulle azioni Commerzbank ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile, nel contesto della riunione del Consiglio di Amministrazione che delibererà sull'Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta in esecuzione della Delega che sarà conferita dall'Assemblea degli Azionisti (la "Relazione dell'Esperto").

Per ogni ulteriore informazione in merito alle modalità di esecuzione dei conferimenti in natura e alla Relazione dell'Esperto si rinvia alla disciplina di legge e, in particolare, agli artt. 2343-ter, 2343-quater e 2443, quarto comma, del Codice Civile.

14. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SU UNICREDIT

Il conferimento in natura previsto nell'ambito dell'operazione di cui alla presente Relazione non comporta oneri fiscali di alcun tipo in capo a UniCredit.

15. COMPAGINE AZIONARIA DI UNICREDIT A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DELL'OFFERTA; EFFETTI SU EVENTUALI PATTI PARASOCIALI

Alla data della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e delle altre informazioni a disposizione di UniCredit, gli azionisti che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto di UniCredit superiori al 3% del capitale sociale ordinario di UniCredit sono indicati nella seguente tabella.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	% sul capitale sociale di UniCredit (***)
---	-------------------	---

BlackRock Group (*)	BlackRock Group	7.620
---------------------	-----------------	-------

Capital Research and Management Company (**)	Capital Research and Management Company	5.333
--	---	-------

(*) A titolo di gestione non discrezionale del risparmio.

(**) A titolo di gestione discrezionale del risparmio.

(***) Le percentuali qui indicate sono calcolate sul numero di azioni che rappresentano il capitale sociale aggiornato (ossia n. 1.507.953.015), tenendo conto della cancellazione delle azioni proprie iscritte nel Registro delle Imprese in data 24 febbraio 2025.

Fonte: sito Internet di UniCredit.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione, nessun soggetto esercita il controllo su UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del TUF e non sussistono patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF riguardanti UniCredit.

In considerazione della natura dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta e delle variabili connesse ai risultati dell'Offerta medesima, non è possibile prevedere la composizione della compagine azionaria di UniCredit all'esito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta.

Con riferimento agli effetti diluitivi sugli attuali azionisti di UniCredit in caso di esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11.

16. MODIFICHE STATUTARIE

L'attribuzione della Delega per l'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta comporta la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale di UniCredit che, come anticipato, è subordinata alla positiva conclusione del procedimento di accertamento presso la Banca Centrale Europea ai sensi degli articoli 56 e 61 del TUB.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del predetto articolo 6 nel testo vigente e in quello proposto, segnalando che il testo di cui si propone l'inserimento è evidenziato in carattere grassetto e che lo stesso testo verrà aggiornato, sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'effettivo esercizio della Delega. L'aggiornamento include (i) l'inserimento di una nuova clausola transitoria a seguito dell'esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione, (ii) l'abrogazione delle clausole transitorie a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta ovvero alla scadenza del termine per l'esercizio della stessa; e (iii) l'adeguamento dell'importo del capitale sociale e del numero delle azioni all'articolo 5 a seguito dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta.

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<u>Art. 6</u>	<u>Art. 6</u>
1. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare, anche in più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla deliberazione assembleare del 15 Aprile 2021, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 18.700.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricopre posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021. In conformità alla deliberazione assembleare del 31 marzo 2023, in sede di eventuale esercizio della predetta delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse al momento dell'eventuale esercizio della delega.	(invariato)
2. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.540 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2019.	(invariato)
3. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 250.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
4. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 850.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2022 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)



5. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 600.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2023 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
6. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 3.300.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2024 e per altre forme di remunerazione variabile.	(invariato)
7. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 650.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2020-2023.	(invariato)
[8 ¹ . Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 247 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[9. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 650.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[10. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.750.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2022 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[11. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di	(invariato)

¹ Le modifiche riportate tra parentesi quadre sono state approvate dall'assemblea degli azionisti tenutasi il 31 marzo 2026 e la loro iscrizione nel registro delle imprese è attualmente in corso.

750.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2023 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	
[12. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 450.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2024 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[13. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.650.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2025 e per ogni altra forma di remunerazione. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
[14. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 550.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2020-2023. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.]	(invariato)
	[15]. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte entro il 31 dicembre 2027 un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000 oltre sovrapprezzo, con emissione di un massimo di n. 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'offerta pubblica volontaria di scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft, annunciata da UniCredit in data 16 marzo 2026 con comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto. Il Consiglio di Amministrazione avrà, tra le altre cose, il potere di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, l'importo dell'aumento di capitale entro i limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova

emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), gli altri termini e condizioni dell'aumento di capitale delegato, entro i limiti stabiliti dalla normativa applicabile.
--

17. DIRITTO DI RECESSO

Le modifiche statutarie illustrate nel precedente paragrafo 16 non comportano il diritto di recesso ai sensi di legge e di statuto.

18. DELIBERAZIONI PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN SESSIONE STRAORDINARIA

Signori Azionisti,

In considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di UniCredit S.p.A., in sessione straordinaria,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che per quanto necessario viene approvata in ogni sua parte, e le proposte ivi formulate,*
- *la relazione di KPMG relativa ai criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del rapporto di cambio dell'offerta;*
- *esaminati gli altri documenti predisposti con riferimento al corrente punto dell'ordine del giorno*

DELIBERA DI

- 1) *attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà - da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027 - di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, a servizio dell'Offerta, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, Codice Civile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000, oltre sovrapprezzo, con emissione di un numero massimo di 470.000.000 azioni ordinarie di UniCredit, prive del valore nominale e con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione e il cui prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'Offerta;*
- 2) *attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire di volta in volta, nell'esercizio della suindicata delega e nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili: (i) l'importo dell'aumento di capitale da deliberare, anche in via scindibile, nel suo complesso, e così il numero delle azioni emittende, entro i limiti complessivi fissati al precedente punto 1); (ii) il prezzo di emissione delle nuove azioni, compreso il sovrapprezzo, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile; e (iii) ogni altro termine e condizione dell'aumento di capitale delegato nei limiti previsti dalla normativa applicabile e dalla presente deliberazione di delega; il tutto in coerenza con le risultanze della valutazione ai sensi dell'articolo 2343-ter del Codice Civile e suoi aggiornamenti eventualmente necessari; restando altresì il Consiglio di Amministrazione autorizzato agli adeguamenti statutari dipendenti dall'esercizio della delega, quali previsti nella Relazione illustrativa degli Amministratori;*
- 3) *stabilire, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, che (i) il capitale sociale si intende aumentato di volta in volta in base all'ammontare delle adesioni raccolte nella suddetta offerta pubblica di scambio e (ii) l'aumento di capitale, se non interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2027, si intenderà limitato all'importo risultante dal totale delle adesioni pervenute entro il suddetto termine;*
- 4) *modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale mediante l'inserimento del seguente nuovo comma:*

"Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte entro il 31 dicembre 2027 un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000 oltre sovrapprezzo, con emissione di un massimo di n. 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'offerta pubblica volontaria di scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft, annunciata da UniCredit in data 16 marzo 2026 con comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto. Il Consiglio di Amministrazione avrà, tra le altre cose, il potere di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, l'importo dell'aumento di capitale entro i limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), gli altri termini e condizioni dell'aumento di capitale delegato, entro i limiti stabiliti dalla normativa applicabile."

- 5) *stabilire che l'efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3, così come della modifica statutaria di cui al precedente punto 4), sia subordinata al positivo esito del procedimento di accertamento avviato ai sensi degli articoli 56 e 61 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, ove tale esito positivo non sia intervenuto prima della data della presente deliberazione;*
- 6) *conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato di UniCredit e, per quanto consentito, al personale direttivo della Società competente per ruolo e regolamento, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori speciali, nei limiti di legge, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché:*
- (i) predisporre e presentare ogni documento necessario ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, nonché adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione alla quotazione su Euronext Milano, sul mercato regolamentato (regulierter Markt) (General Standard) della Borsa di Francoforte (FSE) gestita da Deutsche Boerse AG, nonché alla Borsa di Varsavia (Gielda Papierów Wartościowych w Warszawie SA) delle azioni di nuova emissione, ivi compreso il potere di redigere e presentare alle competenti autorità italiane ed estere ogni domanda, istanza, documento o prospetto necessario o opportuno a tali fini, nonché ai fini del deposito e della pubblicazione dell'attestazione prevista dall'articolo 2444 del Codice Civile;*
 - (ii) adempiere alle formalità previste dell'articolo 2343-quater del Codice Civile;*
 - (iii) apportare le necessarie modifiche all'articolo 6 dello Statuto, ivi compresa l'introduzione di clausole transitorie che tengano conto dell'adozione della delibera di esercizio dei poteri delegati in relazione all'aumento di capitale e, a seguito dell'esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale, modificare l'articolo 5 dello Statuto al fine di riflettere l'ammontare aggiornato del capitale sociale e il numero delle azioni e depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile, il testo aggiornato dello Statuto, anche ai fini della soppressione di eventuali disposizioni transitorie alla scadenza della delega;*
 - (iv) apportare alle delibere adottate le modifiche e/o le integrazioni che si rendano necessarie e/o opportune, anche su richiesta di un'autorità competente o al momento della registrazione, e*
 - (v) in generale, compiere ogni atto necessario per la completa esecuzione delle suddette delibere, avvalendosi di tutti i poteri necessari e opportuni a tal fine, senza alcuna esclusione o eccezione."*



UniCredit S.p.A. - Società per azioni - Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3, Tower A - 20154 Milano; Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia - Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, n. 143106/07 rilasciata il 21.12.2007.



L'Offerta sarà soggetta esclusivamente alla legge della Repubblica Federale di Germania, che differisce dagli obblighi di informativa, procedurali e di deposito previsti dalla normativa statunitense in materia di offerte pubbliche di acquisto ai sensi del US Securities Exchange Act del 1934, e successive modifiche (lo "Exchange Act"), relativamente alle offerte pubbliche aventi ad oggetto i titoli di società statunitensi. L'Offerta sarà effettuata nel rispetto della normativa e regolamentazione statunitense applicabile, ivi inclusi la Sezione 14(e) e il Regolamento 14E ai sensi dell'Exchange Act. Le nuove azioni ordinarie di UniCredit offerte quale corrispettivo per le azioni Commerzbank portate in adesione all'offerta non saranno registrate ai sensi del US Securities Act del 1933, e successive modifiche (il "Securities Act"), e tali azioni UniCredit non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti o verso gli Stati Uniti, se non in conformità ad un' apposita esenzione applicabile rispetto ai requisiti di registrazione del Securities Act, ovvero nell'ambito di un'operazione non soggetta a tali requisiti di registrazione. Né l'Offerta né il presente documento sono stati approvati o respinti dalla US Securities and Exchange Commission, da alcuna commissione statale per i titoli negli Stati Uniti o da qualsiasi altra autorità di regolamentazione statunitense, né tali autorità hanno approvato o respinto l'Offerta o espresso un giudizio in merito all'equità o ai meriti della stessa, né hanno accertato se le informazioni contenute nel presente documento siano adeguate, accurate o complete. Qualsiasi dichiarazione contraria costituisce reato negli Stati Uniti.

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is from the Milan Chamber of Commerce (C.C.I.A.A. di Milano) and contains the text "C.C.I.A.A. di MILANO" and "NOTAIO".

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

☐	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
☒	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 18/05/2026 al n. 49043 serie 1T con versamento di € 356,00.

IMPOSTA DI BOLLO

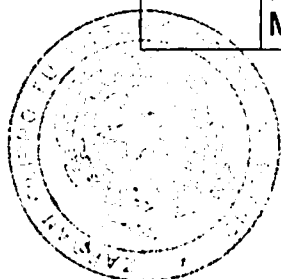
L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

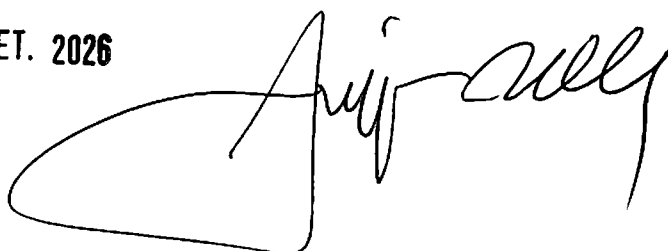
☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
☒	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
☐	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
☐	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

☐	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
☒	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, dell'allegato "E" dell'atto in data 14 maggio 2026 n. 77441/16852 di repertorio Filippo Zabban. Milano, data apposta in calce



- 9 SET. 2026



Allegato "G" all'atto in data 10-9-2026 n. 77507/16899 rep.

STATUTO

TITOLO I

Costituzione, sede e durata della Società

Articolo 1

1. UniCredit, società per azioni, già UniCredito Italiano, già Credito Italiano e già Banca di Genova, costituita in Genova con privata scrittura del 28 aprile 1870, è Banca ai sensi del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, denominata anche in forma abbreviata UniCredit S.p.A..
2. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i segni distintivi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle Società nella stessa incorporate.

Articolo 2

1. La Società ha Sede Sociale e Direzione Generale in Milano. Può stabilire e sopprimere, in Italia ed all'estero, sedi secondarie, succursali, comunque denominate, e rappresentanze.

Articolo 3

1. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100.

TITOLO II

Delle operazioni della Società

Articolo 4

1. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero, quivi operando anche secondo le norme e consuetudini vigenti. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti. Per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, la Società può compiere qualsiasi attività strumentale o comunque connessa.
2. La Società conformemente alle vigenti disposizioni normative può emettere obbligazioni ed assumere partecipazioni in Italia ed all'estero.
3. La Società, nella sua qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, ai sensi dell'art. 61 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo per assicurare il rispetto della disciplina di vigilanza, inclusa l'esecuzione dei provvedimenti di carattere generale e particolare impartiti dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

TITOLO III

Del capitale sociale e delle azioni

Articolo 5

1. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 21.509.089.303 diviso in 1.507.953.015 azioni ordinarie prive del valore nominale.
2. Le azioni sono nominative.
3. Il capitale sociale può essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea, anche a norma dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, con emissione di azioni anche fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.
4. L'Assemblea Straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate in ottemperanza alla normativa vigente.

Articolo 6

1. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare, anche in più volte e per un periodo massimo di cinque anni dalla deliberazione assembleare del 15 Aprile

2021, un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 18.700.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricopre posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi di Gruppo in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021. In conformità alla deliberazione assembleare del 31 marzo 2023, in sede di eventuale esercizio della predetta delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse al momento dell'eventuale esercizio della delega.

2. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.540 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2019.

3. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 250.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020 e per altre forme di remunerazione variabile.

4. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 850.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2022 e per altre forme di remunerazione variabile.

5. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 600.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2023 e per altre forme di remunerazione variabile.

6. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 3.300.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2024 e per altre forme di remunerazione variabile.

7. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2026 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 650.000 azioni ordinarie, da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2020-2023.

8. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 247 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2020. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.

9. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 650.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2021 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.

10. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.750.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2022 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio

della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.

11. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 750.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2023 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.

12. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 450.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2024 e per altre forme di remunerazione variabile. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.

13. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 1.650.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Sistema Incentivante di Gruppo 2025 e per ogni altra forma di remunerazione. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.

14. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte nel 2027 un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, di un numero massimo di 550.000 azioni ordinarie da assegnare al Personale di UniCredit, delle Banche e delle Società del Gruppo che ricoprono posizioni di particolare rilevanza in esecuzione del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2020-2023. In sede di eventuale esercizio della delega, il capitale sociale verrà aumentato di un importo pari al valore nominale implicito delle azioni emesse.

15. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di deliberare anche in più volte entro il 31 dicembre 2027 un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 6.704.080.000 oltre sovrapprezzo, con emissione di un massimo di n. 470.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'offerta pubblica volontaria di scambio avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non direttamente detenute da UniCredit, di Commerzbank Aktiengesellschaft, annunciata da UniCredit in data 16 marzo 2026 con comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, primo periodo, della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e sulle offerte pubbliche di acquisto. Il Consiglio di Amministrazione avrà, tra le altre cose, il potere di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, l'importo dell'aumento di capitale entro i limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), gli altri termini e condizioni dell'aumento di capitale delegato, entro i limiti stabiliti dalla normativa applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi in data 10 settembre 2026, in esercizio della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, in via scindibile, per un importo nominale complessivo pari a Euro 1.372.690.915,10, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di 96.261.635 azioni ordinarie UniCredit, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e con le medesime caratteristiche delle azioni UniCredit in circolazione alla data di emissione, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2027 e da liberare mediante conferimento in natura di azioni Commerzbank portate in adesione all'offerta pubblica di scambio volontaria avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie, non detenute direttamente da UniCredit, di Commerzbank, annunciata ai sensi della Section 10(1), primo periodo, avviata mediante presentazione a BaFin del documento di offerta ai sensi delle Sections 34 e 14(1), primo periodo, e pubblicata ai sensi delle Sections 14(2) e 14(3) del WpÜG alle condizioni previste

nel documento di offerta pubblicato il 5 maggio 2026.

TITOLO IV Dell'Assemblea

Articolo 7

1. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per deliberare sugli oggetti attribuiti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale alla sua competenza.
2. In particolare, l'Assemblea Ordinaria oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati approva: (i) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale; (ii) i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari; (iii) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione. All'Assemblea deve essere assicurata adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.
3. Inoltre l'Assemblea Ordinaria, in sede di approvazione delle politiche di remunerazione, ha facoltà di deliberare un rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale del personale superiore a quello di 1:1, ma comunque non eccedente il rapporto di 2:1, fermo che la proposta potrà ritenersi validamente approvata:
 - con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, nel caso in cui l'Assemblea sia costituita con almeno la metà del capitale sociale;
 - con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, qualunque sia il capitale sociale con cui l'Assemblea è costituita.

Articolo 8

1. L'Assemblea Straordinaria è convocata ogni qualvolta occorra deliberare su alcuna delle materie ad essa riservate dalla normativa vigente.

Articolo 9

1. L'Assemblea si riunisce nella Sede Sociale ovvero in altro luogo sito nel territorio nazionale, come indicato nell'avviso di convocazione.
2. Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso stesso.

Articolo 10

1. L'Assemblea è convocata, nei termini di legge e regolamentari, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente anche regolamentare.

Articolo 11

1. L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito a termini di legge e di Statuto da chi eserciti il potere di convocazione.
2. La facoltà di integrazione dell'ordine del giorno e quella di presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno possono essere esercitate – nei casi, modi e termini indicati dalla normativa vigente – da tanti soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno lo 0,50% del capitale sociale.

Articolo 12

1. L'Assemblea è tenuta in unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che l'Assemblea sia tenuta in più convocazioni. Si applicano le maggioranze previste dalla normativa vigente.

Articolo 13

1. Possono partecipare all'Assemblea coloro che hanno diritto al voto e per i quali sia pervenuta da parte

dell'intermediario che tiene i relativi conti la comunicazione alla Società nei termini previsti dalla normativa vigente.

Articolo 14

1. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. La delega di voto potrà essere conferita anche con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente e notificata alla Società ad apposito indirizzo di posta elettronica nei modi indicati nell'avviso di convocazione ovvero con altra modalità scelta fra quelle previste dalla normativa anche regolamentare vigente.

Articolo 15

1. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

Articolo 16

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, nel caso siano stati nominati più Vice Presidenti, dal Vice Presidente Vicario o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente che di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta da un Amministratore o da un Socio designato dagli intervenuti. Chi presiede l'Assemblea è assistito da un Segretario designato dalla maggioranza di coloro che hanno diritto al voto. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio incaricato dal Presidente.
2. Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per regolare i lavori assembleari in conformità ai criteri ed alle modalità stabiliti dalla normativa vigente e nel Regolamento Assembleare.

Articolo 17

1. Per la validità di costituzione della Assemblea e delle deliberazioni da questa assunte si osservano le disposizioni di legge.

Articolo 18

1. I verbali dell'Assemblea sono redatti e firmati dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario, quando non siano redatti dal notaio.

Articolo 19

1. Le copie e gli estratti dei verbali dell'Assemblea, sottoscritti e certificati conformi dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, od in loro assenza od impedimento da due Amministratori, fanno piena prova.

TITOLO V

Del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Articolo 20

1. La Società adotta il sistema di amministrazione e controllo monistico ai sensi degli artt. 2409-sexiesdecies e seguenti del Codice Civile ed è pertanto amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di nove a un massimo di diciannove membri, dei quali almeno tre - e, comunque, non più di cinque - compongono il Comitato per il Controllo sulla Gestione. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i generi. Il numero dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione è stabilito dall'Assemblea.
2. I membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai fini del possesso del requisito di professionalità, almeno uno dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione - ovvero almeno due, nel caso in cui il Comitato fosse composto da più di tre membri - deve essere iscritto nel registro dei revisori legali e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Gli altri componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di professionalità previsti dalla vigente normativa applicativa dell'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e dell'art. 148 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; in relazione all'attività della Società, rileva l'aver esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente:

- a) attività di revisione legale dei conti;
- b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- c) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della Società;
- d) attività professionale di dottore commercialista o di avvocato prestata prevalentemente nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- e) attività di insegnamento universitario, quale docente di prima o seconda fascia, in materie aventi ad oggetto - in campo giuridico - diritto bancario, commerciale, tributario nonché dei mercati finanziari e - in campo economico/finanziario - tecnica bancaria, economia aziendale, ragioneria, economia del mercato mobiliare, economia dei mercati finanziari e internazionali, finanza aziendale, nonché in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- f) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, o con la prestazione di servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio come definiti dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve:

- (i) essere iscritto nel registro dei revisori legali ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a cinque anni, o
- (ii) aver esercitato, anche alternativamente, l'attività di revisione legale dei conti o le altre attività previste dalla normativa vigente per un periodo non inferiore a cinque anni.

3. Fermo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di requisiti di indipendenza degli Amministratori, un numero di Amministratori almeno pari a quello previsto dal Codice di Corporate Governance tempo per tempo vigente - tra cui tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione - deve possedere i requisiti di indipendenza indicati da tale Codice.

4. La durata del mandato degli Amministratori è fissata in tre esercizi, salvo più breve durata stabilita all'atto della nomina, e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

5. Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste. I soggetti legittimati a presentare le liste sono il Consiglio di Amministrazione e tanti azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri, almeno lo 0,5% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La presentazione della lista da parte del Consiglio di Amministrazione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei componenti in carica.

Ciascuna lista deve essere divisa in due sezioni di nominativi: la prima sezione, recante i candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione diversi dai candidati alla carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; la seconda sezione, recante i soli candidati alla carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. In ogni sezione, a ciascuno dei relativi candidati è assegnata una numerazione progressiva. Ogni sezione di ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente. Il primo candidato della seconda sezione e almeno un altro candidato (o i primi due, in caso di Comitato per il Controllo sulla Gestione formato da più di tre membri), devono essere iscritti nel registro dei revisori legali e avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni; il primo candidato e almeno un altro candidato devono inoltre possedere i requisiti per la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

6. Le liste devono, a pena di decadenza, essere depositate presso la Sede Sociale, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza e secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione che consentano l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito, entro il termine previsto dalla normativa tempo per tempo vigente e sono messe a disposizione del pubblico, sempre nel termine previsto dalla normativa

vigente, presso la Sede Sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla normativa. Ogni soggetto legittimato può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista così come ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

7. Nel caso di presentazione di liste da parte degli azionisti, la titolarità della quota minima di partecipazione al capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del singolo azionista, ovvero di più azionisti congiuntamente, nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste deve essere attestata ai sensi della normativa tempo per tempo vigente; tale attestazione può pervenire alla Società anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

8. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine per il deposito di cui al precedente comma 6, i soggetti legittimati che hanno presentato la lista devono altresì depositare ogni ulteriore documentazione e dichiarazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente nonché:

- per i soci, le informazioni relative a coloro che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- un'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati indicati nella lista;
- la dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano irrevocabilmente l'incarico (condizionata alla propria nomina) e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla candidatura, nonché il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dalle disposizioni vigenti, anche regolamentari;
- la dichiarazione di possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal presente Statuto.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

9. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

10. Alla elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla prima sezione della lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi vengono tratti - secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa - tanti Amministratori pari al numero dei consiglieri, diversi dai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, da eleggere diminuito di due;

b) dalla seconda sezione della lista di cui alla precedente lettera a) vengono tratti, sempre in ordine progressivo, due - ovvero tre, nel caso in cui il Comitato fosse composto da più di tre membri - Amministratori componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione;

c) i restanti due Amministratori, diversi dai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, sono tratti - secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa - dalla prima sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le liste di minoranza e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

d) il restante Amministratore componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione - ovvero i restanti Amministratori, nel caso in cui il Comitato fosse composto da cinque membri - viene tratto, sempre in ordine progressivo, dalla seconda sezione della lista di cui alla precedente lettera c). L'Amministratore indicato al primo posto di tale sezione assume la carica di Presidente del medesimo Comitato;

e) nel caso in cui una sezione della lista di maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei consiglieri da eleggere secondo il meccanismo indicato alla lettera a) e/o b), risulteranno eletti tutti i candidati della sezione della lista di maggioranza e i restanti consiglieri saranno tratti dalla sezione corrispondente della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le liste di minoranza e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella sezione della lista stessa;

f) nel caso in cui una sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le liste di minoranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei consiglieri da eleggere, i restanti consiglieri saranno tratti dalle sezioni corrispondenti delle ulteriori liste di minoranza che risultano via via più votate sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni delle liste stesse;

g) qualora il numero di candidati inseriti in una sezione delle liste presentate, sia di maggioranza che di minoranza, sia inferiore a quello degli Amministratori da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa assicurando il rispetto dei principi di

indipendenza e di equilibrio fra i generi prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In caso di parità di voto fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare;

h) ove sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia stata presentata alcuna, l'Assemblea delibera secondo le modalità di cui alla precedente lettera g);

i) nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori indipendenti e/o di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli Amministratori della lista più votata contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati aventi il requisito o i requisiti richiesti tratti dalla medesima sezione o, in mancanza, da altra sezione, della stessa lista. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli Amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti;

j) qualora anche applicando i criteri di sostituzione di cui alla precedente lettera i) non siano individuati idonei sostituti, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto.

11. La revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione è deliberata dall'Assemblea con le modalità previste dalla legge. La proposta di revoca di uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve illustrarne le ragioni e, ove presentata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta di tutti gli Amministratori in carica e previo parere del comitato endoconsiliare cui è attribuita la competenza in materia di nomine; ove la proposta sia presentata dal Comitato per il Controllo sulla Gestione, deve essere adottata all'unanimità degli altri componenti del medesimo Comitato. La revoca dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere debitamente motivata. La revoca di un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione implica la sua revoca anche da componente del Consiglio di Amministrazione.

12. In caso di morte, rinuncia, decadenza, mancanza per qualsiasi motivo di un Amministratore diverso da un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione può provvedere a cooptare in sua sostituzione un altro Amministratore, rispettando i principi di rappresentanza delle minoranze. Quando nei casi sopra indicati venga meno il numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dallo Statuto e/o il numero minimo di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato prescritto dalla normativa, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere alla loro sostituzione.

13. Ove venga a cessare dalla carica un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, al suo posto subentra il primo non eletto della seconda sezione della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare. Qualora, al momento della sostituzione, il soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal candidato successivo non eletto tratto dalla seconda sezione della stessa lista e dotato dei medesimi requisiti prescritti per il componente da sostituire. Qualora venga a cessare dalla carica il Presidente del Comitato, di esso assume la presidenza il componente tratto dalla medesima lista di quello cessato e ad esso successivo in graduatoria in sede di nomina che possieda i requisiti previsti. Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a mancare sarà sostituito dall'Assemblea da convocarsi senza indugio secondo quanto previsto al successivo comma 15.

14. I componenti subentrati nel Comitato per il Controllo sulla Gestione e i componenti nominati dal Consiglio per cooptazione restano in carica fino alla successiva Assemblea.

15. Per la nomina di Amministratori necessaria per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, assicurando il rispetto dei principi di indipendenza e di equilibrio fra i generi prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Articolo 21

1. Il Consiglio di Amministrazione elegge, per tre esercizi, fra i propri Membri, salva diversa durata stabilita dall'Assemblea ai sensi del precedente art. 20, un Presidente, uno o più Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie, e un Segretario che può essere scelto anche all'infuori dei Membri stessi. In caso di assenza o impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente Vicario. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente che del Vice Presidente Vicario, presiede il Vice Presidente più anziano di

- età tra i presenti ovvero, in caso di assenza o impedimento di tutti i Vice Presidenti, l'Amministratore più anziano di età. In caso di assenza o impedimento del Segretario, il Consiglio designa chi debba sostituirlo.
2. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Amministratore Delegato determinandone ruolo e poteri e può conferire incarichi e deleghe speciali ad altri suoi Membri.
 3. All'Amministratore Delegato spetta curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della Direzione Generale.
 4. I poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato possono essere dallo stesso sub-delegati ai componenti della Direzione Generale, i quali hanno facoltà di sub-delegarli a soggetti a loro volta autorizzati a conferire ulteriori e successive sub-deleghe.
 5. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali e/o uno o più Vice Direttori Generali, determinandone ruoli e aree di competenza. Ove non sia stato nominato l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione nomina un solo Direttore Generale, e può nominare uno o più Vice Direttori Generali, determinandone ruoli e aree di competenza.
 6. I Direttori Generali fanno capo nell'esercizio delle loro attribuzioni all'Amministratore Delegato, ove nominato, dando esecuzione alle direttive di gestione dallo stesso impartite e, su richiesta dell'Amministratore Delegato medesimo, curano l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della Direzione Generale.
 7. I poteri attribuiti ai Direttori Generali ed ai Vice Direttori Generali possono essere dagli stessi sub-delegati a soggetti a loro volta autorizzati a conferire ulteriori e successive sub-deleghe.
 8. I Direttori Generali partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
 9. I destinatari delle deleghe riferiscono al Consiglio di Amministrazione, nei modi e nei termini da questo fissati, sullo svolgimento delle proprie attività, in conformità alle norme di legge.

Articolo 22

1. Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la Sede Sociale od altrove in Italia o all'estero ad intervalli di tempo di regola non superiori a tre mesi e tutte le volte che il Presidente lo creda necessario o gli sia richiesto dall'Amministratore Delegato o da almeno tre Amministratori. Può essere altresì convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, su iniziativa di un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.
2. Qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo reputi opportuno, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui è stato convocato.
3. La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente o da chi lo sostituisce e può essere effettuata anche con mezzi di telecomunicazione.
4. Il Presidente e l'Amministratore Delegato, ove nominato, possono invitare il Personale di UniCredit S.p.A. e/o di Società facenti parte del Gruppo UniCredit a partecipare alle adunanze del Consiglio.

Articolo 23

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'amministrazione della Società.
2. Il Consiglio di Amministrazione adotta un regolamento avente ad oggetto la propria modalità di funzionamento e le proprie competenze nonché quelle del Comitato per il Controllo sulla Gestione e dei comitati interni agli organi aziendali, nel rispetto delle previsioni di legge e di Statuto.
3. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le delibere riguardanti:
 - l'indirizzo generale nonché l'adozione e la modifica dei piani industriali, strategici e finanziari della Società;
 - la valutazione del generale andamento della gestione;
 - gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
 - la fusione per incorporazione di società nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis del Codice Civile;
 - la scissione di società nei casi previsti dall'art. 2506 ter del Codice Civile;
 - la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
 - l'indicazione di quali amministratori, oltre quelli indicati nel presente Statuto, hanno la rappresentanza

della Società;

- la determinazione dei criteri per esercitare il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo e per assicurare il rispetto della disciplina di vigilanza, inclusa l'esecuzione dei provvedimenti impartiti dalla Banca d'Italia;
- le politiche di gestione del rischio, nonché la valutazione della funzionalità, efficienza, efficacia del sistema dei controlli interni e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni, aziende e/o rami d'aziende comportanti investimenti o disinvestimenti che superino il 5% del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato, della Società, e comunque l'assunzione e la cessione di partecipazioni che modificano la composizione del Gruppo Bancario e non rientrano nei piani industriali, strategici e finanziari già approvati dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 2361, secondo comma, del Codice Civile;
- le decisioni concernenti le strutture organizzative della società ed i relativi regolamenti che, secondo i criteri determinati per regolamento dal Consiglio di Amministrazione, rivestono carattere di rilevanza;
- la costituzione di comitati interni agli organi aziendali, il numero, la nomina e la revoca dei relativi componenti;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, succursali, comunque denominate, e rappresentanze;
- la nomina e revoca dei Direttori Generali, dei Vice Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- la nomina e la revoca del responsabile della funzione di revisione interna, del responsabile della funzione di controllo dei rischi e del responsabile della funzione di conformità.

4. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e, dunque, anche al Comitato per il Controllo sulla Gestione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi. A tal fine trasmettono al Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, le relazioni ricevute dalle strutture della Società e dalle Società controllate aventi ad oggetto l'attività e le operazioni in questione, redatte sulla base delle direttive impartite dagli amministratori stessi.

Articolo 24

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.
2. Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza di voti dei votanti, esclusi gli astenuti, e nel caso di parità dei voti quello di chi presiede è preponderante, salvo quanto previsto dall'articolo 20.
3. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono constatate con processi verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.
4. Le copie, sottoscritte e certificate conformi dal Presidente del Consiglio o da chi ne fa le veci, oppure dal Segretario, fanno piena prova.

Articolo 25

1. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. Spetta inoltre al Consiglio un compenso annuale che sarà deliberato dall'Assemblea e che resterà invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.
2. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione, deliberate dall'Assemblea, viene stabilito con deliberazione del Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione può altresì, su proposta del comitato a cui è attribuita la competenza in materia di remunerazioni e sentito il Comitato per il Controllo sulla Gestione, stabilire la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche prevista ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Codice Civile.
3. Compete all'Assemblea stabilire, all'atto della nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per l'intero periodo della carica, un compenso specifico per i componenti di tale Comitato.

Articolo 26

1. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolge i compiti e le funzioni previsti dalla normativa vigente, e quelli ulteriori disciplinati nel regolamento di cui all'articolo 23, comma 2. In particolare, esso vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie nonché sulla corretta amministrazione,

sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della Società, nonché sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale e sul processo di informativa finanziaria.

2. Al fine di adempiere correttamente ai propri doveri, ed in particolare all'obbligo di riferire tempestivamente alla Banca d'Italia e, ove previsto, alle altre Autorità di Vigilanza in merito alle irregolarità gestionali o alle violazioni della normativa, il Comitato per il Controllo sulla Gestione è dotato dei più ampi poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, i suoi componenti possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha piena autonomia nell'organizzazione e nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

4. Qualora il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione lo reputi opportuno, le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Comitato per il Controllo sulla Gestione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

TITOLO VI

Della Direzione Generale

Articolo 27

1. La Direzione Generale è composta dai Direttori Generali, dai Vice Direttori Generali, dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società, dal Personale alla stessa destinato nonché dalle persone in distacco presso la stessa.

2. La Direzione Generale assicura, secondo gli indirizzi fissati dall'Amministratore Delegato oppure – se quest'ultimo non sia stato nominato – dal Direttore Generale, la gestione dell'azienda sociale e l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

3. L'Amministratore Delegato, i Direttori Generali, i Vice Direttori Generali e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono direttamente investiti, senza bisogno di ulteriori specifiche deleghe, della facoltà esercitabile disgiuntamente di assumere decisioni finalizzate a:

a) presentare esposti, promuovere e sostenere azioni giudiziarie e amministrative, procedimenti arbitrali e di conciliazione/mediazione in qualunque grado di giurisdizione, ivi compresi, a titolo esemplificativo, l'esercizio, la remissione e la rinuncia del diritto di querela, nonché la costituzione di parte civile e la relativa revoca e rappresentare la Società in ogni sede giudiziaria e amministrativa, arbitrale e conciliativa, avanti a qualsiasi autorità ed in ogni stato e grado e quindi anche nei giudizi di cassazione e di revocazione e avanti il Consiglio di Stato, con facoltà di rendere gli interrogatori previsti dalla legge, di conciliare, transigere e di compromettere in arbitri anche amichevoli compositori nonché di rinunciare agli atti ed alle azioni;

b) consentire, anche mediante speciali mandatarî, iscrizioni, surroghe, riduzioni, postergazioni e cancellazioni di ipoteche e privilegi, nonché fare e cancellare trascrizioni e annotamenti di qualsiasi specie, anche indipendentemente dal pagamento dei crediti cui le dette iscrizioni, trascrizioni e annotamenti si riferiscono;

c) effettuare qualsiasi operazione, anche di incasso e ritiro di titoli e valori, presso qualsiasi società o ente, presso la Banca d'Italia, la Cassa Depositi e Prestiti, l'Amministrazione del Debito Pubblico, e, comunque, presso ogni Amministrazione Pubblica, nessuna esclusa, gli enti, le aziende e le società con partecipazione dello Stato o di enti pubblici, ed, inoltre, compiere ogni atto inerente alle operazioni medesime;

d) rilasciare mandati speciali per il compimento di singoli atti e operazioni o di determinate categorie di atti e operazioni e procure alle liti, anche generali, nonché nominare consulenti tecnici ed arbitri, munendoli dei necessari poteri;

e) attribuire anche singolarmente a dipendenti o a terzi la facoltà di rappresentare la Società come azionista o quale delegataria di terzi soci nelle Assemblee Ordinarie o Straordinarie di società italiane ed

estere, in conformità alle vigenti leggi.

I soggetti facoltizzati di cui al presente comma possono delegare i poteri di cui sopra al Personale destinato alla Direzione Generale o alle persone in distacco presso la stessa.

4. E' facoltà del Consiglio di Amministrazione istituire strutture organizzative e/o decisionali della Direzione Generale, quali direzioni territoriali, dislocate su base locale, alle quali l'Amministratore Delegato oppure – se quest'ultimo non sia stato nominato – il Direttore Generale potrà delegare, anche avvalendosi della Direzione Generale, poteri e attribuzioni, oltre quelli indicati all'art. 28, per la gestione delle succursali, comunque denominate, determinandone le modalità di esercizio.

5. L'Amministratore Delegato oppure – se quest'ultimo non sia stato nominato – il Direttore Generale potrà delegare alle Direzioni delle succursali, comunque denominate, anche avvalendosi della Direzione Generale e delle strutture di cui al comma precedente, poteri e attribuzioni, oltre quelli indicati all'art. 28, per la gestione delle succursali stesse, determinandone le modalità di esercizio.

Articolo 28

1. Il Personale Direttivo, cui sia affidata la gestione di una succursale, comunque denominata, è investito, limitatamente a tale gestione, di tutti i poteri occorrenti per il compimento delle ordinarie operazioni, comprese le facoltà di cui alle lettere a), b), c), d) del precedente art. 27 da esercitarsi, senza bisogno di specifiche deleghe, con le modalità di cui al successivo art. 29.

TITOLO VII

Della rappresentanza e della firma sociale

Articolo 29

1. La rappresentanza, anche processuale, della Società e l'uso della firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente Vicario, nonché disgiuntamente all'Amministratore Delegato, ai Direttori Generali e ai Vice Direttori Generali, con facoltà per gli stessi di designare, anche in via continuativa, singoli dipendenti della Società e persone in distacco presso la stessa, nonché terzi estranei, quali procuratori e mandatari speciali per il compimento di singoli atti e operazioni o determinate categorie di atti e operazioni e di nominare avvocati, consulenti tecnici ed arbitri, munendoli degli opportuni poteri.

2. La rappresentanza processuale comprende, a titolo esemplificativo, la facoltà di promuovere e sostenere ogni atto ed azione per la tutela dei diritti e degli interessi della Società, anche mediante la richiesta di provvedimenti monitori, cautelari o d'urgenza e l'esercizio di azioni esecutive, l'esercizio, la remissione e la rinuncia del diritto di querela, nonché la costituzione di parte civile e la relativa revoca, in ogni sede giudiziale, amministrativa ed arbitrale e conciliativa avanti a qualsiasi autorità ed in ogni stato e grado, con tutti i poteri allo scopo necessari, compreso quello di conferire le relative procure alle liti, anche generali, di rendere gli interrogatori previsti dalla legge, e con ogni facoltà di legge anche per conciliare, transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori e per rinunciare agli atti e alle azioni.

3. Hanno, altresì, facoltà di firmare, ai sensi dei precedenti commi, anche ai fini della rappresentanza processuale, in nome di UniCredit S.p.A.:

a) per la Direzione Generale e per tutte le sedi secondarie, succursali, comunque denominate, e rappresentanze, i Dirigenti con responsabilità strategiche della Società se diversi dai rappresentanti di cui al precedente comma 1, e quegli altri soggetti anche distaccati a cui sia stata conferita tale facoltà;

b) per la sola Direzione Generale, i Dirigenti, i Quadri Direttivi di quarto, terzo e secondo livello ad essa destinati, nonché quegli altri soggetti anche distaccati a cui sia stata conferita tale facoltà;

c) per le singole sedi secondarie, succursali, comunque denominate, e rappresentanze, i Dirigenti, i Quadri Direttivi di quarto, terzo e secondo livello ad esse destinati, nonché quegli altri soggetti anche distaccati a cui sia stata conferita tale facoltà.

Gli atti emanati per la Società dai rappresentanti autorizzati ai sensi del presente comma, per essere obbligatori, devono essere sottoscritti congiuntamente da due di essi, con la restrizione che i Quadri Direttivi di terzo o secondo livello potranno firmare soltanto con un Quadro Direttivo di quarto livello o con un Dirigente, fatta eccezione, con riferimento alla lettera a) che precede, per il Dirigente con responsabilità strategiche a cui sia stata attribuita la responsabilità della funzione legale e per tutti gli altri

Dirigenti con responsabilità strategiche di UniCredit S.p.A., i quali potranno sottoscrivere a firma singola e con i medesimi poteri conferiti ai soggetti indicati al comma 1 gli atti rientranti nelle facoltà di cui sono investiti e quelli di cui all'art. 27 del presente Statuto.

4. Per agevolare lo svolgimento delle operazioni, il Consiglio di Amministrazione potrà peraltro autorizzare la firma del Personale della Società e delle persone in distacco presso la Società stessa, anche ai fini della rappresentanza processuale, da esercitarsi congiuntamente, ovvero anche singolarmente, per le categorie di atti che verranno determinati dal Consiglio stesso.

TITOLO VIII

Del bilancio, dividendo e fondo di riserva

Articolo 30

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio sociale.

Articolo 31

1. L'utile netto risultante dal bilancio è destinato come segue:
 - a) alla riserva una quota non inferiore al 10%, finché la riserva risulti di ammontare pari al massimo previsto dalle disposizioni di legge;
 - b) per l'utile che residua e del quale l'Assemblea deliberi la distribuzione su proposta del Consiglio di Amministrazione, alle azioni ordinarie a titolo di dividendo;
 - c) sulla destinazione dell'utile non distribuito delibera l'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.
2. L'Assemblea, su proposta del Consiglio, può attribuire agli azionisti la facoltà di richiedere che il pagamento dei dividendi sia regolato, in tutto o in parte, in denaro o mediante consegna di azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di assegnazione. In caso di attribuzione della suddetta facoltà, l'Assemblea, su proposta del Consiglio, determina le modalità di calcolo e di assegnazione delle azioni, stabilendo la modalità di regolamento del pagamento del dividendo in caso di mancato esercizio della suddetta facoltà da parte degli azionisti.
3. L'Assemblea, su proposta del Consiglio, può deliberare altresì la formazione e l'incremento di riserve di carattere straordinario e speciale da prelevare dall'utile netto anche in precedenza ai riparti di cui alle precedenti lettere b) e c).
4. L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può allocare una quota dell'utile netto di esercizio alle iniziative di carattere sociale, assistenziale e culturale, da devolversi a giudizio del Consiglio di Amministrazione stesso.
5. La Società può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

TITOLO IX

Del recesso

Articolo 32

1. Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine della Società o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO X

Del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Articolo 33

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Comitato per il Controllo sulla Gestione e per un periodo massimo di tre anni, un dirigente preposto alla redazione dei documenti

contabili societari per lo svolgimento dei compiti attribuiti allo stesso dalla vigente normativa, stabilendone i poteri, i mezzi ed il compenso.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti della Società che risultino in possesso di tutti i seguenti requisiti di professionalità:

- a) laurea (o equivalente) in discipline economiche o finanziarie conseguita in Italia o all'estero;
- b) esperienza pregressa di almeno tre anni nel ruolo di responsabile della struttura interna dedicata alla formazione del bilancio o nel ruolo di Chief Financial Officer (o equivalente) in società per azioni quotata italiana o estera (compresa UniCredit e le sue controllate);
- c) inquadramento al momento della nomina quale Dirigente o superiore.

3. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti dalla normativa vigente, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

4. Nello svolgimento del proprio compito il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari potrà avvalersi della collaborazione di tutte le strutture del Gruppo UniCredit.

5. Il Dirigente preposto effettua le attestazioni e le dichiarazioni, ove richiesto anche congiuntamente con gli Organi Delegati, prescritte allo stesso dalla normativa vigente.

Firmato Filippo Zabban

Allegato "H" all'atto
in data 10-9-2026
n. 77507/16899 rep.

ECB-CONFIDENTIAL



EUROPEAN CENTRAL BANK
BANKING SUPERVISION

UniCredit S.p.A.
Piazza Gae Aulenti 3
20154 Milan
ITALY

Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007

(hereinafter the 'Supervised Entity')

cc: Banca d'Italia

ECB-SSM-2026-ITUNI-23
OGS-2026-ITUNI-0292923
Frankfurt am Main, 27 May 2026

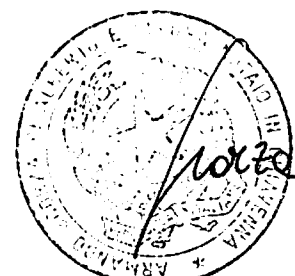
Decision on amendments to the statutes of the Supervised Entity

Dear Sir or Madam,

In response to your application of 3 April 2026, I am writing to notify you that I have decided by means of delegation to confirm that the amendments to the statutes of the Supervised Entity summarised below do not jeopardise its sound and prudent management.

This Decision is subject to the condition that the Supervised Entity's extraordinary shareholders' meeting or any other competent body set out in the applicable law approves the amendments.

This Decision has been adopted pursuant to Article 4(1)(e) and Article 9(1) of Council Regulation (EU) No 1024/2013¹, Article 4 of Decision (EU) 2017/933 of the European Central Bank (ECB/2016/40)², Article 12 of Decision (EU) 2019/322 of the European Central Bank (ECB/2019/4)³ and Decision (EU) 2020/1334 of the European Central Bank (ECB/2020/42)⁴, in conjunction with Article 56 of the Italian law on banking⁵ and the Banca d'Italia Circular No 229/1999⁶, Title III, Chapter 1, Section II.



- 1 Council Regulation (EU) No 1024/2013 of 15 October 2013 conferring specific tasks on the European Central Bank concerning policies relating to the prudential supervision of credit institutions (OJ L 287, 29.10.2013, p. 63).
- 2 Decision (EU) 2017/933 of the European Central Bank of 16 November 2016 on a general framework for delegating decision-making powers for legal instruments related to supervisory tasks (ECB/2016/40) (OJ L 141, 1.6.2017, p. 14).
- 3 Decision (EU) 2019/322 of the European Central Bank of 31 January 2019 on delegation of the power to adopt decisions regarding supervisory powers granted under national law (ECB/2019/4) (OJ L 55, 25.2.2019, p. 7).
- 4 Decision (EU) 2020/1334 of the European Central Bank of 15 September 2020 nominating heads of work units to adopt delegated decisions regarding supervisory powers granted under national law and repealing Decision (EU) 2019/323 (ECB/2020/42) (OJ L 312, 25.9.2020, p. 40).
- 5 *Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, e successive modificazioni e integrazioni, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.230 del 30-9-1993 - Suppl. Ordinario n. 92.*
- 6 *Circolare n. 229 del 21 aprile 1999, Istruzioni di Vigilanza per le banche.*

1. Facts on which this Decision is based

- 1.1 On 3 April 2026, the Supervised Entity requested the ECB's confirmation pursuant to Article 56 of the Italian law on banking that the proposed amendments to its statutes, as described in paragraph 1.2, do not jeopardise the Supervised Entity's sound and prudent management. The request also contained the application for the ECB approval for the classification of a maximum of 470,000,000 new ordinary shares (the 'Instruments') as Common Equity Tier 1 (CET1) instruments on the basis of Article 26(3) and Article 28 of Regulation (EU) No 575/2013⁷.
- 1.2 The proposed amendments aim at adding a new paragraph 15 to clause 6 of the Articles of Association, granting the board of directors the power to resolve in more tranches by 31 December 2027, a separable share capital increase for payment by issuing a maximum of 470,000,000 shares. These shares will have ordinary rights and the same characteristics, as the shares already outstanding on the issue date, without pre-emptive rights pursuant to Article 2441, paragraph 4 of the Italian Civil Code⁸. The share capital increase will be executed through the contribution in kind of the ordinary shares of Commerzbank Aktiengesellschaft tendered in the voluntary public exchange offer. The offer, launched by the Supervised Entity on 16 March 2026 by virtue of the communication pursuant to Section 10, para. 1, sentence 1 of the German Securities Acquisition and Takeover Act (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – "WpÜG" and the "Section 10 Announcement"), targets all of the ordinary shares of Commerzbank Aktiengesellschaft. Furthermore, the offer is to be carried out through the submission to the German Federal Financial Supervisory Authority (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht – BaFin) of the offer document pursuant to Sections 34 and 14, paras. 2 and 3 of the WpÜG.
- 1.3 The proposed amendments were approved by the Supervised Entity's board of directors on 2 April 2026.
- 1.4 At the notification date of this Decision, the extraordinary shareholders' meeting of the Supervised Entity approved the proposed amendments to the statutes.

2. Assessment

- 2.1 Based on the information summarised in Section 1, the ECB has assessed the envisaged amendments to the statutes against the criteria set out in Article 56 of the Italian law on banking and the Banca d'Italia Circular No 229/1999.
- 2.2 The proposed amendments are necessary to execute a share capital increase and update the relative number of issued shares. The request is connected to the one (submitted with the same application package) related to the request to classify as CET1 capital the new Supervised Entity's ordinary shares to be issued following the tender offer on Commerzbank Aktiengesellschaft.
- 2.3 The ECB notes that the extraordinary shareholders' meeting of the Supervised Entity has approved the proposed amendments to the statutes of the Supervised Entity.
- 2.4 Based on the above, the ECB concludes that the proposed amendments do not jeopardise the sound and prudent management of the Supervised Entity and that there is no reason to oppose the

⁷ Regulation (EU) No 575/2013 of the European Parliament and of the Council of 26 June 2013 on prudential requirements for credit institutions and investment firms and amending Regulation (EU) No 648/2012 (OJ L 176, 27.6.2013, pp. 1–337).

⁸ Art. 2441, comma 4, Codice civile.

proposed amendments to the statutes of the Supervised Entity.

3. General

- 3.1 The ECB has taken this Decision on the basis of the facts provided and statements made by the Supervised Entity. If any of those facts or statements were incorrect or incomplete, or no longer reflect the state of affairs described, this could constitute sufficient grounds to revoke this Decision in full or in part.
- 3.2 If the Supervised Entity ceases to comply with the requirements on the basis of which this Decision was taken, or fails to fulfil any requirement or ancillary provision set out in this Decision, or if the applicable law changes, and without prejudice to other cases set out in the applicable law providing for revocation, the ECB will consider revoking this Decision in full or in part.
- 3.3 For the purposes of Article 2436 of the Italian Civil Code, this Decision is without prejudice to any assessment by a public notary or the Companies Register on the conformity of the amendments to the statutes with applicable law.
- 3.4 This Decision takes effect on the day of its notification to the Supervised Entity.

4. Administrative and judicial review

- 4.1 A review of this Decision by the ECB's Administrative Board of Review may be requested under the conditions and within the time limits set out in Article 24 of Regulation (EU) No 1024/2013 and Decision ECB/2014/16 of the European Central Bank⁹. A request for a review should be sent preferably by electronic mail to ABoR@ecb.europa.eu, or by post to:

The Secretary of the Administrative Board of Review

European Central Bank

Sonnemannstrasse 22

60314 Frankfurt am Main

Germany

- 4.2 This Decision may be challenged before the Court of Justice of the European Union under the conditions and within the time limits provided for in Article 263 of the Treaty on the Functioning of the European Union.

Yours sincerely,

DocuSigned by:

 0F511C9ED065458...

Paolo CORRADINO

Deputy Director General

Directorate General Systemic and International Banks

⁹ Decision ECB/2014/16 of the European Central Bank of 14 April 2014 concerning the establishment of an Administrative Board of Review and its Operating Rules (OJ L 175, 14.6.2014, p. 47).

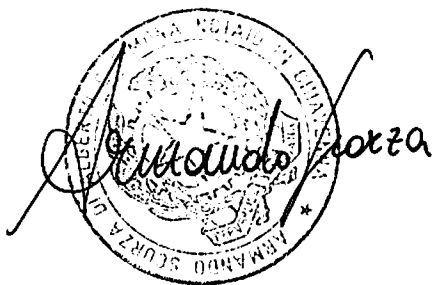
AUTENTICAZIONE DI COPIA

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N.445

Certifico io sottoscritto ARMANDO SCORZA, Notaio in Chiavenna, iscritto nel Collegio Notarile di Sondrio, che la presente copia, composta di numero 2 fogli, è conforme alla copia teletrasmessami.

Bollo assolto virtualmente in base alla autorizzazione indicata con l'apposito timbro.

Milano, 28 maggio 2026



[Busta Docusign ID: A880A3B0-32EA-8DD8-8034-7B8E08121346]

BCE-CONFIDENZIALE

[Carta intestata recante la dicitura:
BANCA CENTRALE EUROPEA

VIGILANZA BANCARIA]

UniCredit S.p.A.
Piazza Gae Aulenti 3
20154 Milano
ITALIA

(di seguito l'“Ente Vigilato”)

cc: Banca d'Italia

ECB-SSM-2026-ITUNI-23

OGS-2026-ITUNI-0292923

Francoforte sul Meno, 27 maggio 2026

Decisione sulle modifiche allo statuto dell'Ente Vigilato

Egregio Signore o Signora,

In risposta alla sua istanza del 3 aprile 2026, scrivo per informarvi che ho deciso tramite delega di confermare che le modifiche allo statuto dell'Ente Vigilato riepilogate di seguito non ne compromettono la sana e prudente gestione.

La presente Decisione è subordinata alla condizione che l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Ente Vigilato ovvero qualsiasi altro organo competente ai sensi della normativa applicabile approvi le modifiche.

La presente Decisione è stata adottata ai sensi dell'Articolo 4(1)(e) e dell'Articolo 9(1) del Regolamento del Consiglio (UE) n. 1024/2013¹, dell'articolo 4 della Decisione (UE) 2017/933 della Banca Centrale Europea (BCE/2016/40)², dell'Articolo 12 della Decisione (UE) 2019/322 della Banca Centrale Europea (BCE/2019/4)³ e della Decisione (UE) 2020/1334 della Banca Centrale Europea (BCE/2020/42)⁴, in combinato disposto con l'Articolo 56 della legge italiana in materia bancaria⁵ e la Circolare n. 229/1999⁶ della Banca d'Italia, Titolo III, Capitolo I, Sezione II.

¹ Regolamento del Consiglio (UE) n. 1024/2013, del 15 ottobre 2013, che conferisce alla Banca Centrale Europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi (OJ L 287 del 29.10.2013, pag. 63).

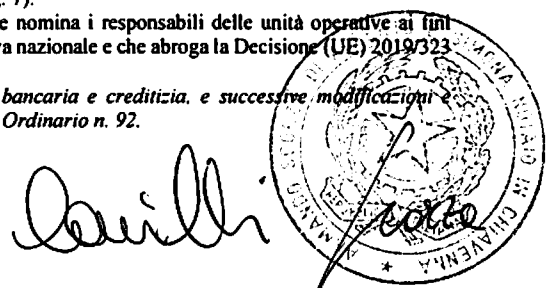
² Decisione (UE) 2017/933 della Banca Centrale Europea del 16 novembre 2016 relativa a un quadro generale per la delega di poteri decisionali riguardanti strumenti giuridici connessi ai compiti di vigilanza (BCE/2016/40) (OJ L 141 dell'1.6.2017, pag. 14).

³ Decisione (UE) 2019/322 della Banca Centrale Europea del 31 gennaio 2019 sulla delega del potere di adottare decisioni relative a poteri di vigilanza conferiti dalla normativa nazionale (BCE/2019/4) (OJ L 55 del 25.2.2019, pag. 7).

⁴ Decisione (UE) 2020/1334 della Banca Centrale Europea del 15 settembre 2020 che nomina i responsabili delle unità operative ai fini dell'adozione di decisioni delegate riguardanti poteri di vigilanza conferiti dalla normativa nazionale e che abroga la Decisione (UE) 2019/323 (BCE/2020/42) (OJ L 312 del 25.9.2020, pag. 40).

⁵ Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, e successive modificazioni e integrazioni, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 230 del 30-9-1993 - Suppl. Ordinario n. 92.

⁶ Circolare n. 229 del 21 aprile 1999, Istruzioni di Vigilanza per le banche.



1. Fatti su cui si fonda la presente Decisione

1.1 In data 3 aprile 2026, l'Ente Vigilato ha richiesto alla BCE la conferma ai sensi dell'Articolo 56 della legge bancaria italiana che le modifiche proposte al proprio statuto, descritte al paragrafo 1.2, non compromettono la sana e prudente gestione dell'Ente Vigilato. L'istanza includeva altresì la richiesta di approvazione della BCE per la classificazione di un massimo di 470.000.000 nuove azioni ordinarie (gli "Strumenti") quali Strumenti di Capitale Primario di Classe 1 (CET1) ai sensi dell'articolo 26(3) e dell'Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 575/2013⁷.

1.2 Le modifiche proposte mirano ad aggiungere un nuovo paragrafo 15 all'articolo 6 dello Statuto, attribuendo al consiglio di amministrazione il potere di deliberare, in più tranches entro il 31 dicembre 2027, un aumento di capitale scindibile a pagamento mediante l'emissione di un massimo di 470.000.000 azioni. Tali azioni avranno diritti ordinari e le stesse caratteristiche delle azioni già in circolazione alla data di emissione, senza diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile italiano⁸. L'aumento di capitale sarà eseguito mediante conferimento in natura delle azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft portate in adesione all'offerta pubblica di scambio volontaria. L'offerta, lanciata dall'Ente Vigilato il 16 marzo 2026 in virtù della comunicazione ai sensi della Sezione 10, para.1, frase 1 della Legge tedesca sull'acquisizione di titoli e le offerte pubbliche di acquisto (Wertpapiererwerbs- und Übernahmegesetz – "WpÜG" e il "Comunicato ai sensi della Sezione 10"), ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Commerzbank Aktiengesellschaft. L'offerta deve inoltre essere realizzata mediante la presentazione all'Autorità federale tedesca di vigilanza sui servizi finanziari (Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht – BaFin) del documento d'offerta ai sensi delle Sezioni 34 e 14, commi 2 e 3, del WpÜG.

1.3 Le modifiche proposte sono state approvate dal consiglio di amministrazione dell'Ente Vigilato in data 2 aprile 2026.

1.4 Alla data di notifica della presente Decisione, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Ente Vigilato ha approvato le modifiche proposte allo statuto.

2. Valutazione

2.1 Sulla base delle informazioni riepilogate nella Sezione 1, la BCE ha valutato le modifiche allo statuto previste rispetto ai criteri di cui all'Articolo 56 della legge bancaria italiana e nella circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

2.2 Le modifiche proposte sono necessarie per eseguire un aumento di capitale e aggiornare il relativo numero di azioni emesse. L'istanza è collegata a quella (presentata congiuntamente alla stessa istanza) relativa alla richiesta di classificazione come capitale CET1 delle nuove azioni ordinarie dell'Ente Vigilato da emettere a seguito dell'offerta pubblica di acquisto su Commerzbank Aktiengesellschaft.

2.3 La BCE prende atto che l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Ente Vigilato ha approvato le modifiche proposte allo statuto dell'Ente Vigilato.

2.4 Sulla base di quanto sopra, la BCE conclude che le modifiche proposte non pregiudicano la gestione sana e prudente dell'Ente Vigilato e che non vi è motivo di opporsi alle modifiche che proposte allo statuto dell'Ente Vigilato.

3. Generale

3.1 La BCE ha adottato la presente Decisione sulla base dei fatti forniti e delle dichiarazioni rese dall'Ente Vigilato. Se uno qualsiasi di tali fatti o dichiarazioni fosse inesatto o incompleto, o non riflettesse più la situazione descritta, ciò potrebbe costituire motivo sufficiente per revocare questa Decisione in tutto o in parte.

3.2 Qualora l'Ente Vigilato non soddisfi più i requisiti in base ai quali è stata adottata questa Decisione, o non adempia a un requisito o a una disposizione accessoria stabiliti in questa Decisione, o se la legge applicabile

⁷ Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012 (OJ L 176 del 27.6.2013, pagg. 1-337).

⁸ Art. 2441, comma 4, Codice civile.

[Busta Docusign ID: A880A3B0-32EA-8DD8-8034-7B8E08121346]

BCE-CONFIDENZIALE

cambi, e fatti salvi gli altri casi previsti dalla legge applicabile che prevedano la revoca, la BCE prenderà in considerazione la possibilità di revocare questa Decisione in tutto o in parte.

3.3 Ai fini previsti dall'articolo 2436 del Codice Civile italiano, la presente Decisione non pregiudica l'eventuale valutazione da parte di un notaio pubblico o del Registro delle Imprese della conformità delle modifiche statutarie alla normativa vigente.

3.4 La presente Decisione entra in vigore il giorno della sua notifica all'Ente Vigilato.⁴

4. Controllo amministrativo e giudiziario

4.1 Un riesame della presente Decisione da parte della Commissione Amministrativa del Riesame della BCE può essere richiesto alle condizioni ed entro i termini stabiliti nell'Articolo 24 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 e nella Decisione BCE/2014/16 della Banca Centrale Europea⁹. La richiesta di riesame deve essere inviata preferibilmente per posta elettronica all'indirizzo ABoR@ecb.europa.eu, o per posta a:

Il Segretario della Commissione Amministrativa del Riesame

Banca Centrale Europea
Sonnemannstrasse 22
60314 Francoforte sul Meno
Germania

4.2 La presente Decisione può essere impugnata dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea alle condizioni ed entro i termini previsti dall'articolo 263 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

Cordiali saluti,

firmato con Docusign da:

[firma autografa]

0F511C9ED965458

Paolo CORRADINO

Vicedirettore Generale

Direzione Generale Banche Sistemiche e Internazionali

Carilli
Gilene Emma Giuseppina Nave Carilli
Armando Forte



⁹ Decisione BCE/2014/16 della Banca Centrale Europea, del 14 aprile 2014, relativa all'istituzione della Commissione Amministrativa del Riesame e sue Regole Operative (OJ L 175 del 14.6.2014, pag. 47).

N. 494 di Repertorio _____
 _____ VERBALE DI ASSEVERAZIONE _____
 _____ REPUBBLICA ITALIANA _____
 _____ 28 maggio 2026 _____

L'anno duemilaventisei, il giorno ventotto del mese di maggio. _____
 In Milano, Via Metastasio n. 5, _____
 avanti a me dottor ARMANDO SCORZA, Notaio in Chiavenna, iscritto nel
 Collegio Notarile di Sondrio, è presente la signora: _____
 - SILVIA EMMA GIUSEPPINA MARIA CAMILLI, nata a Milano il giorno 9
 aprile 1968, domiciliata in Milano, Via Metastasio n. 5. _____
 Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi ri-
 chiede di asseverare con giuramento la traduzione in lingua italiana che mi
 dichiara dalla stessa eseguita e sottoscritta, relativa al provvedimento della
 Banca Centrale Europea datato 27 maggio 2026 avente ad oggetto la deci-
 sione sulle modifiche allo statuto di UniCredit, società per azioni, nel mede-
 simo documento definito "Ente Vigilato". _____
 La comparente, da me Notaio ammonita ai sensi di legge, presta giuramen-
 to ripetendo la formula: _____
*"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e
 di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".* _____

Io notaio ho letto il presente atto alla comparente che lo approva e con me
 lo sottoscrive. _____

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me Notaio
 completato a mano, consta il presente atto di un foglio ed occupa
una pagina sin qui. _____

Silvia Emma Giuseppina Maria Camilli

Armando Scorza



SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

Atto **nei termini** di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'**imposta di bollo** per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (**M.U.I.**) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

COPIA CONFORME

Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, *data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale*.